Comune di Rivarolo Canavese

Città Metropolitana di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

2022 - 2024

Indice

Nota tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi delle risorse umane e strumentali disponibili

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2: Giustizia

Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4: Istruzione e diritto allo studio

Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7: Turismo

Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità
Missione 11: Soccorso civile
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Missione 13: Tutela della salute
Missione 14: Sviluppo economico e competitività
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Missione 19: Relazioni internazionali
Missione 20: Fondi e accantonamenti
Missione 50: Debito pubblico
Missione 60: Anticipazioni finanziarie
Missione 99: Servizi per conto terzi
Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti
Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni
Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale
Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale
Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrati in vigore i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.
In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).
Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.
Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.
Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta entro il 31 luglio e presentato al Consiglio Comunale
Poiché il Comune di Rivarolo Canavese ha una popolazione pari a 12.427 abitanti al 31.12.2020, la redazione del presente documento seguirà la forma completa prevista per il D.U.P
Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.
Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:
-prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
-prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
-prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
-riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
-riepilogo delle spese per titoli,
-bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei Responsabili di settore (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2

della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.
Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2022-2024) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2022), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni.
Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.
Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2022 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2022-2023-2024 che avrà esigibilità negli anni successivi. L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.
Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.
Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2022 100 %
- Anno 2023 100 %
- Anno 2024 100 %

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 12356
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente 2020 (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 12427
Di cui : maschi		n. 5990
femmine		n. 6437
nuclei familiari		n. 5662
comunità/convivenze		n. 9
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2020 (penultimo anno precedente)		n. 12508
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 89	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 163	
saldo naturale		n. -74
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 474	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 481	
saldo migratorio		n. -7
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2020 (penultimo anno precedente) di cui		n. 12427
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 685
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 892
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 1748
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 6102
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 3000
1.1.14 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	n. 15.275

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	*ESERCIZIO IN CORSO*	*PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE*		
		Anno 2022	*Anno 2023*	*Anno 2024*
1.3.2.1 - Asili nido n. 1 (comunale)	Bambini n. 24	Posti n. 24___	Posti n. 24___	Posti n. 24___
1.3.2.2 - Scuole materne n. 8 (n. 4 statali + 4 paritarie)	Alunni n.308	Posti n.308	Posti n. 308	Posti n. 308
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 4 (n. 2 statali + 2 paritarie)	Alunni n. 742	Posti n. 742	Posti n. 742	Posti n. 742
1.3.2.4 - Scuole medie n. 2 (n. 1 statale + 1 paritaria)	Alunni n. 411	Posti n. 411	Posti n. 411	Posti n. 411
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. _0__	n. _0__	n. _0__	n. _0__
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista				
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	NO	NO	NO	NO
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	95	95	95	95
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	hq. 12___	hq. 12___	hq. 12___	hq. 12___
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 3108_	n. 3108___	n. _3108__	n. 3108___
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
	50.070	51.000	51.000	51.000
- racc. diff.ta				
	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 - Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 3	n. 3_	n. 3	n. 3
1.3.2.17 - Veicoli	n. 10_	n. 10_	n. 10_	n. 10_
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
1.3.2.19 - Personal computer	n. 68	n. 68	n. 68	n. 68

Per gli anni 2022 – 2023 e 2024 non sono previste variazioni strutturali e conseguenti oscillazioni significative sul numero utenti.

ATTIVITA' PRODUTTIVE AL 31/12/2020

esercizi commerciali (vicinato, medie compresi quelli inseriti in C.C.)	**330**
esercizi di somministrazione alimenti e bevande (compresi trattenimento e svago)	**76**
Grandi Strutture di vendita Centri Commerciali	**1**
acconciatori	**35**
Estetiste e tatoo	**27**
Poliambulatori medici	**3**
Distributori carburanti	**3**
Attività artigianali alimentari	**20**
Agenzie viaggio	**5**
Centri massaggi/ tatoo/grotte sale	**4**
Strutture ricettive	**1**
Commercio elettronico	**53**
Produzioni industriali	**16**
Attività agricole	**65**

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

2022 - 2024

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).
In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.
Con riferimento alle condizioni esterne si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

Con riferimento agli Obiettivi del Governo e agli indirizzi e scelte contenute nei documenti di programmazione nazionale si evidenzia che il presente bilancio rispecchia i seguenti elementi:
Premessa al DEF 2021
Il Documento di Economia e Finanza 2021 (DEF) deliberato dal Consiglio dei Ministri il 15 aprile 2021, sottolinea il fatto che la crisi pandemica continua a condizionare pesantemente la vita economica e sociale del Paese e del mondo intero. Il prezzo in termini di perdite umane è altissimo e l'incertezza circa le varianti del Covid-19, la capacità dei vaccini esistenti di contrastarle e la durata della copertura immunitaria resta elevata.
Cionondimeno, le misure sanitarie adottate a marzo sembrano aver rallentato il ritmo dei nuovi contagi. La campagna di vaccinazione è in corso dall'inizio dell'anno e il Governo prevede di poter somministrare i vaccini all'80 per cento della popolazione italiana entro l'autunno. Sono inoltre in arrivo terapie da anticorpi monoclonali che ridurranno la gravità della malattia se somministrate dopo i primi sintomi o anche in via preventiva su soggetti non vaccinati.
Di fronte a queste luci ed ombre della situazione attuale, il Governo ritiene necessario rafforzare la spinta ad uscire dalla crisi attraverso tutti gli strumenti a disposizione, dalla campagna di vaccinazione, all'impulso alla ricerca medica e al rafforzamento del Sistema sanitario nazionale; in campo economico, dai sostegni e ristori al rilancio degli investimenti e dello sviluppo con il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dal *Next Generation EU (NGEU)* e da ulteriori risorse nazionali.
Convinzione profonda del Governo è che la partita chiave per il nostro Paese si giochi sulla crescita economica come fattore abilitante della sostenibilità ambientale, sociale e finanziaria.
Dati i problemi strutturali che si trascinano da troppo tempo e la pressante esigenza di contrastare i cambiamenti climatici, l'obiettivo è di conseguire una crescita non meramente quantitativa, ma rispettosa dell'ambiente e compatibile con i target di riduzione dell'inquinamento fissati dal *Green Deal* europeo. E, inoltre, di realizzare una crescita che offra maggiori opportunità di lavoro e sviluppo personale e culturale ai giovani, realizzi la parità di genere e riduca gli squilibri territoriali.
La prima esigenza che il Governo ha avvertito, e ancora avverte, è di continuare a sostenere l'economia con grande determinazione, compensando anzitutto i lavoratori e le imprese più danneggiati dalle misure sanitarie che si sono rese necessarie. Ciò non solo per ragioni di doverosa solidarietà e coesione sociale, ma anche per evitare che la chiusura definitiva di posizioni lavorative e di aziende che in condizioni normali sarebbero in grado di stare sul mercato abbassi il PIL potenziale del Paese.
Nel mese di marzo, utilizzando il margine di manovra di 32 miliardi già richiesto dal precedente esecutivo, il Governo ha perfezionato un Decreto-Legge contenente un ampio spettro di misure di sostegno a imprese e lavoratori e ai settori più impattati dalle chiusure.

Unitamente all'approvazione del Documento di Economia e Finanza, si ritiene ora opportuno richiedere al Parlamento di autorizzare un ulteriore margine di 40 miliardi per un nuovo provvedimento che vedrà la luce entro fine aprile. Grazie a questo ulteriore intervento, i sostegni a imprese e famiglie erogati sin qui nel 2021 raggiungerebbero il 4 per cento del PIL, dopo il 6,6 per cento erogato l'anno scorso.
L'auspicio del Governo è che, grazie ad andamenti epidemici ed economici sempre più positivi nei prossimi mesi, questo sia l'ultimo intervento di tale portata. Resta comunque l'impegno a sostenere l'economia per tutto il periodo che sarà necessario se ne ricorreranno le condizioni.
Per quanto attiene alle misure adottate, avendo il precedente Decreto-legge provveduto a rifinanziare la Cassa integrazione Covid-19 e una serie di altre misure a favore di lavoratori e famiglie più fragili, il nuovo provvedimento avrà come destinatario principale i lavoratori autonomi e le imprese, e concentrerà le risorse sul rafforzamento della resilienza delle aziende più impattate dalle chiusure, la disponibilità di credito e la patrimonializzazione. Si darà la priorità alla celerità degli interventi, pur salvaguardandone l'equità e l'efficacia.
La seconda e fondamentale gamba della strategia di uscita dalla crisi e di ritorno allo sviluppo si baserà su un forte impulso agli investimenti pubblici. Oltre alle risorse del NGEU, il PNRR potrà contare su una disponibilità di fondi nazionali che lungo il periodo 2021-2026 porterà il perimetro complessivo del Piano a 222 miliardi, di cui circa 169 miliardi saranno aggiuntivi rispetto alla programmazione esistente. A tali risorse si aggiungeranno circa 15 miliardi netti provenienti dalle altre componenti del NGEU, quale il REACT-EU.
Si tratta di un piano di rilancio, di uno shock positivo di investimenti pubblici e incentivi agli investimenti privati, alla ricerca e sviluppo, alla digitalizzazione e all'innovazione, senza precedenti nella storia recente.
Per attuare questo grande piano sarà necessario semplificare la normativa sulle opere pubbliche e dotare le Amministrazioni coinvolte delle necessarie capacità progettuali e manageriali. Inoltre, si dovrà procedere speditamente sul terreno delle riforme di contesto previste dal PNRR e che riguardano in particolare la Pubblica amministrazione (PA), la giustizia e la concorrenza — oltre al fisco, che sarà oggetto di un'articolata revisione. La riforma fiscale, da definire nella seconda metà del 2021, affronterà il complesso del prelievo, a partire dall'imposizione personale; sarà collegata anche agli sviluppi a livello europeo e globale su temi quali le imposte ambientali e la tassazione delle multinazionali. Saranno inoltre riformati i meccanismi di riscossione.
Le riforme occupano dunque un ruolo centrale nel PNRR e ad esse è dedicata una specifica sezione del documento. Per questo motivo, e in forza del Regolamento dell'Unione Europea 2021/241 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, il Governo ha ritenuto che in questa occasione il PNRR possa integrare il Programma Nazionale di Riforma previsto dai regolamenti del Semestre Europeo e dalla normativa nazionale. Tale Programma non sarà pertanto presentato separatamente, mentre il PNRR sarà definito nei prossimi giorni e presentato alla Commissione Europea nei termini previsti.
Le previsioni macroeconomiche del presente documento riflettono solo in parte l'ambizione della politica di rilancio che il Governo intende seguire, anche per via della natura prudenziale che tali previsioni debbono avere in base alle regole di bilancio. Va tuttavia evidenziato che nello scenario programmatico già l'anno prossimo il PIL arriverebbe a sfiorare il livello del 2019. Infatti, dopo la caduta dell'8,9 per cento registrata nel 2020, il PIL recupererebbe del 4,5 per cento quest'anno e del 4,8 per cento nel 2022, per poi crescere del 2,6 per cento nel 2023 e dell'1,8 per cento nel 2024 — tassi di incremento mai sperimentati nell'ultimo decennio.
In questo quadro di rilancio del Paese, non va dimenticato l'equilibrio dei conti pubblici. Includendo l'intervento in corso di preparazione, la previsione di deficit della PA per quest'anno raggiunge l'11,8 per cento del PIL. Si tratta di un livello molto elevato, ma dovuto principalmente a misure di natura temporanea, nonché alla caduta del PIL. Il rapporto tra deficit e prodotto tenderà a rientrare nei prossimi anni mano a mano che l'economia recupererà.

Affidarsi al solo fattore crescita per riequilibrare il bilancio sarebbe tuttavia imprudente. Lo scenario programmatico di finanza pubblica qui presentato punta ad una graduale discesa del deficit della PA, che già nel 2024 si avvicinerebbe alla soglia del 3 per cento.
Sebbene il Governo condivida l'opinione che le regole fiscali europee debbano essere riviste allo scopo di promuovere maggiormente la crescita e la spesa per investimenti pubblici, la riduzione del rapporto debito/PIL rimarrà la bussola della politica finanziaria del Governo. Tale rapporto è previsto salire a quasi il 160 per cento a fine 2021, per poi ridiscendere di circa 7 punti percentuali.
La crisi pandemica ha sconvolto un quadro globale già caratterizzato da severi rischi ambientali e cambiamenti geopolitici. L'Italia ne è stata pienamente investita e ha complessivamente retto all'urto dal punto di vista economico e sociale.
Il sostegno fornito dalla politica monetaria europea durante la crisi è stato significativo, ma si deve riconoscere che il bilancio pubblico è stato un ammortizzatore di importanza cruciale. Nelle prossime settimane prenderà avvio un grande programma di investimenti che, se ben attuati, renderanno solide l'economia italiana e la sua finanza pubblica, attraverso una crescita forte e sostenibile.

Quadro macroeconomico tendenziale
La previsione macroeconomica tendenziale incorpora il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) nella versione presentata con la NADEF e lievemente rivista per il triennio 2021-2023 dalla Legge di Bilancio per il 2021, nonché il recente Decreto-Legge Sostegni.
Pur in presenza di questi stimoli di natura fiscale, la previsione di crescita annua de PIL per il 2021 è ora pari al 4,1 per cento, che si confronta con il 6,0 per cento del quadro programmatico della NADEF. Il principale motivo della revisione al ribasso della previsione di crescita per il 2021 risiede nell'andamento dell'epidemia da Covid-19, che si è rivelato più grave delle attese e grosso modo in linea con lo scenario più sfavorevole descritto nella NADEF. Ne è derivata la già descritta flessione del PIL nel trimestre finale del 2020 e un andamento più sfavorevole del previsto anche nel primo trimestre di quest'anno.
La previsione trimestrale che sottende la suddetta stima annuale prefigura una variazione positiva del PIL nel secondo trimestre, grazie a una graduale riapertura delle attività economiche nelle Regioni italiane e alla ripresa dell'economia internazionale. Il ritmo di crescita congiunturale salirebbe nel terzo trimestre, per poi subire un fisiologico rallentamento nel quarto.
La campagna di vaccinazione organizzata dal Governo punta ad immunizzare l'80 della popolazione italiana entro la fine di settembre4. Nel primo trimestre l'attuazione del Piano vaccinale ha dovuto confrontarsi con ritardi nelle consegne delle dosi e temporanee sospensioni dell'autorizzazione all'utilizzo di uno dei vaccini. Tuttavia, anche ipotizzando che nei prossimi trimestri le somministrazioni effettuate registrino lo stesso *gap* in confronto alla proiezione delle dosi disponibili, si arriverebbe comunque a raggiungere l'obiettivo dell'80 per cento in ottobre. Vi sono inoltre sviluppi positivi sul fronte delle terapie da anticorpi monoclonali, che dovrebbero diventare crescentemente disponibili nei prossimi mesi e consentire non solo di curare i pazienti in cui si manifestano i primi sintomi dell'infezione, ma anche di proteggere preventivamente persone fragili non vaccinate che siano state esposte al contagio.
In base a queste considerazioni, lo scenario tendenziale si basa sull'aspettativa che dopo la prossima estate le misure di contrasto all'epidemia da Covid-19 avranno un impatto moderato e decrescente nel tempo sulle attività economiche. Gli afflussi turistici recupererebbero nel 2022, per poi tornare ai livelli pre-crisi nel 2023. Grazie anche alle notevoli misure di stimolo recentemente introdotte con D.L. Sostegni, nonché alla spinta agli investimenti pubblici e privati fornita dal PNRR (nella versione Legge di Bilancio 2021), il PIL, dopo il già citato recupero di quest'anno, salirebbe del 4,3 nel 2022, del 2,5 per cento nel 2023 e del 2,0 per cento nel 2024.
Il recupero dell'occupazione seguirebbe grosso modo quello del PIL in termini di ore lavorate e di unità di lavoro armonizzate (ULA), mentre il numero medio di occupati rilevati dall'indagine sulle

forze di lavoro scenderebbe quest'anno per poi riprendere dal 2022 in avanti. Il tasso di disoccupazione salirebbe al 9,9 per cento nel 2021, per poi scendere fino all'8,2 per cento nel 2024.
Le ipotesi su cui si basa il quadro tendenziale sono ovviamente soggette a notevoli rischi al ribasso, data l'incertezza che persiste sul futuro andamento della pandemia. Nel Capitolo II è illustrato uno scenario avverso denominato 'limitata efficacia dei vaccini Covid-19 contro le varianti del virus'. In tale scenario, pur nell'ipotesi che il problema fosse risolto nel medio termine, il recupero del PIL di quest'anno si ridurrebbe al 2,7 per cento e la crescita del 2022 scenderebbe al 2,6 per cento. D'altro canto, vi sono anche rischi al rialzo, giacché il rimbalzo del PIL potrebbe essere più accentuato di quanto previsto se le misure preventive fossero rimosse quasi totalmente nella seconda metà di quest'anno e ciò fosse accompagnato da un rialzo della propensione al consumo delle famiglie.

Quadro complessivo e politica di bilancio

L'andamento dell'economia italiana e internazionale continua ad essere condizionato dall'epidemia da COVID-19 e dalle conseguenti misure sanitarie e di chiusura di molteplici attività. Dopo l'inedita caduta registrata nel primo semestre dell'anno scorso, il PIL reale ha nettamente recuperato nel trimestre estivo ma è poi tornato a scendere nel trimestre finale del 2020. Dalla seconda metà del mese di ottobre si è infatti reso necessario reintrodurre misure restrittive che, sebbene differenziate a livello territoriale in funzione dell'andamento dell'epidemia, hanno avuto un forte impatto sui consumi delle famiglie e sugli investimenti delle imprese, seppure in misura minore. Dal lato dell'offerta, ne hanno sofferto numerosi comparti dei servizi e industrie quali il tessile, abbigliamento e calzature e la produzione di autoveicoli.
Secondo le stime ufficiali dell'Istat, il 2020 si è chiuso con una caduta del PIL pari all'8,9 per cento in termini reali e al 7,8 per cento in termini nominali, in linea con quanto previsto nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) e non lontano da quanto prospettato un anno fa nel DEF 2020.
L'andamento dell'epidemia da Covid-19 è stato, invece, nettamente peggiore di quanto prefigurato non solo nel DEF 2020, ma anche nella NADEF. A fronte di tre ondate epidemiche, di cui la seconda è stata particolarmente acuta, la *performance* dell'economia è stata dunque superiore alle attese.
In aggiunta al processo di apprendimento da parte degli agenti economici, la spiegazione risiede in due principali fattori: in primo luogo le misure sanitarie sono diventate via via più mirate ed articolate a livello territoriale, permettendo che dopo l'iniziale *lockdown* del marzo-aprile scorso l'industria manifatturiera e le costruzioni rimanessero sempre aperte. In secondo luogo, sono stati attuati numerosi interventi di politica economica, per un importo che nel 2020 è stato complessivamente pari a 108 miliardi (6,5 per cento del PIL). Ulteriori interventi di sostegno all'economia hanno riguardato la moratoria su prestiti e mutui bancari in essere e le garanzie dello Stato sull'erogazione di nuovi prestiti, che hanno fatto sì che il credito all'economia sia cresciuto nel 2020 malgrado la crisi.
La finanza pubblica ha dunque agito da ammortizzatore della crisi, ed infatti l'indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA) è salito al 9,5 per cento del PIL, dall'1,6 per cento registrato nel 2019 – il miglior risultato dal 2007 ad oggi. Sebbene il dato di consuntivo sia ampiamente migliore delle attese, si tratta di un peggioramento senza precedenti nella storia recente. Anche in conseguenza del crollo del PIL, il rapporto fra lo stock di debito pubblico e il prodotto ha subito un'impennata al 155,8 per cento, dal 134,6 per cento del 2019.
A livello internazionale, vigorosi interventi di sostegno a famiglie e imprese sono stati attuati in tutti i principali Paesi partner commerciali dell'Italia.
Unitamente a riaperture selettive e mutevoli nel tempo, ciò ha fatto sì che, dopo un vero e proprio crollo nel marzo-aprile dell'anno scorso, le esportazioni italiane di merci abbiano rapidamente recuperato terreno, salendo sopra i livelli di un anno prima già nell'ultimo bimestre del 2020. Unitamente al calo dei volumi di importazione e alla discesa dei prezzi dell'energia, il recupero dell'export ha sospinto il surplus commerciale dell'Italia a 66,7 miliardi e l'avanzo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti a 59,9 miliardi, pari al 3,6 per cento del PIL.

All'interno delle partite correnti, la principale voce in controtendenza è stata quella dei 'viaggi', a causa del crollo delle presenze di turisti stranieri in Italia, solo parzialmente compensata dalla minore spesa all'estero degli italiani. Va segnalato che il susseguirsi in anni recenti di surplus negli scambi con l'estero ha portato l'Italia a conseguire alla fine del terzo trimestre 2020 una posizione patrimoniale netta sull'estero lievemente positiva, pari a 3 miliardi (da un saldo negativo di 78,8 miliardi un anno prima).
A fronte di questi andamenti, la fiducia delle imprese ha complessivamente recuperato dopo il crollo della primavera scorsa. L'indagine Istat, così come quella Markit PMI, continua ad evidenziare un andamento relativamente più positivo nel manifatturiero e nelle costruzioni, mentre resta più problematica la situazione nei servizi e nel commercio al dettaglio.
Per quanto riguarda le altre principali variabili macroeconomiche, il 2020 è stato contraddistinto da una forte caduta dell'input di lavoro, -11,0 per cento per le ore lavorate e – 10,3 per cento in termini di unità di lavoro armonizzate (ULA).
Secondo una nuova serie recentemente pubblicata dall'Istat, l'occupazione rilevata dall'indagine sulle forze di lavoro è scesa di un assai più contenuto 2,8 per cento, a testimonianza dell'effetto di contenimento dei rischi di disoccupazione garantito dall'introduzione della cd. Cassa integrazione in deroga. Il tasso di disoccupazione è addirittura diminuito nel 2020, al 9,3 per cento, dal 10,0 per cento del 2019, anche a causa di una diminuzione del tasso di partecipazione al mercato del lavoro.
Il tasso medio di inflazione secondo l'indice dei prezzi al consumo armonizzato nel 2020 è stato pari al -0,1 per cento, dal +0,6 per cento del 2019, per via della discesa del prezzo dei combustibili. Infatti, mentre l'inflazione di alimentari e bevande ha accelerato all'1,6 per cento, dall'1,0 per cento del 2019, l'inflazione al netto degli alimentari e dell'energia è rimasta invariata allo 0,5 per cento.
Venendo alle tendenze più recenti, si stima che nel primo trimestre del 2021 il PIL abbia continuato a contrarsi, sia pure in misura inferiore al calo congiunturale registrato nel quarto trimestre dell'anno scorso. Alla luce dell'incremento della produzione industriale nel primo bimestre, è probabile che nel primo trimestre il valore aggiunto dell'industria in senso stretto sia aumentato in termini congiunturali, così come la produzione delle costruzioni. Viceversa, il prodotto dei servizi, che è maggiormente correlato agli indici di restrittività e mobilità (in peggioramento rispetto alla media del quarto trimestre), sarebbe ulteriormente diminuito – in linea con un livello di fiducia delle imprese del settore ancora basso.
Dal lato della domanda, i consumi sono rimasti deboli, come evidenziato ad esempio dal calo in termini destagionalizzati delle vendite al dettaglio nel primo bimestre in confronto alla media del quarto trimestre 2020, così come da altri indicatori ad alta frequenza. Più positivo è probabilmente stato l'andamento degli investimenti e delle esportazioni, ma nel complesso l'andamento del PIL nei primi tre mesi dell'anno ha sicuramente risentito dell'elevato grado di restrizione delle misure di contrasto all'epidemia da Covid-192.
Nel primo trimestre il tasso di inflazione al consumo è risultato pari in media a 0,7 per cento sull'indice armonizzato, dal -0,4 per cento registrato nel quarto trimestre. Il rimbalzo dell'inflazione è stato dovuto in parte ad effetti base causati anche da difficoltà di rilevazione nel marzo dell'anno scorso. Pressioni al rialzo sono tuttavia emerse al livello dei prezzi alla produzione, non solo per via del recupero dei prezzi dell'energia ma anche per via di scarsità di componenti e materiali che si sono manifestate all'interno delle catene del valore globali.

Previsioni di finanza pubblica: scenario tendenziale

L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL nel 2020 si è attestato al 9,5 per cento, con un deterioramento di quasi 8 punti percentuali rispetto al 2019, per effetto sia dell'eccezionale calo del PIL, sia delle misure discrezionali adottate per mitigare l'impatto economico-sociale della crisi pandemica. In termini assoluti, l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è stato di 156,9 miliardi, un livello superiore di 129 miliardi rispetto al 2019.

Il deficit dello scorso anno è risultato comunque nettamente migliore della stima indicata pari al 10,4 per cento nel DEF 2020 e dell'obiettivo programmatico poi fissato ad un livello solo marginalmente più elevato, il 10,8 per cento del PIL, nella NADEF e in occasione dello scostamento di bilancio di fine novembre 2020, sebbene nel frattempo si siano realizzate ingenti manovre di sostegno all'economia. La crescita della spesa pubblica corrente è infatti risultata assai inferiore alle attese, più che compensando maggiori uscite in conto capitale.
Inoltre, le entrate correnti della PA hanno nettamente ecceduto le previsioni.
Tali risultati fanno ben sperare circa l'andamento di fondo della finanza pubblica nel 2021 e nei prossimi anni. Tuttavia, l'indebitamento netto a legislazione vigente di quest'anno si manterrà sullo stesso livello del 2020 (9,5 per cento del PIL), superando di circa 2,5 punti percentuali l'obiettivo del 7 per cento fissato nella NADEF, poi aggiornato all'8,8 per cento in occasione dell'ultimo scostamento di bilancio del 15 gennaio scorso. Questa revisione al rialzo sconta l'impatto del decreto Sostegni (pari all'1,8 per cento del PIL), il peggioramento del quadro macroeconomico e il riporto per competenza sull'anno 2020 delle imposte e contributi sospesi e slittati a causa dell'emergenza sanitaria. Negli anni successivi, grazie al recupero dell'economia, il rapporto deficit/PIL segnerà una marcata riduzione, collocandosi al 5,4 per cento nel 2022, al 3,7 per cento nel 2023 e al 3,4 per cento nel 2024.
Il saldo primario nello scenario a legislazione vigente segnerà un ulteriore lieve peggioramento nel 2021, dal -6,0 al -6,2 per cento del PIL, ma tornerà anch'esso a migliorare dal 2022, fino a raggiungere un deficit primario dello 0,8 per cento del PIL nel 2023. La spesa per interessi passivi subirà un lievissimo aumento in termini nominali nel 2021 a cui seguiranno progressive riduzioni, grazie alle quali l'incidenza degli interessi passivi sul PIL scenderà dal 3,3 per cento quest'anno al 2,6 per cento del PIL alla fine dell'orizzonte di previsione.
Alla luce di questi andamenti e delle variabili che influenzano il fabbisogno di cassa della PA, il rapporto fra debito pubblico e PIL è atteso aumentare dal nuovo massimo del 155,8 per cento raggiunto nel 2020 al 157,8 quest'anno e poi scendere gradualmente al 150,9 per cento nel 2024 – ancora molto al disopra del 134,6 per cento registrato nel 2019.

Quadro macro e di finanza pubblica programmatico
Il quadro programmatico si basa su tre principali aree di intervento:
 Un nuovo pacchetto di misure di sostegno e rilancio, di prossima approvazione e immediata attuazione;
 La versione finale del PNRR, che amplia le risorse complessive previste dalla NADEF 2020 e dalla Legge di Bilancio per il 2021;
 Modifiche al sentiero di rientro dell'indebitamento netto della PA, che riflettono la più lunga durata della crisi pandemica rispetto alle ipotesi della NADEF 2020.

Decreto di sostegno e rilancio
Unitamente al presente documento, il Governo presenta una Relazione al Parlamento con la quale richiede di elevare il limite di indebitamento netto e di saldo netto da finanziare per quest'anno e di modificare il sentiero di rientro verso l'Obiettivo di Medio Termine (OMT) per i prossimi anni5. Ottenuta tale autorizzazione, il Governo approverà un Decreto-legge contenente nuove misure di sostegno e di rilancio dell'economia.
La recrudescenza dei contagi da Covid-19 nel mese di marzo ha richiesto di operare una nuova stretta sui movimenti delle persone e chiusure di attività, soprattutto intorno al periodo di Pasqua. Sebbene l'andamento delle infezioni abbia rallentato ai primi di aprile e si sia potuto riaprire numerose attività nella maggior parte delle Regioni, è non può escludersi che nei prossimi mesi il contenimento dell'epidemia richiederà di valutare talune restrizioni alle attività che comportano maggiori rischi di contagio. Ciò causerà effetti diretti e indiretti il cui impatto deve essere alleviato allo scopo di limitare le conseguenze sul benessere delle persone, sulle dinamiche sociali e sulla sopravvivenza delle imprese più colpite.

Il Governo ritiene altresì necessario che il forte stimolo al rilancio dell'economia fornito dal PNRR sia integrato da ulteriori interventi che rafforzino la capacità di risposta dell'economia nella fase di ripresa. L'esperienza del terzo trimestre del 2020 dimostra che il rimbalzo del PIL può essere molto forte non appena si rimuovano almeno in parte le restrizioni sanitarie. Tuttavia, la seconda e la terza ondata dell'epidemia, e le relative fasi di contenimento, sono state più intense e prolungate di quanto previsto all'epoca della NADEF, il che comporta un maggiore rischio di danni permanenti al tessuto produttivo.
Di conseguenza vi è il rischio che, una volta esaurito l'iniziale rimbalzo, l'andamento dell'economia perda slancio e fatichi a recuperare i livelli di prodotto precedenti la crisi. Per limitare al massimo questo rischio, è necessario fornire alle imprese ulteriori sostegni in termini di accesso alla liquidità e capitalizzazione; sul fronte dell'occupazione, sarà necessario assicurare che il mercato del lavoro funzioni più efficientemente e sostenere il ricollocamento dei lavoratori.
La manovra prevista grazie al nuovo scostamento avrà una dimensione di circa 40 miliardi di euro in termini di impatto sull'indebitamento netto della PA nel 2021; l'impatto sul deficit degli anni successivi, al netto della spesa per interessi, varierà fra 4 e 6,5 miliardi all'anno principalmente finalizzati a finanziare investimenti pubblici con risorse aggiuntive rispetto a quello previste con il PNRR.
I sostegni ai titolari di partite IVA e alle imprese impattate dalla crisi da Covid-19 rappresentano più di metà degli impegni previsti sul 2021. Oltre ai ristori, saranno adottate misure per aiutare le imprese a coprire parte dei costi fissi, sia con sgravi di imposta che con la copertura della quota fissa delle bollette e di parte dei canoni di locazione tramite crediti di imposta.
Per sostenere l'erogazione del credito alle piccole e medie imprese (PMI), la scadenza del regime di garanzia dello Stato sui prestiti sarà prorogata dal 30 giugno a fine anno. Anche la moratoria sui crediti alle PMI sarà estesa nel tempo.
Saranno inoltre reintrodotti rinvii ed esenzioni di imposta già attuati con precedenti provvedimenti nel corso del 2020. Sarà altresì innalzato il limite alle compensazioni di imposta. Il Decreto-legge prorogherà le indennità a favore dei lavoratori stagionali e introdurrà nuove misure a favore dei giovani, ad esempio uno sgravio fiscale sull'accensione di nuovi mutui per l'acquisto della prima casa.
Risorse aggiuntive saranno destinate agli enti territoriali affinché possano continuare le politiche di sostegno alle fasce più deboli, sostenere i trasporti locali e mantenere sgravi fiscali quali la sospensione dell'imposta di soggiorno.
Infine, come detto, il Decreto-Legge incrementerà le risorse per il PNRR non coperte da prestiti e sussidi del RRF, con la creazione di un Fondo di investimento complementare al PNRR. Inoltre, verranno coperte le somme del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) trasferite ai programmi del PNRR.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

La versione finale del PNRR sarà basata su un ammontare di risorse superiore a quanto prefigurato nella NADEF e nella Legge di Bilancio per il 2021. Il PNRR in senso stretto, ovvero il piano presentato alla Commissione Europea, si avvarrà di 191,5 miliardi di sovvenzioni e prestiti dalla RRF, un ammontare solo lievemente inferiore a quello della NADEF, che era di 193 miliardi: infatti, mentre le sovvenzioni salgono da 65,4 a 68,9 miliardi, la stima dell'importo massimo dei prestiti si riduce da 127,6 a 122,6 miliardi.
D'altro canto, in base alla bozza di PNRR approvata dal Consiglio dei Ministri del 12 gennaio e alle risoluzioni recentemente approvate dalla Camere, il nuovo Governo ha deciso di abbinare alle risorse RRF ulteriori finanziamenti tramite due canali nazionali: utilizzo del FSC e risorse a valere sul nuovo Fondo complementare.
Da tutto ciò, deriva un aumento delle risorse per il PNRR in senso stretto dai 193 miliardi prefigurati nella NADEF a circa 222 miliardi. Considerando tutti gli strumenti del NGEU (RRF,

REACT-EU ecc.), con l'aggiunta delle risorse nazionali si passa dai 205 miliardi della NADEF (aggiornati a 208 nella Legge di Bilancio) a circa 237 miliardi.
I prestiti RRF verranno destinati per 69,1 miliardi a progetti di investimento e altre spese per l'ambiente, la ricerca, la formazione, l'inclusione sociale e la salute che erano già programmati. I rimanenti fondi, 53,5 miliardi, saranno invece destinati a iniziative totalmente nuove, al pari delle sovvenzioni. Pertanto, le risorse RRF per nuove iniziative assommano a 122,4 miliardi e quelle complessive del PNRR allargato a 153,9 miliardi, una cifra davvero ragguardevole se si considera che esse verranno rese disponibili nell'arco di sei anni.

Sentiero di rientro verso l'Obiettivo di Medio Termine
Il perdurare della crisi pandemica rende probabile che la Commissione Europea raccomandi l'estensione della *general escape clause*, ovvero della sospensione del Patto di Stabilità e Crescita, anche al 2022. Come si è già illustrato, l'indebitamento netto della PA dello scenario tendenziale segue un sentiero discendente fino ad arrivare ad un deficit di circa il 3,4 per cento nel 2024. Il Governo ritiene opportuno che l'impostazione (*stance*) della politica di bilancio rimanga espansiva nel prossimo biennio tramite un forte impulso agli investimenti, per poi intraprendere un graduale percorso di consolidamento fiscale dal 2024 in poi−a condizione che le ipotesi epidemiche e sulle condizioni di contesto internazionale dello scenario di base restino valide.
Il sentiero prefigurato nella NADEF puntava ad una graduale riduzione dell'indebitamento netto fino al 3,0 per cento del PIL nel 2023 e, sull'orizzonte al 2026, il conseguimento di un saldo nominale di -0,5 per cento del PIL. Alla luce della seconda e terza ondata dell'epidemia da Covid-19 e delle conseguenti necessità di sostegno all'economia, nonché della raccomandazione di rafforzare il PNRR da parte delle Camere, il nuovo Governo ritiene opportuno posporre il traguardo del 3,0 per cento di deficit, al 2025, per sostenere un grande sforzo di investimento e rigenerazione del Paese. Il successivo sentiero di avvicinamento all'OMT sarà calibrato in modo tale da riportare il rapporto fra debito lordo della PA e PIL verso il livello pre-crisi (134,6 per cento) per la fine del decennio.
A fronte dei saldi proiettati nel quadro di finanza pubblica tendenziale, si punterà a conseguire un deficit del 3,4 per cento del PIL nel 2024. Ciò richiederà risparmi di spesa e aumenti delle entrate che saranno dettagliati nella Legge di Bilancio per il 2022 a condizione che in autunno si rafforzi la prospettiva di uscita dalla pandemia. La riduzione del deficit potrà essere conseguita dal lato della spesa con una razionalizzazione della spesa corrente e, da quello delle entrate, in prima istanza con proventi derivanti dal contrasto all'evasione fiscale. In ambito fiscale, saranno rilevanti le nuove direttive UE su emissioni di gas climalteranti e imposte ambientali e l'iniziativa multilaterale coordinata in sede OCSE concernente la tassazione dei profitti delle multinazionali.

Quadro macroeconomico programmatico
Le misure di sostegno contenute nel Decreto-legge di prossima approvazione avranno un impatto positivo sul PIL che, in base a simulazioni effettuate con il modello econometrico ITEM in uso al MEF, è cifrato in 0,6 punti percentuali di crescita aggiuntiva. Data la tempistica dell'intervento, si è ritenuto opportuno
Il percorso programmatico di finanza pubblica –spalmare gli effetti sul PIL trimestrale lungo un arco di tempo che comprende la prima metà del 2022.
L'incremento di risorse e investimenti finanziati dal PNRR nella sua definizione più ampia, anche grazie al Decreto-legge, ha anch'esso un impatto espansivo in confronto allo scenario tendenziale lungo tutto l'arco del periodo di previsione. D'altro canto, le misure di consolidamento fiscale ipotizzate per ricondurre il deficit al 3,4 per cento nel 2024 ridurrebbero l'impatto espansivo della manovra nell'anno finale del periodo di previsione.
In base a queste considerazioni, nello scenario programmatico il tasso di crescita del PIL è pari al 4,5 per cento quest'anno per poi salire al 4,8 per cento nel 2022, il che porterebbe il PIL annuale a sfiorare il livello del 2019. Tale livello sarebbe poi ampiamente sorpassato nel 2023, grazie ad un

tasso di crescita del 2,6 per cento. Nel 2024 il tasso di crescita scenderebbe all'1,8 per cento, lievemente inferiore all'incremento registrato dal PIL nello scenario tendenziale sia a causa del più elevato che verrebbe raggiunto dal PIL nell'anno precedente, sia per via del moderato consolidamento della finanza pubblica.
Nel complesso, le misure di stimolo contenute nel prossimo Decreto-Legge e il rafforzamento del PNRR, pur nel contesto di una valutazione prudenziale, porteranno il PIL su un sentiero più elevato lungo tutto l'arco della previsione. Va peraltro ricordato che nelle presenti valutazioni non si è tenuto conto degli effetti sulla crescita delle riforme previste dal PNRR, che dovrebbero esercitare un notevole effetto propulsivo sulla crescita del PIL.

DEFR Regione Piemonte

Il **Documento di economia e finanza regionale 2021-2023** (Defr), approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione del 24 novembre 2020, n. 87-17992, aggiornato con nota di aggiornamento approvata con Deliberazione del 22 dicembre 2020, n. 92 – 19952, si articola in **tre sezioni**: quadro del contesto economico-finanziario e istituzionale di riferimento, descrizione degli obiettivi di programmazione regionale, analisi della situazione finanziaria. Tra i temi affrontati lo sviluppo sostenibile, l'economia circolare, il benessere sociale e gli anziani. Il testo è collegato all'assestamento del bilancio di previsione finanziario 2020-2022.

"Il 2021 - fa notare l'assessore al Bilancio **Andrea Tronzano** - sarà ancora un anno molto difficile. Ma al tempo stesso, grazie anche alle iniezioni di risorse in arrivo dall'Unione Europea, sarà un anno nel quale riusciremo a continuare a investire: farlo è la nostra priorità".

"Il Piemonte - sottolinea Tronzano - è stato tra le Regioni più colpite dall'emergenza Covid. Le conseguenze si sono viste: per il 2021 si stima un calo del pil fra il 7% e il 9% e un tasso di disoccupazione al 10,2%. Per dare speranze che consentano al tessuto economico di rispondere all'emergenza, la Regione si è mossa su tre direttrici: **liquidità, investimenti e sostegno al credito**. Sul primo fronte con i 131 milioni del Bonus Piemonte, cifra enorme per le casse regionali che però ha consentito a 80.000 imprese di avere il denaro in pochi giorni, sul secondo fronte rafforzando il fondo unico da 80 milioni, e sul terzo sostenendo il credito alle imprese attraverso il pagamento a fondo perduto dei tassi di finanziamento bancari".

L'assessore evidenzia inoltre che "i passaggi per ottenere un miglioramento passano, oltre che dal Recovery Fund, anche dalla **nuova programmazione europea 2021-27**, con la quale arriveranno in tutto circa tre miliardi. Ho fiducia nel poter spendere bene questi soldi: è in corso anche qui un lavoro certosino per mettere in campo una vera politica industriale, che in Piemonte manca da molti anni".

Il Piemonte, già da tempo interessato da una dinamica economica ed occupazionale più debole rispetto alle altre grandi regioni del Nord (Ires Piemonte, 2020), potrebbe a seguito degli effetti della pandemia da CoViD-19, ritrovarsi anche tra le aree maggiormente colpite dalla caduta dell'attività economica.
In materia di sostegno al reddito di lavoratori, famiglie e persone in difficoltà, attraverso i Decreti Ristori di recente emanazione è stata ampliata la platea dei beneficiari degli ammortizzatori sociali, è stata prorogata la scadenza dei termini per accedere alla CIG CoViD-19 e sono stati previsti nuovi sgravi contributivi, bonus per lavoratori dei settori in crisi, l'estensione del blocco dei licenziamenti e del reddito di emergenza.
Per quanto riguarda, invece, il sostegno alle imprese, dalla più recente analisi presentata nel rapporto Cerved (ottobre 2020) il nord-ovest risulta l'area con la maggior perdita di lavoratori rispetto al 2019 (233 mila secondo lo scenario base, 334 mila secondo quello severo) ma con minori

impatti in termini relativi: il calo sarebbe compreso tra il 6,6 e il 9,5%. In Piemonte l'effetto sarebbe di analoga entità rispetto alla situazione nazionale, con un calo del 7,4%.
Cerved ha inoltre simulato gli impatti del secondo lockdown e i suoi impatti sul sistema delle PMI italiane. Secondo le simulazioni sui bilanci, in questo scenario più severo i ricavi delle PMI potrebbero contrarsi in termini reali del 16,3% (contro 11 nello scenario di riferimento), il valore aggiunto del 26,7% (-14,2% a livello nazionale) e il rapporto tra oneri finanziari e margine operativo potrebbe salire al 16,9% (15,5% a livello nazionale). A fronte di uno scenario di mancati ricavi, vi sono attese di una decisa riduzione dei costi da parte delle PMI:
è quindi prevedibile che le PMI taglieranno I costi operativi, soprattutto per le materie prime e semilavorati, riducendo significativamente anche i costi per servizi, inducendo effetti depressivi nei contesti territoriali di riferimento.
Nonostante il blocco dei licenziamenti, si stima che le PMI ridurranno i costi del lavoro (-12%) potendo sfruttare l'estensione dell'utilizzo degli ammortizzatori sociali.
Il decreto Ristori e il Ristori bis hanno introdotto una serie di misure a sostegno delle attività economiche e produttive colpite dalla pandemia e dalle ulteriori limitazioni introdotte prima dal DPCM dello scorso 25 ottobre e poi dal DPCM del 3 novembre 2020.
Fra le principali figurano contributi a fondo perduto (dotazione 3 miliardi di euro), credito di imposta degli affitti commerciali (ottobre, novembre, dicembre), esoneri contributivi e fiscali, sostegno a particolari settori (operatori turistici, società sportive dilettantistiche, terzo settore). Oltre all'ampliamento delle categorie di attività beneficiarie del contributo a fondo perduto se ne prevede una graduazione in funzione della gravità che l'emergenza assume nei diversi territori.

Scenario internazionale
Il contesto dell'economia mondiale è fortemente segnato dallo shock provocato dall'emergenza sanitaria, che ha visto un crollo nella prima parte dell'anno. Nel terzo trimestre si è registrata un'intensa ripresa, sostenuta dalle eccezionali misure di sostegno messe in campo dai governi. Tuttavia, la ripresa della pandemia ha provocato una seconda ondata di contagi che ha indotto a nuove misure restrittive da parte delle autorità nazionali che provocano nuove perturbazioni del quadro economico e sociale e rendono le previsioni quanto mai incerte.
Le previsioni d'autunno della Commissione europea indicano una contrazione del PIL del 4,3% a livello globale (a fronte di una crescita del +3,9% nel 2009), che nell'area Euro diviene più accentuata, con una contrazione del 7,8%, destinata a non essere recuperata integralmente nel biennio successivo, con effetti alquanto diversi nei contesti nazionali, anche a causa della differente diffusione del virus e delle misure sanitarie adottate. Se la Germania appare, fra le grandi economie, la meno colpita dalla crisi, con una diminuzione del PIL contenuta entro il 6% nel 2020, l'Italia si connota per una maggior criticità, con una contrazione attorno al 9% nel 2020 (simile alla Francia) e con deboli prospettive di ripresa.

Scenario nazionale
Come detto, secondo le più recenti previsioni contenute nella Nota di aggiornamento del documento di Economia e Finanza 2020, il PIL nell'intero 2020 segnerebbe in Italia un calo rilevante rispetto al 2019.
Le componenti della domanda aggregata risultano in contrazione. Potrebbero costituire un'eccezione i consumi pubblici, anche se nella prima parte dell'anno sono risultati anch'essi in contrazione.
I consumi delle famiglie risulterebbero in contrazione, in linea con la dinamica del PIL, mentre gli investimenti fissi lordi subirebbero una riduzione ben più accentuata. Le esportazioni sono previste diminuire di quasi il 13%, al di sopra del calo subito dalle importazioni, con un contributo negativo da parte dell'estero alla crescita dell'economia nazionale.
La ripresa dopo la forte caduta della produzione nel secondo trimestre dell'anno ed il successivo rimbalzo nei mesi estivi, subirà un andamento contenuto a seguito della diffusione di nuovi contagi

e della persistenza della pandemia a livello globale, che influirà sulle prospettive degli scambi internazionali.
Il percorso di ripresa, previsto rafforzarsi a partire dal secondo trimestre del 2021 produrrà effetti positivi, in media d'anno, nel 2021, quando il PIL è previsto tornare ad aumentare di oltre il 5%, sostenuto dalla risalita della domanda interna, e, in minor misura, delle esportazioni. Nel 2021, comunque, non si realizzerà il recupero dei livelli del 2019 per le principali variabili economiche.
La contrazione dell'attività economica e le misure adottate per il contenimento della pandemia hanno avuto ricadute negative rilevanti sul mercato del lavoro, solo in parte mitigate dalle misure volte a preservare i livelli occupazionali.
Ciò ha influito in misura rilevante sulla dinamica dei consumi, supportata marginalmente dalle misure di sostegno al reddito, in presenza di una crescita del tasso di risparmio.
Il contributo positivo della domanda interna, in particolare la ripresa degli investimenti fissi lordi, a partire dal 2021 influisce anche sulle altre componenti della domanda, a causa del potenziale effetto moltiplicatore delle risorse derivanti dal NGEU (Next Generation EU).
Si devono comunque tenere presente, per il triennio 2021-2023, alcune possibili tendenze al ribasso delle previsioni, legate alla presenza di rischi ancora elevati per l'economia italiana, derivanti dal prolungarsi della pandemia e dai possibili effetti depressivi che le tensioni finanziarie sul debito possono generare su risparmi e consumi delle famiglie.

Scenario regionale
In Piemonte la dinamica dell'economia subirebbe nell'anno in corso un andamento più negativo rispetto alla media nazionale, in conseguenza della crisi sanitaria: si stima che il PIL possa subire una caduta nel 2020 attorno al 10%. Si prevede infatti una rilevante contrazione del prodotto nell'industria manifatturiera e nel settore delle costruzioni, i comparti più colpiti in termini di mancata produzione a seguito del blocco produttivo e della contrazione della domanda soprattutto nella componete estera (si stima una contrazione dell'export regionale in termini reali del 20% circa) e una diminuzione, meno intensa ma comunque rilevante, nell'ambito dei servizi, che si confrontano con una caduta dei consumi delle famiglie di circa il 12%. Gli effetti occupazionali, in termini di unità di lavoro che riflettono l'effettiva riduzione nel volume del lavoro al netto delle misure temporanee di sostegno all'occupazione, risultano molto consistenti, in particolar modo nell'edilizia e nel comparto manifatturiero, mentre nei servizi la forte caduta nella fase acuta dell'emergenza sembra aver dato qualche segnale di attenuazione.
Il tasso di disoccupazione risale all'8,3%. Le previsioni indicano non meno di un triennio per poter recuperare il terreno perduto. Pur essendo arduo fare previsioni a più lungo raggio (anche in considerazione dell'incertezza degli sviluppi della stessa pandemia, come sopra indicato per l'economia nazionale) pare evidente che senza interventi efficaci e coordinati fra le diverse istituzioni, potrebbero aprirsi scenari difficili, con ricadute gravi sulla tenuta del sistema sociale (con nuove povertà e impossibilità ad assicurare i servizi del welfare) così come di quello economico (con particolare riguardo alle crisi d'impresa e al deperimento del tessuto produttivo e dei servizi in molti ambiti rilevanti).

L'emergenza del Covid-19 ha investito in pieno il Piemonte, strettamente inserito nel sistema di rapporti economici e sociali con le Regioni più colpite del Nord, causando un elevato numero di vittime e un diffuso livello dei contagi. Oltre alle implicazioni per la salute dei Piemontesi e allo sforzo straordinario richiesto alle nostre strutture di assistenza, al sistema sanitario e alla Protezione Civile, questa emergenza ha avuto un immediato impatto anche sul nostro sistema economico e produttivo e lascerà strascichi duraturi in tutti i settori economici e sociali. L'indagine Banca d'Italia condotta fra il 3 e il 26 marzo sulle imprese con almeno 50 addetti segnalava un indice di fiducia sulle prospettive economiche sceso ai livelli del 2008. L'indagine congiunturale trimestrale realizzata da Confindustria Piemonte nel mese di giugno 2020 sulle previsioni per il terzo trimestre dell'anno conferma il crollo del clima di fiducia delle imprese piemontesi a seguito dell'emergenza

sanitaria, con oltre il 48% delle imprese che prevedeva una riduzione della produzione, valori negativi paragonabili solo a quanto rilevato nel 2009, anno di picco della crisi scoppiata nel 2008, che trascina un forte calo di redditività e un aumento dei ritardi nei pagamenti, che interessavano oltre metà delle imprese.
Secondo l'indagine Unioncamere riguardo la congiuntura sull'industria manifatturiera, emerge come, nel periodo gennaio-marzo 2020, la produzione industriale piemontese abbia registrato un crollo del 5,7% sull'analogo periodo dell'anno precedente. Nel secondo trimestre aprile-giugno 2020 la produzione industriale registra un -15,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2019.

La principale fonte di sostegno alle politiche regionali per la crescita è rappresentata dai fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE), per il quale il triennio di vigenza del DEFR vedrà il passaggio dall'agenda 2014-2020 a quella 2021-2027, destinati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi europei di crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva.
Nell'attesa della formalizzazione della strumentazione normativa e programmatica relativa a tale nuovo periodo, la Regione Piemonte ha ritenuto necessario adottare alcuni primi indirizzi attraverso il Piano per la competitività che, poi parzialmente riconvertito nel Piano "Riparti Piemonte" al fine di fare fronte alle conseguenze sanitarie, economiche e sociali della pandemia da Covid-19, orienterà l'azione del Governo regionale tanto nell'impostazione della politica di coesione 2021-2027 quanto nella chiusura della programmazione 2014-2020.
Per quanto attiene alla chiusura della programmazione 2014-2020, vanno sfruttate le rilevanti semplificazioni procedurali introdotte a livello europeo per l'utilizzo dei fondi strutturali in contrasto all'emergenza, anche alla luce dell'analisi delle risorse potenzialmente ancora disponibili che sembra mostrare margini per operare una riprogrammazione in funzione anticrisi.
Governo nazionale e Regioni e Province Autonome hanno condiviso con il Ministro per il sud e la Coesione territoriale, l'opportunità di utilizzare i fondi strutturali europei (FESR e FSE) come una delle principali fonti finanziarie da attivare nell'immediato in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese.
La riprogrammazione dei fondi consente non solo l'utilizzo delle risorse europee in funzione di contrasto all'emergenza, ma anche di adeguare finalità, modalità e tempistiche degli interventi della politica di coesione originariamente programmati alla luce delle oggettive complessità di attuazione che la crisi per la pandemia sta comportando.
La predetta strategia è sfociata in Accordi bilaterali tra Governo e ciascuna Regione che prevedono di:
 massimizzare il contributo di ciascuna Regione mediante l'utilizzo della possibilità introdotta dalla Commissione (per l'anno contabile 2020-2021), di cofinanziamento al 100% con risorse europee;
 stabilire che le risorse relative ai POR così individuate per la riprogrammazione sono mantenute nella dotazione degli stessi programmi, ma concorrono al finanziamento di alcune priorità nazionali per combattere la pandemia: emergenza sanitaria, economia e lavoro.

L'accordo - nel salvaguardare l'addizionalità e nel rispetto dei principi costituzionali e di legge in ordine alla ripartizione territoriale delle risorse per la coesione - consente di preservare sia le prospettive di medio termine di alcune scelte di intervento importanti nell'ottica propria della coesione, sia i progetti (e la relativa attività amministrativa legata alle procedure di attivazione) già selezionati dalle Autorità di gestione, ma che avrebbero bisogno, proprio a causa della crisi, di tempi più lunghi per poter essere attuati.
La garanzia di copertura dei progetti non più finanziati dai Fondi europei per via della sottoscrizione degli Accordi è stata assicurata attraverso le risorse rinvenibili da una opportuna riprogrammazione della quota di Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) nella disponibilità della Amministrazione regionale maggiorata di una quota aggiuntiva.

Dato atto che il POR-FESR Piemonte alla data dell'accordo disponeva di risorse riprogrammabili pari a 224.000.000 euro e il POR-FSE pari a 121.167.526 euro, il valore della riprogrammazione è stato di 345 milioni.
Sulla base della ricognizione effettuata dagli uffici, in collaborazione con i servizi dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le risorse FSC 2000-2006, 2007-2013, 2014-2020 assegnate alla Regione Piemonte e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i., ammontavano a 122.840.000 euro.
Pertanto alla Regione Piemonte sono state concesse nuove assegnazioni di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 222.327.526.
Inoltre, in conseguenza della riprogrammazione del POR FESR Piemonte e del POR FSE, da effettuarsi ai sensi dei regolamenti (UE) n.1304/2013, n.1301/2013 e (n. 1303/2013, come modificati, gli ultimi due, dai regolamenti (UE) 2020/558 e 2020/460, le risorse statali di cofinanziamento a carico del Fondo di Rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, non più necessarie per effetto della revisione del tasso di cofinanziamento per il periodo di riferimento, confluiscono nel Programma Operativo Complementare (POC) Piemonte, da istituire, e sono destinate a ulteriore salvaguardia e implementazione delle iniziative già attivate o pianificate nei programmi dei fondi strutturali europei della Regione Piemonte (POR FESR e POR FSE).
L'accordo tra Regione Piemonte e il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, con i contenuti sopra descritti, è stata approvato con Delibera CIPE 41 del 28 luglio 2020.
Per quanto riguarda invece il nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, a livello nazionale essa è stata avviata un anno fa dal Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCoe) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con una serie di tavoli di confronto partenariale alle quale hanno partecipato le Regioni e che ha prodotto una prima bozza di documento comune sugli obiettivi di policy. Lo scoppio della pandemia ha inevitabilmente mutato la scala delle priorità, ma non ha arrestato il processo di preparazione dell'Accordo di Partenariato, i cui primi testi in bozza relativi ai cinque obiettivi politici attorno ai quali si è sviluppato il lavoro dei menzionati tavoli sono stati veicolati dal DPCoe alla fine di marzo.
Sulla base dei contenuti di tali documenti, nel secondo semestre dell'anno è stata avviata la preparazione dei Programmi regionali così da poterne disporre nel più breve tempo possibile (l'ammissibilità della spesa decorre dal 01/01/2021) e perseguire gli obiettivi di medio periodo che si ritiene possano ricondurre la nostra regione sul sentiero della ripresa e della crescita avendone salvaguardato, grazie anche al contributo dei fondi SIE, il capitale umano così come il tessuto produttivo e sociale.

Piano nazionale di ripresa e resilienza (Recovery fund)
La Commissione europea ha definito orientamenti strategici per l'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza nella sua strategia annuale per la crescita sostenibile (ASGS) 2021. Il dispositivo è lo strumento di ripresa fondamentale di NextGenerationEU, che aiuterà l'UE a uscire più forte e più resiliente dall'attuale crisi. L'RRF concederà prestiti e sovvenzioni per 672,5 miliardi di euro, un importo senza precedenti, fornendo un sostegno finanziario anticipato nei primi anni della ripresa, che saranno quelli cruciali.
Per L'Italia prevede 209 miliardi di euro che comprendono i fondi (circa 15 miliardi) del fondo ReactEU.
Le Linee guida per la redazione del Piano di Ripresa e Resilienza dei Paesi Membri inviate all'Italia dalla Commissione europea, considerano come prioritario per il corretto utilizzo delle risorse la proposizione di interventi che, sia rispetto alle riforme che agli investimenti, siano sostanziati e credibili e producano effetti duraturi in particolare contribuendo a:
- digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo
- infrastrutture per la mobilita
- equità sociale, di genere e territoriale

 istruzione, formazione, ricerca e cultura
 rivoluzione verde e transizione ecologica
 salute

L'allungamento dei tempi nell'approvazione dei regolamenti attuativi per il Recovery Fund apre spazi alla predisposizione di un contributo regionale articolato, ma difficilmente il PNRR prevederà un riparto finanziario negoziabile o aree d'intervento affidate a priori alle Regioni.
Appare probabile che la regia nella predisposizione del PNRR sia e resterà di esclusiva competenza governativa, consigliando di conseguenza di operare individuando ricadute territoriali e iniziative strategiche da inserire nelle priorità del Governo.
Va prestata la massima attenzione all'aspetto temporale delle iniziative da sostenere, dal momento che gli interventi finanziati nel PNRR dovranno concludersi entro il 2025 (impegni 2021-2023; pagamenti entro 2026);
Le Regioni contribuiranno alla definizione e attuazione del Piano attraverso un processo di individuazione delle priorità progettuali per singola Regione. Tali priorità, organizzate per cluster tematici, saranno inviate alla Conferenza delle Regioni e Province autonome, che procederà ad una riorganizzazione delle medesime in seguito all'istruttoria delle sue Commissioni che procederanno alla definizione dei cluster prioritari di portata multiregionale e integrata. L'esito di tale esercizio sarà trasmesso al Governo per il tramite della Cabina di Regia regionale coordinata dalla Regione Umbria. Il raccordo Stato-Regioni è al momento assicurato da tale cabina di regia regionale con il Ministro Amendola (Aff UE), senza che vi sia stato un incardinamento tecnico-istituzionale del processo di formazione del PNRR dell'Italia.
La Regione Piemonte nelle scorse settimane ha proceduto alla raccolta delle proprie priorità progettuali anche per il tramite della consultazione dei propri stakeholders di riferimento.
Risulta quindi indispensabile programmare 2021-2027 in maniera unitaria rispetto agli interventi che saranno inclusi nel PNRR per poter beneficiare di effetti di accelerazione sul PIL: riservare le operazioni a più lunga gittata alla programmazione dei Fondi UE per riservare quelle più veloci al finanziamento con i fondi recovery parrebbe sensato. FSC potrà essere usato sia come ponte, sia come strumento finanziario flessibile per le operazioni non eligibili rispetto a PNRR e Fondi UE.

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.
Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

• *Grado di autonomia dell'Ente;*

• *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*

• *Grado di rigidità del bilancio;*

• *Grado di rigidità pro-capite;*

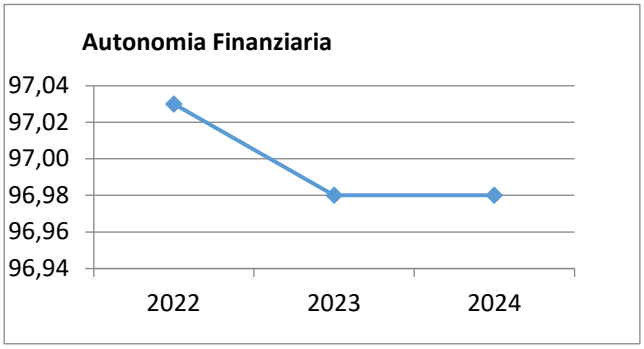
• *Costo del personale;*

• *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.
Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc…
L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.
Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria	***Anno 2022***	***Anno 2023***	***Anno 2024***
Entrate tributarie + Entrate extratributarie / Entrate Correnti	97,03 %	96,98 %	96,98 %

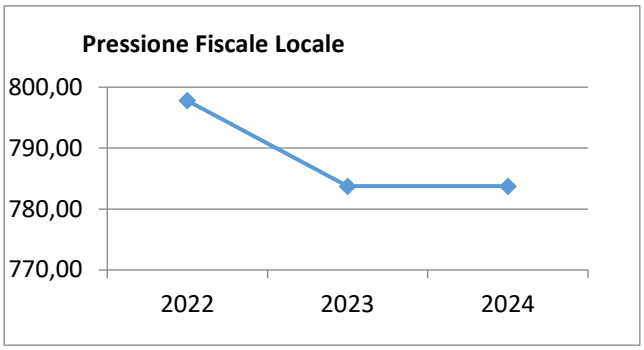


*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

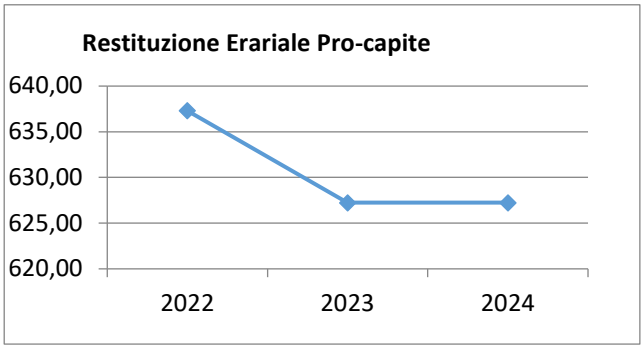
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	***Anno 2022***	***Anno 2023***	***Anno 2024***
Entrate tributarie + Entrate extratributarie / N.Abitanti	€ 797,77	€ 783,71	€ 783,71



Pressione tributaria pro-capite	***Anno 2022***	***Anno 2023***	***Anno 2024***
Entrate tributarie / N.Abitanti	€ 637,28	€ 627,22	€ 627,22

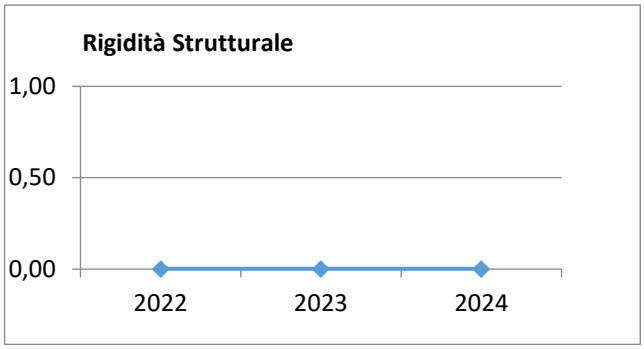


*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

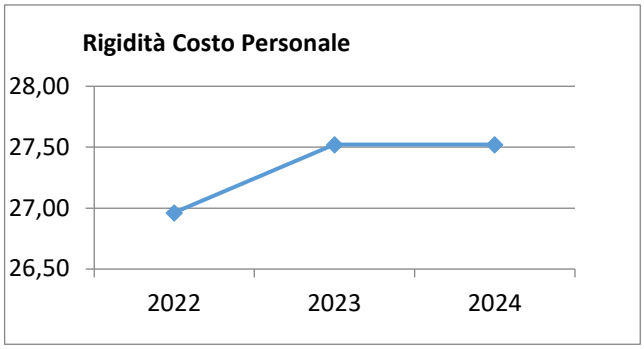
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

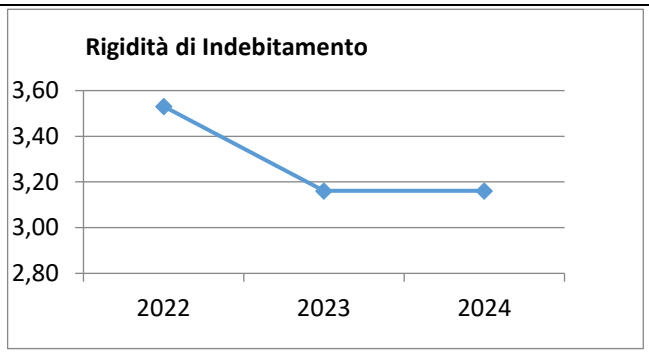
Rigidità strutturale	***Anno 2022***	***Anno 2023***	***Anno 2024***
Spese personale + Rimborso mutui + interessi / Entrate Correnti	0,00 %	0,00 %	0,00 %



Rigidità costo personale	***Anno 2022***	***Anno 2023***	***Anno 2024***
Spese personale + Irap / Entrate Correnti	26,96 %	27,52 %	27,52 %



Rigidità indebitamento	***Anno 2022***	***Anno 2023***	***Anno 2024***
Rimborso mutui + interessi / Entrate Correnti	3,53 %	3,16 %	3,16 %

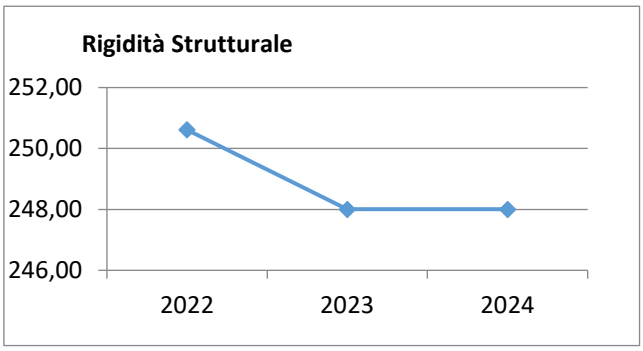


*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

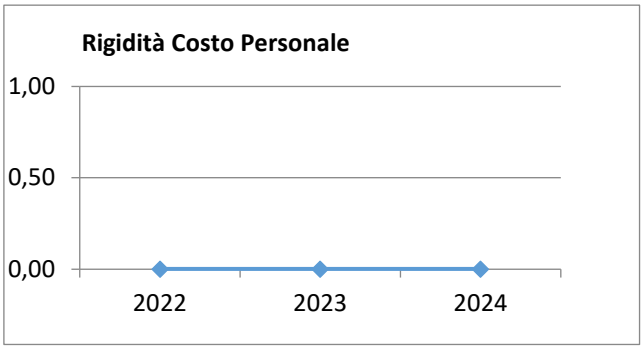
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

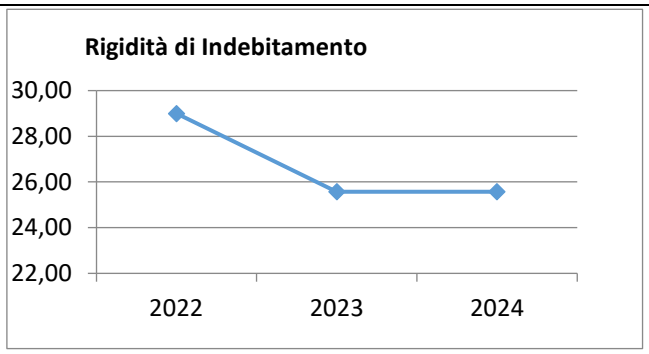
Rigidità strutturale pro-capite	***Anno 2022***	***Anno 2023***	***Anno 2024***
Spese personale +Irap + Rimborso mutui + interessi / N.Abitanti	250,61 €	248,00 €	248,00 €



Rigidità costo personale pro-capite	***Anno 2022***	***Anno 2023***	***Anno 2024***
Spese personale / N abitanti	0,00 €	0,00 €	0,00 €



Rigidità indebitamento pro-capite	***Anno 2022***	***Anno 2023***	***Anno 2024***
Rimborso mutui + interessi / N.abitanti	28,99 €	25,57 €	25,57 €



*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

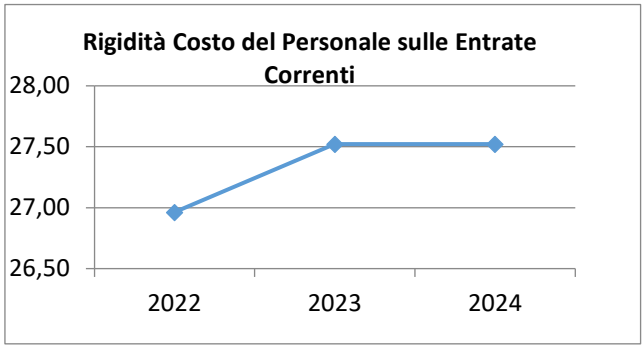
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Incidenza spese personale su spesa corrente	***Anno 2022***	***Anno 2023***	***Anno 2024***
Spese personale / Spese correnti	29,57 %	29,98 %	29,98 %

Rigidità costo personale pro-capite	***Anno 2022***	***Anno 2023***	***Anno 2024***
Spese personale / N abitanti	221,62 €	222,43 €	222,43 €

Rigidità costo personale su entrata corrente	***Anno 2022***	***Anno 2023***	***Anno 2024***
Spesa personale + Irap / Entrate correnti	26,96 %	27,52 %	27,52 %



Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.
Fanno eccezione:
Il centro sportivo gestito in convenzione
Il sistema idrico integrato gestito a mezzo di partecipata
Il disegno di Legge Regionale 217/2016 "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani", presentato dalla Giunta Regionale il 19/07/2016 e, attualmente,

all'esame del Consiglio Regionale rifiuti, all'art. 8, nel demandare alle Città Metropolitane le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, comporta di fatto, il superamento dell'attuale organizzazione basata sugli ambiti territoriali e sui Consorzi di Bacino.
Pertanto, occorrerà valutare nuove modalità di gestione del servizio.

La gestione dei servizi a domanda individuale risulta dai sotto indicati quadri:

SERVIZIO: ASILO NIDO

ENTRATA

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
139	Contributo regionale	25.000,00
343/5	Contributo della Città Metropolitana	0,00
520	Rette di frequenza	60.000,00
	Totale	85.000,00

SPESA

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
1334	Retribuzioni e oneri personale (50%)	120.750,00
56/2	Trattamento accessorio personale (50%)	6.565,51
1336	Beni di consumo (50%)	2.500,00
1340	Utenze e canoni diversi (50%)	14.750,00
	Totale	144.565,51
	Percentuale di copertura ai sensi art.14 d.l. n.415 del 18.12.89	58,80%

DATI CONSUNTIVO ANNO 2020

descrizione indicatore	*numero*
domande presentate	24
domande soddisfatte	24
giornate di apertura del servizio	99
presenza media giornaliera	13,66
personale educativo	6
altro personale	3
costo medio giornaliero di apertura	€ 601,67

SERVIZIO:CORSI EXTRA-SCOLASTICI DI ARTI, SPORT, ECC.

ENTRATA

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
343/3	Contributo da Città metropolitana	-
437	Servizi scolastici aggiuntivi	14.000,00
	Totale	14.000,00

SPESA

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
739/1	Corsi orientamento musicale	-
659	Servizi parascolastici	20.000,00
654/1	Spesa riscossione servizi REP	0,00
	Totale	20.000,00
	Percentuale di copertura ai sensi art.14 d.l. n.415 del 18.12.89	70,00%

DATI CONSUNTIVO ANNO 2020

descrizione indicatore	*numero*
domande presentate	180
domande soddisfatte	164
utenti pre e/o post scuola	126

SERVIZIO: MENSA DIPENDENTI

ENTRATA

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
436/1	Rimborso quote buoni mensa	12.000,00
	Totale	12.000,00

SPESA

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
118/8	Spese mensa dipendenti	25.000,00
	Totale	25.000,00
	Percentuale di copertura ai sensi art.14 d.l. N.415 del 18.12.89	48,00%

DATI CONSUNTIVO ANNO 2020

descrizione indicatore	*numero*
dipendenti totali/ dipendenti utilizzatori del servizio compreso stage e T.D.	61
pasti erogati	3300
giornate di utilizzo del servizio/anno	108

SERVIZIO: MENSA SCOLASTICA

ENTRATA

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
343/2	Contributo Città Metropolitana	0,00
436/99	Proventi servizi mensa	410.000,00
	Totale	410.000,00

SPESA

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
654/99	Servizio mense scolastiche	600.000,00
654/1	Spesa servizi REP	0,00
638	Retribuzione e oneri personale amministr.	5.857,00
	Totale	605.857,00
	Percentuale di copertura ai sensi art.14 d.l. n.415 del 18.12.89	67,67%

DATI CONSUNTIVO ANNO 2020	
descrizione indicatore	***numero***
domande presentate	771
domande soddisfatte (numero iscritti):	771
iscritti scuole materne	155
iscritti scuole elementari	551
iscritti scuole medie	65
pasti erogati	48.548
pasti medi erogati giornalmente	672
costo produzione pasto per l'ente (escluso I.V.A.)	fino al 30/06 € 5,39 + I.V.A.; da 1/10 € 5,86+ I.V.A.
incasso medio per pasto erogato	€ 4,10
utenti parzialmente esenti	198

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE RELATIVE AI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

(Art. 6 D.L. 55/1983 e Decreto Interministeriale 31 dicembre 1983)

DESCRIZIONE DEI		SPESE			ENTRATE		PERCENTU
SERVIZI	Personale	Altre Spese	Totale	Contribuzioni	Entrate specificat. destinate	Totale	
Alberghi, case riposo							
Asili nido	127.315,51	17.250,00	144.565,51	85.000,00		85.000,00	58,80%
Convitti, campeggi							
Colonie e soggiorni							
Corsi extrascolastici		20.000,00	20.000,00	14.000,00		14.000,00	70,00%
Giardini zool.e botan.							
Impianti sportivi							
Mattatoi pubblici							
Mense,compr.scol.	5.857,00	625.000,00	630.857,00	422.000,00		422.000,00	66,89%
Mercati e fiere							
Parcheggi							
Pesa pubblica							
Servizi turistici div.							
Spurgo pozzi neri							
Teatri musei mostre							
Trasporti carni mac.							
Trasporti funebri							
Uso locali auditorium							
TOTALE	**133.172,51**	**662.250,00**	**795.422,51**	**521.000,00**	**-**	**521.000,00**	

Percentuale di copertura delle spese ai sensi art. 14 d.l. 415 del 18.12.89 (compresi ammortamenti tecn **65,50%**

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- *Tariffe Servizi Pubblici*
- *Fiscalità Locale*
  - *IUC – IMU*
  - *IUC – TASI*
  - *IUC – TARI*
  - *Imposta Pubblicità*
    - *Art. 12*
    - *Art. 13 (comma 1)*
    - *Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))*
    - *Art. 14 (commi 1-2-3)*
    - *Art. 14 (commi 4-5)*
    - *Art. 15 (comma 1)*
    - *Art. 15 (commi 2-3-4-5)*
    - *Art. 19*

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Investimento	*Entrata Specifica*	*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*	*Spesa*
Manutenzione straordinaria immobili	Oneri di urbanizzazione + contributo Stato per messa in sicurezza	150.000,00	60.000,00	60.000,00	2040/8
Legge Regionale 15/89	Oneri di urbanizzazione	15.000,00	15.000,00	15.000,00	2048/1
Realizzazione opere di urbanizzazione a scomputo	Oneri di urbanizzazione a scomputo	200.000,00	200.000,00	200.000,00	2048/4
Realizzazione OO.PP. aree PEEP	Oneri di urbanizzazione aree PEEP	200.000,00	200.000,00	200.000,00	3312/99
Sistemazione strade comunali	Oneri di urbanizzazione	125.000,00	125.000,00	125.000,00	3110/2

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	*Descrizione*	*Impegnato (Cp + Rs)*	*Pagato (Cp + Rs)*	*Residui da Riportare*
5870 / 1934 / 99	ACQUISTO MOBILI E MACCHINE UFF. AFFARI GENER.	3.677,20	2.750,00	927,20
6130 / 2040 / 8	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	37.012,12	15.794,12	21.218,00
6130 / 2048 / 1	OPERE DI URBANIZZAZIONE LEGGE 15/89	17.000,00	12.000,00	5.000,00
6130 / 2048 / 2	ESECUZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE CON OO.UU.	7.015,86	0,00	7.015,86
6180 / 2063 / 99	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	52.736,30	30.289,30	22.447,00
7230 / 2526 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	50.189,90	31.673,68	18.516,22
7730 / 2826 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA COMUNALE	508.505,60	3.534,96	504.970,64
7830 / 2880 / 2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA POLISPORTIVO	27.000,00	0,00	27.000,00
8230 / 3110 / 2	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA STRADE C.LI CON FONDI PROPRI	296.250,21	149.485,20	146.765,01
8230 / 3110 / 6	SISTEMAZIONE AREA EX SCUOLA ELEMENTARE	4.202,36	4.202,35	0,01
8230 / 3116 / 99	OPERE DI VIABILITA' FINANZIATE CON CONTRIBUTI STATALI E REGIONALE PER OPERE PUBBLICHE	15.538,84	0,00	15.538,84
8330 / 3152 / 1	AMPLIAMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA FONDI PROPRI	15.487,10	7.533,50	7.953,60
8580 / 3278 / 99	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI SETTORE URBANISTICO	51.573,30	16.482,69	35.090,61
8780 / 3375 / 99	REDAZIONE PIANO DI PROTEZIONE CIVILE	14.591,20	0,00	14.591,20
8830 / 3404 / 99	COSTRUZIONE E AMPLIAMENTO RETE FOGNANTE (E973 MUTUO)	22.321,87	0,00	22.321,87
9030 / 3502 / 99	MANUTENZIONE E INTERVENTI AREE VERDI ATTREZZATE	6.872,84	0,00	6.872,84
9030 / 3503 / 99	VALORIZZAZIONE AMBIENTALE PARCO DEL CASTELLO DI MALGRA'	8.000,00	0,00	8.000,00
9530 / 3778 / 99	COSTRUZIONE E AMPLIAMENTO CIMITERI (E 766) (fin. con proventi loculi)	40.689,69	17.965,95	22.723,74
9570 / 3778 / 3	ACQUISTO SOFTWARE PER GESTIONE CONCESSIONI CIMITERIALI	3.816,00	0,00	3.816,00

	TOTALE:	**1.182.480,39**	**291.711,75**	**890.768,64**

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria è rimasta invariata e le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano sulla politica tariffaria approvata per l'esercizio 2020. I riferimenti relativi ai tributi, assunti per il 2020, devono intendersi estesi in termini generali all'anno 2021, con diretta influenza sugli esercizi 2022 e 2023.

L'andamento tributario dell'esercizio 2020 risulta fortemente influenzato al ribasso dalla crisi emergenziale COVID19 e andrà attentamente monitorato nei prossimi mesi al fine di definire le criticità e le conseguenti disponibilità di spesa del prossimo bilancio di previsione 2021-2023, che dovrà scontare necessarie prudenze e volgere a garantire i servizi essenziali. In particolare l'IMU degli esercizi sarà soggetta a monitoraggio ed opportuna variazione in base al trend prospettico al 31/12/2020, derivante sia dalla definizione del gettito da parte del Ministero che dall'evasione fiscale registrata nel corso dell'anno.
Le finalità perseguite sono 1. Contenimento della pressione fiscale con conseguente conferma, senza alcun aumento, delle tariffe ed aliquote dello scorso anno; 2. Tutela delle fasce deboli con conferma delle riduzioni ed agevolazioni tariffarie e di imposta e nuove procedure per la dilazione dei debiti tributari pregressi; 3. Potenziamento delle attività di controllo e verifica per il recupero dell'evasione e una più equa redistribuzione del carico fiscale.

Seppure i continui tagli dei trasferimenti statali ai Comuni mettono seriamente a repentaglio gli equilibri di bilancio, la scelta di non aumentare le tariffe ed aliquote in ambito tributario risiede nella volontà di non aumentare la pressione fiscale a carico dei cittadini e delle imprese presenti sul territorio rivolese, già in difficoltà per il permanere della crisi economico – finanziaria. Al fine di recuperare maggiori risorse finanziarie, verranno potenziate le attività di lotta all'evasione, con l'obiettivo di allargare la base imponibile e recuperare ulteriori sacche di elusione, in modo da redistribuire, in modo più equo, il peso tributario su cittadini ed imprese. Verranno intensificate le attività per il recupero dei tributi insoluti, da un lato accorciando i tempi di controllo e conseguentemente attivando tempestivamente le procedure per il recupero coattivo delle predette somme e dall'altro incentivando forme spontanee di versamento anche attraverso la concessione di piani di dilazione sino ad un massimo di 72 rate.

IMU - La Legge di Bilancio 2020, Legge n.160/2019, ha nuovamente riformato l'assetto tributario degli Enti Locali per ciò che concerne le imposte patrimoniali riferibili al possesso di immobili. Nel corso del 2020 i precedenti prelievi tributari IMU e TASI sono stati di fatto accorpati, con soppressione della tasi ed istituzione della nuova IMU. Al fine di mantenere i previgenti equilibri di bilancio si è pertanto provveduto ad approvare le nuove aliquote IMU come sommatoria delle aliquote IMU e TASI del 2019. Per il 2021 in assenza di ulteriori disposizioni normative, si confermano le aliquote approvate lo scorso anno. Si convalida anche per l'annualità fiscale 2021 il gettito in eguale misura del trend avutosi, come importi incassati ed assestati nel corso delle annualità pregresse, al netto della compartecipazione al Fondo di solidarietà comunale ed al netto della quota IMU dei fabbricati D di spettanza dello Stato. L'imposta municipale unica, rimanendo un tributo in auto-liquidazione, ossia il cui conteggio e versamento viene effettuato direttamente dal contribuente, presuppone che sia supportata da una costante e puntuale attività di informazione e consulenza al cittadino. Il Servizio Tributi continuerà pertanto ad essere impegnato nelle attività di consulenza e di collaborazione ai cittadini per il calcolo dell'imposta in oggetto, provvedendo ad aggiornare il proprio sito istituzionale con tutte le informazioni utili affinché i cittadini possano adempiere in modo corretto alle proprie obbligazioni tributarie, e mettendo a disposizione dei medesimi un apposito programma per il calcolo on-line dell'imposta municipale unica, con

contestuale possibilità di stampare la delega di pagamento F24, precompilata in tutti i campi obbligatori, per il versamento dell'imposta medesima.

Le aliquote IMU sono le seguenti:

IMU	
Fattispecie immobile	**aliquote IMU 2021**
Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale	**Esclusi dall'IMU**
Abitazione principale in A/1 – A/8- A/9 e pertinenze	**0,60%**
Altri fabbricati in categoria cat. A/10	**1,04%**
Altri fabbricati in categoria B	**0,94%**
Altri fabbricati in categoria C1	**0,99%**
Altri fabbricati in categoria C/3 C/4 /C5	**0,94%**
Altri fabbricati in categoria D5	**1,04%**
Altri fabbricati in categoria D	**0,94%**
Altri fabbricati in categ A e C diversi dall'abitazione principale e pertinenze	**0,94%**
Altri fabbricati in categoria D10 strumentali all'attività agricola	**0,10%**
Altri fabbricati in categoria C strumentali all'attività agricola	**0,10%**
Beni merce	**0,10%**
Aree edificabili	**0,86%**
Terreni agricoli	**0,84%**
Detrazione per abitazione principale	**€ 200,00**

TARI - Le nuove disposizioni introdotte dall'Arera – Autorità di regolazione Energia, Reti ed Ambiente- anche in ambito di gestione dei rifiuti urbani, che impongono l'obbligo di determinare le tariffe tari, in modo da assicurare sempre la copertura totale dei costi di esercizio, di gestione del servizio e dei costi amministrativi ad esso collegati, comportano una profonda revisione e rideterminazione dell'impianto tariffario tari da impostare sulle direttive del metodo MTR e sulla base di voci di costo aggiuntive, nonché di coefficienti di miglioramento ed ottimizzazione del servizio che dovranno essere in modo obbligatorio inserite nei Piani Finanziari approvati dagli enti territoriali competenti.
La tariffa TARI 2021 tiene conto di tutte le agevolazioni concesse nel corso dello scorso anno, a seguito dell'emergenza sanitaria Covid19, sia alle utenze non domestiche, con particolare riferimento alle attività economiche rimaste chiuse durante il lock down, sia alle utenze domestiche per le quali vengono concesse tariffe agevolate sulla base dell'indicatore della situazione economico equivalente del nucleo famigliare.
Obiettivo anche per l'anno 2021 sarà la semplificazione degli adempimenti tributari in carico al contribuente e pertanto sono stati elaborate ed inviate a casa le comunicazioni di pagamento TARI, contenenti il dettaglio, chiaro e sintetico, della posizione soggetta a tassazione, nonché le modalità e le scadenze per effettuare il versamento, tramite modelli F24 già precompilati, con l'anagrafica del contribuente e l'importo da pagare, in unica soluzione o in più rate.
Con la Deliberazione n. 28 del 29/06/2021 il Consiglio Comunale infatti ha preso atto del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti ed ha approvato le tariffe ai fini TARI per l'anno 2021, prevedendo il versamento del tributo in quattro rate o unica soluzione.
In deroga a quanto previsto dall'art. 13, comma 15ter D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, come introdotto dall'art. 15bis D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019, all'avviso di pagamento emesso sono state applicate direttamente le tariffe 2021 anche con riferimento alle rate la cui scadenza è fissata prima del 1° dicembre 2021 in modo da rendere più semplice la quantificazione del tributo dovuto su base annua ed evitare l'emissione di più avvisi di pagamento, che si renderebbe necessaria adottare in caso di utilizzo delle tariffe 2020 in acconto e delle tariffe 2021 a conguaglio.
In materia di determinazione di tariffe TARI va considerato inoltre che gli importanti cambiamenti apportati al Testo unico ambientale (D.Lgs. 152/2006) dal D.Lgs. 116/2020, a decorrere dall'anno 2021, hanno sottratto ai Comuni il potere di disporre l'assimilazione dei rifiuti urbani prodotti da alcune categorie di utenze non domestiche, nonché imposto la sottrazione dalla base imponibile TARI delle superfici relative alle attività industriali, artigianali e agricole, le quali sono destinate ad incidere profondamente sui criteri di determinazione delle tariffe della TARI 2021.
A tal proposito, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori atti normativi o interpretativi aventi ad oggetto la disciplina della TARI, nell'ambito del nuovo Regolamento approvato dal Comune con deliberazione di C.C. n. 27 del 29/06/2021, è stata espressamente prevista l'applicazione della TARI, oltre che nei confronti di tutte le superfici produttive di rifiuti urbani (uffici, bagni, mense e aree analoghe), anche per i magazzini di materie prime e di prodotti finiti che non siano direttamente collegati alla produzione, considerato che, pur a fronte di tale previsione regolamentare, la diminuzione della base imponibile TARI derivante dalla non applicabilità del tributo alle aree produttive delle attività industriali, artigianali e agricole comporterà un minor gettito del tributo.
Di conseguenza il Settore Tributi dovrà effettuare, nel corso del secondo semestre dell'anno, una verifica sulle effettive superfici che non rientreranno più nel perimetro applicativo della TARI, anche a seguito dell'acquisizione di specifica documentazione da parte dei soggetti rientranti nelle categorie delle attività industriali, artigianali e agricole, per valutare l'effettiva incidenza della modifica normativa sopra richiamata sul gettito TARI, riservando la possibilità per l'Amministrazione di adottare specifiche agevolazioni a favore delle utenze che dovessero subire i maggiori aumenti tariffari;

Le tariffe TARI 2021 sono le seguenti:

TARIFFA UTENZA DOMESTICA

NUMERO COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	Tariffa FISSA €/mq	Tariffa VARIABILE €/ANNO
1 componente	0,48166	87,52526
2 componenti	0,56596	157,54547
3 componenti	0,63218	201,30810
4 componenti	0,68637	227,56567
5 componenti	0,74056	253,82325
6 o più componenti	0,78270	297,58588

TARIFFA UTENZA NON DOMESTICA

CAT.	TIPOLOGIE DI ATTIVITA'	TARIFFA FISSA €/mq	TARIFFA VARIABILE €/mq
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,06062	1,28794
102	Cinematografi e teatri	0,68069	0,81960
103	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,80734	0,98351
104	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,39305	1,68837
105	Stabilimenti balneari	0,60154	0,72593
106	Esposizioni, autosaloni	0,80734	0,98820
107	Alberghi con ristorante	1,89961	2,30657
108	Alberghi senza ristorante	1,64633	1,99045
109	Case di cura e riposo	1,58301	1,92019
110	Ospedali	1,69382	2,06304
111	Uffici, agenzie	1,69382	2,05601
112	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,96564	1,17788
113	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,56718	2,70466
114	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,75714	2,57587
115	Negozi particolari quali filatelie, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,94981	1,15212
116	Banchi di mercato beni durevoli	1,72548	2,08411
117	Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbiere, estetista	1,72548	2,09582
118	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,45637	1,78438
119	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,13706	2,59226
120	Attività industriali con capannoni di produzione	1,02896	1,50571

121	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,29807	1,56894
122	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,81737	10,69454
123	Mense, birrerie, amburgherie	7,67760	9,31528
124	Bar, caffè, pasticcerie	6,26872	7,59647
125	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,68841	4,47967
126	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,08687	3,74204
127	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	11,35018	13,75983
128	Ipermercati di generi misti	2,46950	3,00206
129	Banchi di mercato genere alimentari	5,54054	6,72068
130	Discoteche, night club	1,64633	2,00450

Al fine di proseguire l'obiettivo di marginare la cospicua morosità degli anni pregressi verranno attivate con sollecitudine tutte le attività di riscontro dei versamenti volte all'individuazione dei contribuenti insolventi e si provvederà all'invio, in tempi brevi, dei solleciti di pagamento e del successivo provvedimento per omesso pagamento, per il recupero delle somme medesime. Verranno altresì studiate forme di riscossione intermedie e/o alternative al fine di recuperare il più possibile le quote risultanti ancora oggi insolute, al fine di introitare più velocemente le predette risorse finanziarie, importanti per gli equilibri di bilancio.

LOTTA ALL'EVASIONE Anche per l'annualità 2021 verrà perseguito l'importante obiettivo della lotta all'evasione fiscale svolta dal Servizio tributi, per assicurare una maggiore equità fiscale. In un'ottica di semplificazione delle procedure e di unificazione delle imposte a carico del contribuente, verranno aggiornate ed attualizzate le procedure di import degli archivi informatici sul programma in gestione del Ente ed attualmente integrato con i moduli per la gestione dell'IMU, della TASI e della TARI. Attraverso una capillare attività di aggiornamento dei dati relativi ai versamenti delle imposte e tasse, al riversamento dei dati inerenti le dichiarazioni iniziali, di variazione presentate dai contribuenti o derivanti da attività accertativa, nonché attività di integrazione delle informazioni relative all'attribuzione di aliquote e tariffe agevolate, con conseguente aggiornamento ed allineamento dei dati provenienti dall'Agenzia del Territorio e delle Entrate, quali docfa, con aggiornamento dei dati catastali e delle rendite dei fabbricati, e dati relativi alle utenze elettriche e gas attive ed ai contratti di locazione in essere, si intende realizzare un elevato standard di attendibilità dei dati presenti nell'archivio informatico integrato, tale da rendere più efficaci le procedure di controllo e di verifica per il recupero dell'evasione tributaria. E' intenzione dell'Amministrazione attivare le attività per il recupero dell'evasione tributaria in collaborazione con l'Agenzia delle Entrare, sulla base di una convenzione da stipulare con la stessa, attraverso la trasmissione di informazioni utili in possesso del Comune per effettuare accertamenti fiscali.

CATASTO - Continuerà ad essere garantito il servizio messo a disposizione dei contribuenti, anche non cittadini rivarolesi, per il rilascio delle visure e delle certificazioni catastali direttamente presso gli uffici comunali. Si rileva tuttavia che il ricorso dei contribuenti a queste tipologie di servizi è sempre meno utilizzato, vista la possibilità di reperire e scaricare i documenti direttamente sul sito dell'Agenzia delle Entrate. Si confermano per il 2021 le tariffe richieste agli utenti per il rilascio delle visure catastali.

RISCOSSIONE COATTIVA – RECUPERO INSOLUTI - La Legge di bilancio 2020, L. n.160/2019, ha profondamente riformato anche le procedure di riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extra tributarie comunali, istituendo anche per le predette entrate, così come per quelle erariali, un nuovo atto di accertamento, cosiddetto esecutivo, avente una duplice natura di atto

impositivo e di precetto, con attivazione immediata, alla data di scadenza per il pagamento, delle procedure cautelari ed esecutive per il recupero delle somme insolute; senza più la necessità e l'ulteriore onere di emettere l'ingiunzione di pagamento. Per il 2021 saranno pertanto migliorate ed ottimizzate le procedure e le attività della nuova RISCOSSIONE COATTIVA non solo delle entrate tributarie, ma anche delle entrate extra tributarie, dal momento che il nuovo atto di accertamento esecutivo costituisce atto prodromico all'attivazione delle procedure esecutive anche per le entrate patrimoniali. Le successive procedure cautelari, quali il fermo amministrativo e l'iscrizione di ipoteca, e quelle esecutive di pignoramento dei beni mobili ed immobili saranno affidate ad una concessionaria che verrà individuata con apposita gara pubblica da esperire nel corso dell'anno 2021 per l'affidamento in concessione del servizio medesimo.

COSAP, TASSA RIFIUTI GIORNALIERA e IMPOSTA PUBBLICITA'/ DIRITTI DI AFFISSIONE - La legge di Bilancio 2020, L. n.160/19, ha istituito, a decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285. Dal 2021 i precedenti tributi/entrate saranno pertanto assorbiti nel **NUOVO ED UNICO CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE**, e conseguentemente dovranno essere adottati gli atti regolamentari per la disciplina del predetto prelievo. Le attività di riscossione volontaria e le attività di accertamento del nuovo canone saranno gestite direttamente dagli Uffici comunali, con l'esclusione della materiale affissione dei manifesti che sarà svolta da una Ditta esterna.. Al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio ed in assenza di ulteriori disposizioni normative in merito alla determinazione del nuovo canone, si confermano le previsioni di entrata degli anni scorsi.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - Resta confermata, per il 2021 , l'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8%,.
Non viene applicata l'addizionale comunale, per redditi IRPEF pari od inferiori a € 10.000,00.

TARIFFE A.S. 2021/2022 (Determina n° 49 del 22/01/2020)

Trasporto scolastico

Soglie I.S.E.E. utenti residenti	Tariffa annua
Inferiore o uguale a €. 6.669,13 (soglia del minimo vitale)	**Esenzione**
Da €. 6.669,14 a €. 13.338,26 (soglia del disagio)	**€. 124,00**
Superiore a €. 13.338,27	**€. 248,00**

Tariffe Asilo Nido "Il Girotondo"

Soglie I.S.E.E.	Tariffa mensile
Inferiore a €. 13.338,26 (soglia del disagio)	**€. 200,00**
Superiore a €. 13.338,27	**€. 400,00**
NON RESIDENTI	**€. 650,00**

(Deliberazione G.C. n° 113 del 5/07/2021)
Refezione Scolastica

NUOVE TARIFFE DAL 1 SETTEMBRE 2021

REFEZIONE SCOLASTICA (tariffa unitaria)

Criteri di determinazione	Tariffa in vigore	Tariffa dal 1.9.2021
ISEE > € 25.000,00 (tariffa intera)	€ 4,40	€ 5,00
ISEE da € 22.500,01 a € 25.000,00 (**)	€ 4,40	€ 4,70
ISEE da 13.405,09 a 22.500,00 (**)	€ 4,40	€ 4,20
ISEE da 10.000,01 a 13.405,08 (soglia del disagio*) (*)	€ 2,20	2,50
ISEE da € 6.702,55 (minimo vitale*) a 10.000,00 (**)	€ 2,20	€ 1,86
ISEE inferiore a € 6.702,54 (minimo vitale*) Massima agevolazione	€ 1,50	€ 1,50
Non residenti	€ 5,00	€ 6,00

*** Secondo il Regolamento approvato con D.C.C. n. 82 del 21.12.2001, art. 9 e 10.**
**** Calcolato secondo l'art. 3 del regolamento approvato con D.C.C. n. 82 del 21.12.2001**

Pre e Post scuola

(non sono previste condizioni economiche agevolate)

PRE SCUOLA: primaria Gibellini Vallauri e Frazione Argentera (tariffa mensile)
POST SCUOLA: primaria Gibellini Vallauri (tariffa mensile)

Criteri di determinazione	Tariffa in vigore	Tariffa dal 1.9.2021
Utenti Residenti	20,00	€ 20,00
Utenti non Residenti	20,00	€ 25,00

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

Missione	*Programma*		*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione					
	1-Organi istituzionali	comp	112.000,00	112.000,00	112.000,00
		cassa	168.640,65		
	2-Segreteria generale	comp	766.800,00	776.800,00	776.800,00
		cassa	1.348.853,49		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	311.500,00	311.500,00	311.500,00
		cassa	487.073,46		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	562.000,00	473.300,00	473.300,00
		cassa	926.574,04		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	529.900,00	528.700,00	528.700,00
		cassa	909.742,18		
	6-Ufficio tecnico	comp	261.500,00	261.500,00	261.500,00
		cassa	462.639,58		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	238.500,00	238.500,00	238.500,00
		cassa	339.428,57		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	8.500,00	8.500,00	8.500,00
		cassa	17.983,40		
	11-Altri servizi generali	comp	83.000,00	83.000,00	83.000,00
		cassa	194.867,93		
	Totale Missione 1	**comp**	**2.873.700,00**	**2.793.800,00**	**2.793.800,00**
		cassa	**4.855.803,30**		
2-Giustizia					
	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
3-Ordine pubblico e sicurezza					
	1-Polizia locale e amministrativa	comp	340.500,00	340.500,00	340.500,00
		cassa	526.883,66		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	**comp**	**340.500,00**	**340.500,00**	**340.500,00**
		cassa	**526.883,66**		
4-Istruzione e diritto allo					

studio					
	1-Istruzione prescolastica	comp	158.500,00	158.500,00	158.500,00
		cassa	237.757,62		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	305.100,00	304.000,00	304.000,00
		cassa	474.797,41		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	935.000,00	935.000,00	935.000,00
		cassa	1.453.918,11		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	**comp**	**1.398.600,00**	**1.397.500,00**	**1.397.500,00**
		cassa	**2.166.473,14**		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	146.500,00	146.500,00	146.500,00
		cassa	237.244,91		
	Totale Missione 5	**comp**	**146.500,00**	**146.500,00**	**146.500,00**
		cassa	**237.244,91**		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero					
	1-Sport e tempo libero	comp	131.500,00	131.500,00	131.500,00
		cassa	161.331,12		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	**comp**	**131.500,00**	**131.500,00**	**131.500,00**
		cassa	**161.331,12**		
7-Turismo					
	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
	Totale Missione 7	**comp**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**
		cassa	**1.000,00**		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	183.100,00	183.100,00	183.100,00
		cassa	302.539,15		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	**comp**	**183.100,00**	**183.100,00**	**183.100,00**
		cassa	**302.539,15**		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	163.000,00	163.000,00	163.000,00
		cassa	337.169,60		
	3-Rifiuti	comp	2.043.000,00	2.043.000,00	2.043.000,00
		cassa	3.051.768,32		
	4-Servizio idrico integrato	comp	14.300,00	11.600,00	11.600,00
		cassa	32.352,64		

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	**comp**	**2.220.300,00**	**2.217.600,00**	**2.217.600,00**
		cassa	**3.421.290,56**		
10-Trasporti e diritto alla mobilità					
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	797.000,00	793.000,00	793.000,00
		cassa	1.482.585,88		
	Totale Missione 10	**comp**	**797.000,00**	**793.000,00**	**793.000,00**
		cassa	**1.482.585,88**		
11-Soccorso civile					
	1-Sistema di protezione civile	comp	5.500,00	5.500,00	5.500,00
		cassa	9.000,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	**comp**	**5.500,00**	**5.500,00**	**5.500,00**
		cassa	**9.000,00**		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	276.000,00	276.000,00	276.000,00
		cassa	441.673,54		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	21.000,00	21.000,00	21.000,00
		cassa	40.488,72		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	23.885,02		
	5-Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	14.000,00	7.000,00	7.000,00
		cassa	14.000,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	480.500,00	480.500,00	480.500,00
		cassa	525.228,30		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	103.500,00	102.000,00	102.000,00
		cassa	183.657,99		
	Totale Missione 12	**comp**	**895.000,00**	**886.500,00**	**886.500,00**
		cassa	**1.228.933,57**		
13-Tutela della salute					

	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	3-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	6-Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	38.000,00	38.000,00	38.000,00	
		cassa	132.518,31			
	Totale Missione 13	**comp**	**38.000,00**	**38.000,00**	**38.000,00**	
		cassa	**132.518,31**			
14-Sviluppo economico e competitività						
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
		cassa	4.000,00			
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	161.800,00	161.800,00	161.800,00	
		cassa	240.432,63			
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
		cassa	65.832,84			
	Totale Missione 14	**comp**	**205.800,00**	**205.800,00**	**205.800,00**	
		cassa	**310.265,47**			
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 15	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
		cassa	**0,00**			
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 16	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
		cassa	**0,00**			
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 17	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
		cassa	**0,00**			
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e						

locali					
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
19-Relazioni internazionali					
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
20-Fondi e accantonamenti					
	1-Fondo di riserva	comp	44.147,80	46.506,30	46.506,30
		cassa	0,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	654.385,20	607.526,70	607.526,70
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	32.967,00	32.967,00	32.967,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	**comp**	**731.500,00**	**687.000,00**	**687.000,00**
		cassa	**0,00**		
50-Debito pubblico					
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 50	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
60-Anticipazioni finanziarie					
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
	TOTALE MISSIONI	**comp**	**9.968.000,00**	**9.827.300,00**	**9.827.300,00**
		cassa	**14.835.869,07**		

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Obiettivi strategici collegati alle Missioni di bilancio

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Stabili comunali coperture

Il patrimonio comunale comprende una serie innumerevole di beni immobili pubblici che costituiscono una ricchezza e una risorsa per il territorio ma che necessitano di costanti e puntuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Per questo motivo negli scorsi anni si è provveduto a iniziare una revisione delle coperture degli stabili di proprietà comunale partendo da Villa Vallero, dalla Biblioteca Comunale e a seguire con l'importante ponteggio per la manutenzione straordinaria della copertura di una parte del Castello Malgrà.

Si è provveduto nel 2021 a proseguire con la revisione della copertura dello stabile che ospita gli uffici comunali. Oltre all'aspetto delle coperture in tegole si è anche svolto un lavoro di costante monitoraggio per le coperture che ospitano ancora lastre di amianto. Alcune sono già state rimosse nel Cimitero di Argentera e sopra la palestra delle Scuole Medie e si sta proseguendo sulla copertura del blocco centrale del Polisportivo. Si è inoltre provveduto a creare un capitolo per la manutenzione dello stabile villa San Giuseppe, che vedrà l'inizio dei lavori nell'anno 2022.

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programma della Missione
GESTIRE LA MACCHINA COMUNALE E IL RAPPORTO CON I CITTADINI	Strutturare strumenti operativi per ricevere suggerimenti e segnalazioni per migliorare i servizi	Migliorare il rapporto con il cittadino	Cittadinanza	2020 - 2024	Tutti i programmi di tutte le missioni
	Razionalizzazione delle spese mantenendo inalterati gli standard qualitativi dei servizi	Potenziare i servizi mantenendo inalterate aliquote, tariffe e tasse comunali	Cittadinanza	2020 - 2024	Tutti i programmi di tutte le missioni
GESTIRE IL BILANCIO COMUNALE	Buona gestione finanziaria attraverso il rispetto del pareggio di bilancio e sulle spese soggette a limiti	Garantire la legalità dell'azione amministrativa	Cittadinanza	2020 - 2024	Tutti i programmi di tutte le missioni
	Ristrutturazione sistemi di calcolo e razionalizzazione imposte dirette	Conseguire economie e recuperi su imposte statali	Cittadinanza	2020 - 2024	Tutti i programmi di tutte le missioni
	Rispetto dei vincoli sulla spesa di personale	Garantire la legalità dell'azione amministrativa	Cittadinanza	2020 - 2024	Tutti i programmi di tutte le missioni

	Garantire la gestione, manutenzione ordinaria dei beni assegnati al Comune	Garantire il corretto utilizzo dei beni assegnati all'Ente	Cittadinanza	2020 - 2024	Programma 5
INTERVENTI CONSERVATIVI DEL PATRIMONIO	Manutenzione straordinaria immobili diversi	Garantire la sicurezza degli edifici e migliorarne la fruizione	Cittadinanza	2020 - 2024	Programma 5
	Copertura deposito Villa Vallero	Garantire un'adeguata manutenzione del bene	Cittadinanza	2020 - 2024	Programma 5
	Ex-Pretura manutenzioni ordinarie per ripristino locali	Garantire la sicurezza dell'edificio e migliorarne la fruizione	Cittadinanza	2020 - 2024	Programma 5

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Il lento ritorno alla normalità ha, come previsto, permesso alla cittadinanza di riavviare buona parte del sistema di attività ricreative e di aggregazione sociale, nel rispetto delle disposizioni a tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza sanitaria degli avventori. A questo scopo si conferma la collaborazione con le forze di volontariato locale sensibili alla tematica, al fine di affiancare le forze di polizia municipale nelle operazioni di vigilanza, controllo e sensibilizzazione al rispetto delle normative vigenti, oltre che l'acquisizione di attestati di operatori *safety e security* e addetti antincendio rischio medio che sosterranno l'Amministrazione nell'organizzazione delle manifestazioni di interesse comunale.

Controllo viabilità

Molta attenzione è stata data negli anni alla miglioria della sicurezza della viabilità stradale. Sono stati posizionati numerosi dossi atti a rallentare la velocità veicolare e anche molti attraversamenti pedonali luminosi per porre in sicurezza il pedone. Nel corso dell'anno 2021 si è dato l'incarico per il posizionamento di un attraversamento luminoso in corrispondenza dell'attraversamento pedonale di corso Re Arduino n.58 ed è stato posizionato un segnalatore luminoso lampeggiante ad indicazione dell'attraversamento pedonale di via Argentera n. 13 in frazione Mastri. Nell'anno 2021 sono state asfaltate via Favria e un tratto di Via Trieste e si è proceduto con la progettazione per un importo di € 200.000,00 di lavori di asfaltature e per altri € 50.000,00 necessari a risolvere le problematiche puntuali sul manto stradale.
E' intenzione dell'Amministrazione Comunale proseguire nell'anno 2022 con le asfaltature ed il posizionamento di dossi per migliorare la viabilità cittadina.

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programma della Missione
GARANTIRE LA SICUREZZA DEI CITTADINI	Miglioramento della sicurezza sociale attraverso il potenziamento degli impianti di videosorveglianza fissi e mobili e attraverso un maggiore controllo del territorio	Migliorare la percezione di sicurezza da parte del cittadino	Cittadinanza	2020 - 2024	Programma 1
	Controllo della viabilità mediante acquisizione di misuratori di velocità ed altre attrezzature	Sicurezza stradale	Cittadinanza	2020 - 2024	Programma 1

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Nel prossimo triennio, così come negli anni passati, la scuola sarà al centro dell'operare dell'amministrazione. Numerosi saranno gli interventi strutturali per garantire la sicurezza e una maggiore fruibilità degli spazi esistenti, come si può evincere dal piano degli investimenti inserito nel Dup del settore lavori pubblici; tuttavia l'attenzione si concentrerà anche sulla progettazione di attività in collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado e gli enti e associazioni cittadini, al fine di consolidare la comunità educante della nostra città, come il Treno della memoria e il progetto Scuter (con le scuole superiori) e il consiglio comunale dei ragazzi (con la scuola primaria). Speriamo inoltre di poter riattivare e potenziare il pedibus e il progetto nati per leggere, in collaborazione con la Biblioteca.
Un ulteriore obiettivo è anche quello di consolidare alcune collaborazioni nate "a distanza" durante questi mesi di lockdown, come quella con l'Istituto Aldo Moro, che ha collaborato alla stesura del progetto dei webinar culturali, insieme ad alcune associazioni e alla Biblioteca.

Negli scorsi anni si sono stanziati molti fondi per la messa in sicurezza e per l'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici scolastici presenti sul territorio Rivarolese. All'inizio dell'anno 2021 sì è anche provveduto alla sostituzione straordinaria del manto in sintetico della palestra delle Scuole Medie.
Durante l'anno 2021 si continuerà il lavoro iniziato andando a proseguire con il consolidamento dei solai nell'istituto comprensivo G. Gozzano e soprattutto con la progettazione del nuovo blocco centrale della Scuola Media G. Gozzano. Nel 2022 si andrà a proseguire la manutenzione ordinaria all'interno dei plessi scolastici ed è intenzione di questa Amministrazione di utilizzare i fondi statali per efficientamento energetico per la sostituzione dei serramenti dell'asilo nido.

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programma della Missione
CONOSCERE PER CREARE IL FUTURO: LA SCUOLA	Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi mediante la prosecuzione dei servizi già in essere quali mense scolastiche, trasporto alunni e servizi pre-post scuola	Rispondere alle esigenze dei genitori degli alunni	Famiglie	2020/2024	Programma 6
	Prosecuzione delle convenzioni con le scuole materne private	Garantire a tutti la fruibilità dei servizi	Famiglie	2020/2024	Programma 6
	Conferma progetto treno della memoria Consiglio Comunale dei ragazzi Attività culturali in collaborazione con la biblioteca	Esperienza formativa per gli alunni e restituzione dell'esperienza alla cittadinanza	Alunni e cittadinanza	2020/2024	Programma 6
	Proseguire nel programma di manutenzioni ordinarie e straordinarie, adeguamenti alla normativa antincendio dei plessi scolastici esistenti;	Garantire la sicurezza degli edifici scolastici, migliorarne la fruizione e contenere i consumi energetici	Alunni e Insegnanti	2020/2024	Programmi 1 e 2

	Proseguire nella collaborazione con l'Istituto Comprensivo per meglio rispondere alle esigenze in termini di spazi, progetti condivisi da sostenere e/o finanziare	Rispondere alle esigenze del servizio scolastico	Alunni e Insegnanti	2020/2024	Programmi 1 e 2
	Cyberbullismo	Promozione di progetti di prevenzione con coinvolgimento di bambini, genitori e insegnanti in collaborazione con le forze dell'ordine	Alunni e Insegnanti	2020/2024	Programmi 6
	Istruzione per adulti e attività inclusione minori	Collaborazione con il CPIA finalizzata all'istruzione per adulti In collaborazione con Associazioni, Cooperative sociali e oratorio, verrà promossa l'inclusione dei minori, creando attività di post-scuola e aiuto compiti	Cittadini	2020/2024	Programmi 6
PROGETTO SCU.TER - SCUOLA E TERRITORIO	Risultato di collaborazione tra Istituto Aldo Moro – I.T.I.S. e del Comune, consistente in incontri di formazione e attualità che avranno ricaduta sul territorio sotto forma di incontri e manifestazioni e costituiranno una forma di aggregazione giovanile consapevole	Giovani da 16 a 18 anni	Alunni e insegnanti	2020/2024	Programma 1 e 2
INTERVENTI STRUTTURALI SU EDIFICI SCOLASTICI	Nuova scuola elementare	Ultimazione lavori della parte ad oggi grezza	Alunni e insegnanti	2020-2024	Programma 2
	Auditorium ad uso scolastico	Nell'ottica della creazione di una struttura scolastica	Alunni e insegnanti	2020-2024	Programma 2
	Rifacimento scuola media G. Gozzano	Rinnovamento struttura scuola con abbattimento attuale edificio centrale	Cittadinanza	2020/2024	Programma 2

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Il periodo di pandemia che abbiamo affrontato ci ha insegnato molto: abbiamo imparato che l'elasticità, la resilienza e la capacità di innovarsi sono fondamentali per rimanere al passo con un mondo che viaggia sempre più veloce; che, solo unendo le forze di tutti gli attori della comunità cittadina, possiamo raggiungere dei grandi obiettivi.
Nel prossimo triennio lavoreremo su più fronti: da un lato l'ambito progettuale, con l'impegno a seguire lo studio di fattibilità della nuova biblioteca, confrontandoci con i professionisti per fornire idee su quello che dovrà essere il polo culturale cittadino; dall'altro, l'azione sul territorio, in collaborazione con le associazioni cittadine, con la volontà di confermare le attività e le manifestazioni dello scorso anno e a migliorarle, aggiungendo ad esse la rassegna teatrale, magari in chiave estiva, che aveva caratterizzato

l'attività culturale del nostro comune negli scorsi e qualche appuntamento in più per quanto riguarda mostre e concerti.

Gentilezza

Con la speranza di riprendere presto il Consiglio Comunale dei Ragazzi, oltre alla nomina del Sindaco si andrà ad eleggere l'Assessore alla Gentilezza dei ragazzi con l'idea di istituire una comunicazione gentile per i ragazzi.

Si vuole inoltre continuare con la realizzazione di buone pratiche gentili all'interno del territorio comunale (che negli anni passati hanno visto la realizzazione dei parcheggi rosa, il posizionamento della cartellonistica per la sicurezza dei ciclisti, la realizzazione della piattaforma del commercio gentile e il posizionamento ella panchina gigante della gentilezza) con un progetto volto a ricordare l'importanza della tutela dell'ambiente che ci circonda.

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programma della Missione
CONOSCERE PER CREARE IL FUTURO: LA CULTURA	Garantire l'organizzazione delle manifestazioni culturali già realizzate in passato e proporre nuove iniziative, dandone maggiore visibilità sia all'interno che al di fuori del territorio comunale	Aumentare la partecipazione alle manifestazione	Cittadinanza	**2020 - 2024**	Programma 2
	Consolidare la partecipazione dei cittadini alle scelte ed alla gestione della biblioteca comunale	Dare maggiore visibilità alla biblioteca ed alle sue attività	Cittadinanza	**2020 - 2024**	Programma 2
	Collaborare con le associazioni nell'organizzazione e potenziamento delle manifestazioni culturali e spettacoli teatrali e musicali.	Supportare le associazioni nell'organizzazione di eventi culturali	Cittadini e associazioni	**2020 - 2024**	Programma 2
	Riorganizzazione archivio storico	Maggiore fruibilità dello stesso	Cittadinanza e dipendenti	**2020-2024**	Programma 2
	Castello Malgrà	Valorizzare l'edificio e il parco per ospitare mostre, rassegne e appuntamenti musicali	Cittadinanza	**2020-2024**	Programma 1
	Villa Vallero	Accanto alla storica palazzina realizzazione di un nuovo edificio che ospiterà la biblioteca, da integrarsi nel contesto della villa	Cittadinanza	**2020-2024**	Programma 1
	Nuova biblioteca	Realizzazione spazi più adeguati, accoglienti e innovativi per favorire l'avvicinamento dei più giovani alla lettura	Cittadinanza	**2020-2024**	Programma 2
	Teatro cittadino	Realizzazione da parte di privati di un teatro poliedrico che diventerà di proprietà comunale per dare ulteriore impulso alle attività culturali della città	Cittadinanza	**2020-2024**	Programma 2
	Sala prove e spazio aggregativo per i giovani	Attuazione di uno spazio per consentire ai giovani di suonare insieme ed in collaborazione con le realtà presenti sul territorio, l'organizzazione di un festival/concorso musicale destinato a gruppi o solisti giovani	Cittadinanza	**2020-2024**	Programma 2

	Consolidare e aumentare collaborazione con comuni limitrofi nell'organizzazione di eventi al fine di promuovere il territorio in sinergia	Maggiori fruibilità delle iniziative	Cittadinanza e associazioni	**2020-2024**	Programma 2
	Potenziamento del polo sociale all'interno del quale collaboreranno diverse associazioni ed enti che si occupano di didattica, di inclusione, di solidarietà, assistenza ed aggregazione. Il progetto è in collaborazione con l'Assessorato alle politiche sociali.	Maggiore fruibilità dei servizi	Cittadinanza	**2020 - 2024**	Programma 2
	Accessibilità strutture pubbliche	Promozione di interventi urbanistici per rendere accessibili a chiunque con particolare attenzione per i portatori di handicap di strade, marciapiedi ed edifici pubblici	Cittadinanza	**2020 - 2024**	Programma 2

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

La ripresa delle attività sportive, prima all'aperto e, poi, nelle varie strutture, ha generato reazioni diversificate da parte delle associazioni e della cittadinanza che ne usufruisce, dall'entusiasmo al timore e alla preoccupazione per l'emergere di nuovi contagi e nuove varianti.

L'obbligo di sottoporsi a tamponi di controllo, piuttosto che le pratiche di sanificazione decisamente stringenti, hanno messo a dura prova la tenuta dell'assetto organizzativo delle associazioni cittadine, che hanno ripreso l'attività sportiva e agonistica di livello, raggiungendo ottimi risultati in diverse discipline. L'Amministrazione intende supportare le associazioni cittadine nel promuovere la propria attività e "riconquistare" i bacini d'utenza usuali che da sempre hanno garantito la tenuta dell'Associazione, con particolare attenzione alle prime squadre e agli atleti di punta.

Prioritaria, altresì, la promozione delle attività individuali all'aria aperta con la messa a disposizione di spazi pubblici per la strutturazione di attività monitorate grazie alla collaborazione delle Associazioni sportive del territorio (Parco Aperto allo Sport, Area Fitness, Playgroung…).

Con questa finalità sarà, inoltre, ripresa la progettazione inerente i Gruppi di Cammino e il Campus del Cammino di Nordik Walking e le collaborazioni con ASLTO4 e associazioni del territorio per promuovere buone pratiche quotidiane rivolte a tutte le tipologie di utenza (percorsi casa-scuola; percorsi casa-lavoro; itinerari di svago, etc…), cercando di potenziare la rete di walking leader volontari. In collaborazione con i nostri istituti scolastici si promuoveranno le attività proposte da ASL TO4 (un miglio al giorno), la promozione della mobilità sostenibile attraverso percorsi casa scuola correttamente individuati e incentivati.

Si confermano gli obiettivi e le tematiche da affrontare attraverso il caleidoscopio dello sport: “La donna e la pratica sportiva, nell’agonismo e nella vita quotidiana”, “Lo Sport e la disabilità”, “Lo sport e l’ambiente”. I temi saranno declinati attraverso conferenze, webinar, attività e competizioni.

Sempre al centro delle attenzioni dell’Amministrazione, la tutela delle attività svolte presso il centro polisportivo, attraverso un confronto serrato con la gestione circa le opere occorrenti e la proposta sportiva.

Le politiche giovanili saranno un tema fondamentale in questo triennio: riteniamo che nell'attenzione alle nuove generazioni si misuri la lungimiranza di un'amministrazione.
Le azioni di questa missione saranno volte da un lato ad aumentare le occasioni di incontro e confronto per giovani e a consolidare le attuali (progetto Scuter, treno della memoria), dall'altro a costruire luoghi di aggregazione più strutturati, come un'aula studio e spazi meno strutturati, ma a disposizione di chi li voglia riempire di contenuto.
Per raggiungere questo scopo, l'intenzione è quella di adibire alcune sale dell'ex pretura, contesto già frequentato da numerose associazioni e sede del centro famiglie nonché immerso nel parco del castello Malgrà.

L'Amministrazione comunale è intenzionata a continuare gli interventi manutentivi straordinari sul patrimonio immobiliare sportivo, per garantire condizioni adeguate di fruizione ad impianti che presentano un grande utilizzo da parte dei nostri concittadini, ma che nel contempo evidenziano importanti problematiche legate prevalentemente alla vetustà degli stessi.
Nell’anno 2020 si è conclusa la progettazione degli spogliatoi della piscina comunale che vedranno la loro realizzazione nel corso dell’anno 2021. Si è inoltre provveduto alla stesura di un Masterplan che definisse tutti i possibili interventi da realizzare nell’area del centro Polisportivo nei prossimi anni. . Abbiamo intenzione di procedere nel triennio 2022-2024 con la manutenzione straordinaria dei campi da calcio in erba e in sintetico di via Trieste e rifacimento della pista di atletica.

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programma della Missione
CONOSCERE PER CREARE IL	Garantire la continuazione delle attività già in essere a favore delle fasce giovanili migliorandone la comunicazione	Offrire opportunità di incontro alle fasce giovanili e migliorare la conoscenza sulle iniziative comunali	Giovani	**2020-2024**	Programma 1
	Supportare l'opera del consiglio comunale dei ragazzi, **e** dell'associazionismo giovanile , con particolare riguardo al tema dell'ambiente	Migliorare la conoscenza delle attività comunali da parte dei ragazzi e dei giovani	Giovani 11/14	**2020-2024**	Programma 1

FUTURO: LO SPORT E I GIOVANI,	Collaborare con le associazioni e con partner privati nell'organizzazione delle manifestazioni sportive e promozione dello sport (progetti "nordic walking", "gruppi di cammino",cicloturistica, ecc.)	Agevolare e giovani e meno giovani in attività sportive che contribuiscono ad elevare la qualità della vita	Cittadini e associazioni	**2020-2024**	Programma 1
	Sport, mens sana in corpore sano	Incentivare l'attività sportiva a tutti i livelli dai bambini ai meno giovani	Cittadini e associazioni	**2020-2024**	Programma 1
		Aiutare le società sportive Rivarolesi ad esprimere tutte le potenzialità che negli anni hanno dimostrato di possedere	Cittadini e associazioni	**2020-2024**	Programma 1
		Sostegno e incentivazione delle associazioni sportive che gestiscono le attività del Polisportivo	Cittadini e associazioni	**2020-2024**	Programma 1
UN NUOVO PALASPORT PER UN POLISPORTIVO SEMPRE PIU' EFFICIENTE	Nuovo Palazzetto dello sport	Omologato per tutte le competizioni di serie C e superiori con spazi adeguati per tutte le discipline agonistiche	Cittadini	**2020-2024**	Programma 1
	Manutenzione impianti esistenti	Rifacimento tetto palazzina	Cittadini	**2020-2024**	Programma 1
		Manutenzione copertura palestra	Cittadini	**2020-2024**	Programma 1
	Campo di calcio e calcetto	Realizzazione nuovo campo di calcio e calcetto con relativi spogliatoi	Cittadini	**2020-2024**	Programma 1
	Campi e impianti (pista di atletica leggera, pedana dei lanci)	Per la pratica di un numero sempre maggiore di discipline sportive	Cittadini	**2020-2024**	Programma 1
	Campo di calcio principale	Rifacimento dell'attuale campo di calcio	Cittadini	**2020-2024**	Programma 1
POLITICHE GIOVANILI	Inserimento nell'accordo quadro C.I.S.S. 38-ex Pretura la costituzione di: - Centro aggregazione giovanile - Attività Co-Working - Informa giovani - Coprogettazione triennale con ciss38	Offrire prospettive di lavoro e tempo libero con creazione di un sito comunale per politiche giovanili	Giovani 14-25 anni	**2020-2024**	Programma 1
	Servizio Civile	Promozione del servizio Civile Europeo Nazione e Comunale	Cittadini	**2020-2024**	Programma 1
	Politiche giovanili territoriali	Promuovere la candidatura della Città di Rivarolo come ente di coordinamento delle politiche giovanili del territorio in sinergia con la città metropolitana di torino	Cittadini	**2020-2024**	Programma 1

MISSIONE 07 TURISMO

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

Contrariamente a quel che si può pensare, l'attuale emergenza sanitaria ha generato maggiori flussi di turismo lento e di prossimità, che possono essere volano per un'ulteriore caratterizzazione turistica della città. L'attenzione posta verso la mobilità dolce e sostenibile, che attraverso la sempre più spiccata definizione di linee ciclabili che collegano il centro città alle frazioni, oltre che i diversi punti di interesse storico e architettonico, unita alla forte attrattività commerciale del centro, rendono Rivarolo una città vivibile e a misura d'uomo.
Fondamentale il coinvolgimento delle Associazioni culturali e ricreative, che con coraggio e determinazione, nonostante la situazione, non appena le disposizioni lo concedono sono disposte ad organizzare eventi caratteristici e caratterizzanti, attirando un pubblico sempre diversificato. Manifestazioni, fiere, eventi comunali, feste patronali e i momenti salienti dell'anno saranno dunque studiate e strutturate insieme alle nostre associazioni e sarà data posizione di rilievo alla nostra ristorazione, sempre di livello e qualità.
Ulteriore attenzione sarà posta alla rielaborazione grafica dei contenuti e a campagne di comunicazione che incentivino alla frequentazione della città predisponendo cartelloni congiunti delle manifestazioni affinché l'una tragga forza e beneficio dall'altra, facendo riconoscere in Rivarolo un luogo da frequentare e da scoprire attraverso tutte le sue vocazioni.
La condivisione di intenti volta in primis ad una promozione della città e allo sviluppo di azioni che ne migliorino l'attrattività, vede coinvolte diverse realtà (oltre a quella amministrativa, quella commerciale e associazionistica). Sulla base di queste collaborazioni si svilupperanno azioni congiunte di promozione e marketing territoriale attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti di divulgazione.
Non mancherà la ricerca di finanziamenti per la realizzazione di specifiche cartellonistiche identificative di itinerari turistici di diverse vocazioni.

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Risultati attesi (Outcome)	Stake holder	Orizzonte temporale	Programma della Missione
RILANCIO TURISMO IN CITTA'	Turismo a piccoli passi	Creazione di una segnaletica di impatto, indicante le mete più interessanti offerte dalla città. Promuovere la collaborazione con il Mibac, con Turismo Torino e Provincia e con il FAI e naturalmente con le associazioni Culturali e socio-assistenziali rivarolesi	Cittadini /imprese	**2020-2024**	Programma 1
	Mercatini diffusi domenicali	Realizzazione e promozione di mercatini finalizzati alla promozione del territorio	Cittadini /imprese	**2020-2024**	Programma 1

	Area camper attrezzata	Migliorare l'area camper in modo da favorire un maggior utilizzo da parte dei turisti e visitatori	Cittadini	**2020-2024**	Programma 1
	Promozione del territorio	Percorsi ad hoc per la valorizzazione storica, culturale e naturalistica delle aree più suggestive del nostro territorio, con particolare attenzione alle aree delle frazioni. Potenziamento del ruolo dell'ufficio turistico cittadino in collaborazione con la pro-loco	Cittadini	**2020-2024**	Programma 1

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Il problema delle esigenze abitative a fronte di difficoltà economiche o di vario tipo, presenta molte criticità dovute alla rigidità tra la domanda e l'offerta delle case popolari disponibili sul nostro territorio. Per cercare di mitigare queste criticità l'Amministrazione intende dialogare con ATC al fine di ridurre il numero degli alloggi ancora non assegnati e, in considerazione del fatto che la graduatoria per l'assegnazione delle case popolari del comune di Rivarolo Canavese è datata, intende procedere al suo aggiornamento.
L'Amministrazione comunale ha come obiettivo, di concerto con il consorzio dei servizi sociali territoriali, di sviluppare modelli abitativi diversi per rispondere all'emergenza abitativa acuita dal COVID-19. In particolare si cercherà di verificare la possibilità di sviluppare progetti di co-housing e di housing first al fine di diminuire lo shock post-sfratto e poter strutturare una presa in carico leggera da parte della rete del terzo settore cittadina.

In attesa della realizzazione del nuovo polo culturale, ci impegneremo, qualora ce ne sia necessità, a svolgere interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sullo stabile che attualmente ospita la Biblioteca Comunale.

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Risultati attesi (Outcome)	Stake holder	Orizzonte temporale	Programma della Missione
	Armonizzazione del P.R.G.C attraverso modifiche regolamentari e organizzative e costante monitoraggio delle esigenze di variazione del piano	Adeguamento degli strumenti alla normativa e alle esigenze dei cittadini	Cittadini /imprese	**2020-2024**	Programma 1
	Valorizzazione Centro Storico	Rendere il centro storico più appetibile al mercato	Cittadini	**2020-**	Programma 1

		immobiliare favorendo inserimento di attività terziarie	/imprese	**2024**	
PIANIFICARE E GESTIRE IL TERRITORIO: URBANISTICA	Salvaguardia dell'ambiente	Consolidamento del rapporto tra città, frazioni e territorio circostante per la valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente rurale	Cittadini /imprese	**2020-2024**	Programma 1
	Valorizzazione comparto economico-produttivo	Recupero delle aree produttive defunzionalizzate ed il loro reintegro nel tessuto urbano	Cittadini /imprese	**2020-2024**	Programma 1
	Revisione degli oneri di urbanizzazione	Differenziare gli oneri non solo per aree urbanistiche ma anche per zone della città: un aiuto concreto al fine del recupero edilizio	Cittadini /imprese	**2020-2024**	Programma 1
	Semplificazione della burocrazia	Nuovi modelli per le convenzioni urbanistiche e pratiche edilizie per un ufficio urbanistico efficiente in grado di agevolare al massimo la collettività	Cittadini /imprese	**2020-2024**	Programma 1
	Elaborazione nuovo Piano Urbano del Traffico	Obiettivi: migliorare la viabilità razionalizzando e gestendo i flussi di traffico, creare nuove aree pedonali, creare nuove piste ciclabili e pedonali protette	Cittadini	**2020-2024**	Programma 1

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Risultati attesi (Outcome)	Stake holder	Orizzonte temporale	Programma della Missione
PIANIFICARE	Il verde è il colore della vita e l'aria pulita è un diritto di tutti	Tenere sotto controllo i livelli di CO_2 anche mediante la realizzazione di un nuovo PUT	Cittadini	2020/2024	Programma 2
	Progetto plastic-free	Miglioramento della differenziazione dei rifiuti limitando il più possibile l'utilizzo di stoviglie in plastica durante le manifestazioni	Cittadini	2020/2004	Programma 2

E GESTIRE IL TERRITORIO: AMBIENTE ECOLOGIA	Verifica e cura patrimonio arboreo	Miglioramento qualità del patrimonio arboreo mediante sostituzione alberi pericolosi e nuove piantumazioni	Cittadini	2020/2024	Programma 2
	Piano del verde	Progettazione di una corretta rete ecologica che definisca le compensazioni e le mitigazioni introdotte recentemente dagli obblighi da assumere in fase di valutazione ambientale strategica	Cittadini	2020/2024	Programma 2
GESTIONE ALTRI SPAZI PUBBLICI	Parchi gioco	Sostituzione giochi obsoleti e verifica della sicurezza cercando di differenziarli per età di utilizzo rendendoli il più possibile fruibili anche dai diversamente abili	Cittadini	2020/2024	Programma 2
	Parco Castello Malgrà	Realizzazione percorso salute e mantenimento e sviluppo dell'area destinata alla cultura cinofila	Cittadini	2020/2024	Programma 2
	Mobilità sostenibile	Promuovere iniziative che sensibilizzino i cittadini alla mobilità sostenibile (bicibus, pedibus e simili) Incentivare l'utilizzo del servizio in "Bicincittà"	Cittadini	2020/2024	Programma 2

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilita sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Il passaggio da GTT a Trenitalia della gestione della tratta ferroviaria Rivarolo-Chieri ha ampliato la platea dei gestori del servizio di trasporto pubblico del Canavese. Obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di adoperarsi per la mitigazione delle criticità che da questo aspetto possono derivare cercando il miglioramento della qualità e quantità del servizio erogato da e verso il Canavese.
Per ciò che riguarda il Trasporto pubblico locale su bus l'obiettivo è quello di chiedere il rafforzamento dell'offerta verso le località territoriali sede di servizi essenziali e presso le aree montane. Per favorire la mobilità sostenibile sarà data priorità agli interventi strutturali e organizzativi che possono migliorare gli spostamenti nel territorio comunale con attenzione alla sostenibilità degli stessi. Per favorire l'interscambio tra i vettori privati e il servizio pubblico è intenzione dell'Amministrazione ampliare l'offerta di parcheggi disponibili intorno all'area della stazione.

	Obiettivo strategico	Risultati attesi (Outcome)	Stake holder	Orizzonte temporale	Programma della Missione
L'INTERESSE COMUNE: LA VIABILITA' E LA MOBILITA'	Migliorare la vivibilità della nostra città investendo sulle vie di comunicazione	Garantire la sicurezza stradale e migliorare la circolazione, mediante la realizzazione di dossi di rallentamento, eliminazione di barriere architettoniche, interventi di rifacimento manto stradale e cubettature dissestate	Cittadini	**2020-2024**	Programma 5
	Arredo urbano	Miglioramento arredo urbano mediante installazione di transenne, cestini, bacheche, panchine e fioriere	Cittadini	**2020-2024**	Programma 5
	Rinnovo alberata	Proseguire il rinnovo e la cura dell'alberata con eliminazione delle vasche in Corso Italia in modo da agevolare la manutenzione delle aiuole e la fruibilità dei parcheggi	Cittadini	**2020-2024**	Programma 5
	Illuminazione pubblica	Migliorare illuminazione pubblica con il completamento della sostituzione dei vecchi impianti con nuovi impianti a led e manutenzione cavi ammalorati per una maggiore sicurezza stradale	Cittadini	**2020-2024**	Programma 5
		Rifacimento illuminazione Corso Rocco Meaglia	Cittadini	**2020-2024**	Programma 5
	Realizzazione di un "peduncolo" per alleggerire il traffico su Corso Italia	Migliorare la circolazione stradale	Cittadini	**2020-2024**	Programma 5
	Creazione nuovi parcheggi vicino alla stazione ferroviaria	Agevolare il più possibile i cittadini che utilizzano il treno per lo spostamento	Cittadini	**2020-2024**	Programma 5
	Sensibilizzazione per gli animali	Installazione di fontanelle nei parchi e realizzazione di percorsi con ciotole per abbeveramento animali	Cittadini	**2020-2024**	Programma 5
	Mercato, dall'auto alle bancarelle in quattro passi	Realizzazione di un parcheggio nell'area sterrata antistante Piazza Massoglia al fine di soddisfare la richiesta di posti auto nei giorni di mercato	Cittadini	**2020-2024**	Programma 5
	Pedoni più sicuri passo dopo passo senza barriere	Garantire la sicurezza stradale mediante progressivo abbattimento delle barriere architettonico e miglioramento attraversamento pedonale	Cittadini	**2020-2024**	Programma 5
	Manutenzione ordinaria caditoie stradali	Garantire la sicurezza stradale	Cittadini	**2020-2024**	Programma 5
	Punti ricarica E/bike	Fornire l'uso della bicicletta a pedalata assistita per spostamenti urbani	Cittadini e anziani	**2020-2024**	Programma 5
	Auto elettriche	Installazione di punti di ricarica batterie auto elettriche per sensibilizzare e favorirne 'utilizzo	Cittadini	**2020-2024**	Programma 5

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamita naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre

amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

E' intenzione dell'Amministrazione procedere ad un aggiornamento del Piano di Protezione Civile adeguandolo ai riferimenti operativi in esso contenuti e alle nuove normative (es. le situazioni pandemiche).

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Risultati attesi (Outcome)	Stake holder	Orizzonte temporale	Programma della Missione
GESTIRE LA PROTEZIONE CIVILE	Proseguire nella collaborazione con VVF, Protezione Civile e Croce Bianca	Migliorare la percezione di sicurezza da parte del cittadino	Cittadinanza	2020-2024	Programma 1

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

E' intenzione dell'Amministrazione rafforzare ulteriormente il ruolo del Polo sociale al Malgrà (dove già operano il Centro famiglie e il Centro antiviolenza) ampliando l'offerta dei servizi sociali con azioni e interventi mirati al potenziamento dei servizi di consulenza e mediazione familiare a sostegno della genitorialità e dei giovani (con la creazione presso il centro per le famiglie di aule studio o spazi condivisi per facilitare luoghi accessibili anche per la creazione di laboratori, coworking o gruppi informali). Per attuare ciò l'Amministrazione comunale ha aderito con Il CISS38, con Enti e associazioni del terzo settore ad attività di co-progettazione regionale al fine di poter acquisire risorse per i progetti sociali, attuali e futuri. E' ulteriore obiettivo dell'Amministrazione facilitare la presenza sul territorio comunale di "Centri di aggregazione civica" al fine esercitare funzioni di welfare di comunità e promuovere la partecipazione civica creando i luoghi dello stare e del fare insieme, fortemente legati al territorio in costante dialogo con gli abitanti al fine di intercettare anche bisogni non conclamati, cercando di rispondervi attivando anche gli stessi cittadini. Il fine è quello di creare una maggiore partecipazione dei cittadini, in particolare guardando alla fascia giovane della città e aiutare la transizione generazione all'interno del tessuto sociale cittadino, in crisi a causa dell'impatto del COVID-19.

Al fine di poter aumentare la partecipazione dei singoli cittadini e delle associazioni ed enti del Terzo Settore sono obiettivi dell'Amministrazione la realizzazione di tavoli di lavoro sui problemi sociali con le associazioni del terzo settore e l'approvazione di un Regolamento per i beni comuni
In particolare vi sarà attenzione al riutilizzo di eccedenze alimentari e alla loro distribuzione, facilitando quando già in atto da parte degli enti del Terzo Settore.

In questo stesso contesto, è intenzione dell'amministrazione, in accordo con diversi soggetti pubblici, privati e del terzo settore, attivare una portineria di comunità e il portale dei saperi.

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programma della Missione
	Nuovo bando case popolari	Sostenere i cittadini in difficoltà	Cittadini	**2020-2024**	Programma 7
	Progetti sociali di inserimenti lavorativi per i soggetti più deboli, come previsto dalla recente normativa regionale	Sostenere i cittadini in difficoltà con la promozione dei cantieri di lavoro	Cittadini	**2020-2024**	Programma 7
	Rivalutazione aree decentrate	Specifici progetti di inclusione sociale per risolvere problemi concreti in zona Bicocca stimolando A.T.C. a mantenere gli impegni presi con l'Amministrazione comunale negli ultimi 5 anni	Cittadini	**2020-2024**	Programma 7
LA GESTIONE DEL PRESENTE: ASSISTENZA E SERVIZI SOCIALI	Sostegno alle fasce deboli: disagio abitativo, anziani, in collaborazione con il CISS 38	Sostenere i cittadini in difficoltà	Cittadini	**2020-2024**	Programma 3 - 7
	Centro prelievi nelle frazioni in collaborazione con Asl To4 e Croce Rossa di Rivarolo	Incentivare la postazione mobile che settimanalmente svolge servizi di prelievo a domicilio	Cittadini	**2020-2024**	Programma 3 - 7
	Poliambulatorio di Rivarolo	Attivazione nuovi servizi in sinergia con l'Asl To4	Cittadini	**2020-2024**	Programma 3 - 7
	Ragazzi richiedenti asilo	Incentivazione nuovi progetti per integrare i giovani migranti con la popolazione locale	Cittadini	**2020-2024**	Programma 1 - 7
	Tavoli di confronto	Sostegno progetti di integrazione fra realtà presenti sul territorio come la comunità romena, la comunità islamica, continuando a proporre progetti di alfabetizzazione dedicati specialmente alle donne straniere	Cittadini	**2020-2024**	Programma 4 - 7
	Rafforzamento reti sociali territoriali	Coinvolgimento dei cittadini, delle associazioni e delle cooperative sociali per affrontare in modo efficace le domande di servizi e supporto in aumento anche per effetto della crisi	Cittadini/ Associazioni	**2020-2024**	Programma 4 - 7
	Interventi economici a favore dei cittadini disagiati	Conferma dell'esenzione addizionale IRPEF fino a 10.000 € e possibilità di estendere la riduzione ad altre fasce di reddito	Cittadini	**2020-2024**	Programma 4-7
	Altri aiuti economici	Volontà di rivedere la TARI anche in considerazione che nel 2020 scadrà il contratto con Teknoservice	Cittadini	**2020-2024**	Programma 4-7
GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI	Rifacimento coperture cimiteriali	Manutenzione delle strutture cimiteriali	Cittadini	**2020-2024**	Programma 9

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Risultati attesi (Outcome)	Stake holder	Orizzonte temporale	Programma della Missione
TUTELA DELLA SALUTE	Continuare la gestione del canile sanitario, in convenzione con i comuni limitrofi	Lotta al randagismo	Cittadini	**2020-2024**	Programma 7
	Colonie feline	Monitoraggio colonie feline in collaborazione con l'associazione Le Vibrisse	Cittadini	**2020-2024**	Programma 7

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

L'emergenza epidemiologica ha letteralmente travolto le attività, assestando un duro colpo al commercio di vicinato, motore trainante e cuore pulsante della città.

Anche il 2021 sarà un anno particolare per il nostro commercio, ma, grazie al bando promosso da Regione Piemonte che prevede di istituire i primi 25 distretti commerciali della regione, l'Amministrazione ha iniziato a porre le basi per una progettazione di ampio respiro sulla città che certamente potrà dare i suoi benefici qualora si riesca a istituire il distretto, ma che, in ogni caso potrà essere motore trainante per iniziare a mettere in campo prime azioni di sostegno e supporto al nostro commercio .

Il progetto a supporto del commercio di vicinato prevederà momenti di studio, analisi del tessuto del nostro territorio mettendo a sistema le realtà commerciali con quelle associative, ricreative, culturali e sportive.

Si coinvolgerà la cittadinanza in un momento di riflessione con particolare attenzione agli sfitti e a relative progettazioni, in concerto con i proprietari di esercizi commerciali, associazioni di categoria, agenzie immobiliari al fine di strutturare una riflessione congiunta che ci porti ad un piano d'azione costruttivo circa il futuro della città.

Per quel che concerne il commercio su area pubblica, si porranno le basi per una graduale e accompagnata digitalizzazione delle procedure oltre che per i pagamenti dei posteggi in spunta. Il mercato del sabato sarà oggetto di attento studio e revisione in collaborazione con la Commissione Mercatale e le rappresentanze di categoria e professionisti del settore, al fine di coniugare le esigenze circa la sicurezza allo sviluppo commerciale e al potenziamento di un servizio di fondamentale importanza per la città.

Dal 2021 entrerà in vigore il nuovo Canone Unico, canone a gestione comunale. Imposta che sostituirà Cosap, Imposta della Pubblicità, Affissioni e in genere tutte le occupazioni suolo pubblico. La tariffazione che è stata predisposta ed è ad un ulteriore vaglio dei nostri uffici non cambierà allo stato dei fatti il normale gettito dovuto all'ente, non ci saranno aumenti, ma semplicemente un modo diverso di gestire l'imposta.

In fase di redazione il regolamento definitivo che sarà approvato in consiglio comunale.

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programma della Missione
IL MONDO DELLE ATTIVITA', COMMERCIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO	Creazione nuove opportunità per gli operatori che fanno vivere Rivarolo	Tutelare il commercio locale per contrastare gli effetti della crisi. Creazione di nuove opportunità di crescita per gli esercenti, nuove possibilità di insediamento di negozi di vicinato	Imprese/Cittadini	**2020-2024**	Programma 1 - 2
	Piattaforma Co-working	Creare uno spazio idoneo per offrire una sede lavorativa ai giovani ma anche un punto d'incontro per il confronto, la comunicazione e lo sviluppo delle nuove idee per l'imprenditorialità locale	Giovani under 25 anni	**2020-2024**	Programmi 1-2
	Consulta del Commercio	Istituzione tavolo permanente a cui partecipano esponenti dell'amministrazione comunale, associazioni di categoria e commercianti	Imprese/Cittadini	**2020-2024**	Programma 1 - 2
	Creare basi solide per chi lavora e produce	Recupero e valorizzazione delle aree dismesse (in particolare l'ex-Valle Susa e l'ex- Eaton e l'ex Salp) per creare un'offerta di spazi produttivi di qualità	Imprese/Cittadini	**2020-2024**	Programma 1 - 2
	Arredo urbano e decoro	Installazione di arredo urbano finalizzato al miglioramento della vivibilità delle aree commerciali	Imprese/Cittadini	**2020-2024**	Programma 1 - 2

MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei servizi agricolo, agroalimentare, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di: agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Risultati attesi (Outcome)	Stake holder	Orizzonte temporale	Programma della Missione
AGRICOLTURA: DA UN'ANTICA VOCAZIONE UNA NUOVA LEVA DI SVILUPPO	Sostegno alle imprese agricole operanti sul territorio	Progressivo ammodernamento necessario per l'aumento della competitività di mercato e messa in opera di azioni che incoraggino e favoriscano la nascita di nuove aziende	Associazioni agricole/cittadini	**2020-2024**	Programma 1
		Continuare sulla strada della semplificazione dell'edilizia per l'agricoltura	Associazioni agricole/cittadini	**2020-2024**	Programma 1
		Lavorare in sinergia con il Consorzio irriguo Ovest Torrente Orco per una maggiore fruibilità della rete irrigua del territorio	Associazioni agricole/cittadini	**2020-2024**	Programma 1
		Facilitazione nella realizzazione dei tunnel per il ricovero degli attrezzi. Favorire il passaggio al fotovoltaico nelle frazioni. Incentivo al mercato di Campagna amica con prodotti a km 0	Associazioni agricole/cittadini	**2020-2024**	Programma 1
MANUTENZIONI STRAORDINARIE	Manutenzioni muri contenimento spondale rogge e installazione di guard rail	Messa in sicurezza territorio	Cittadini	2020-2024	Programma 1

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

IMU

La L. 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2020), che ha previsto l'accorpamento dell'IMU alla TASI, con conseguente soppressione di tale ultimo tributo;

Nel corso del 2020 i precedenti prelievi tributari IMU e TASI sono stati di fatto accorpati, con soppressione della tasi ed istituzione della nuova IMU. Al fine di mantenere i previgenti equilibri di bilancio si è pertanto provveduto ad approvare le nuove aliquote IMU come sommatoria delle aliquote IMU e TASI del 2019. Per il 2021 in assenza di ulteriori disposizioni normative, si confermano le aliquote approvate lo scorso anno. Il gettito totale stimato per la parte di competenza comunale è pari a € 2.900.000,00 al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale ai sensi dell'art. 1 comma 380 L 228/2012;

TARI

Con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), l'art. 1, comma 527 L. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) specifiche competenze per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con specifico riferimento alla:

- predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio *"chi inquina paga"*;

- approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento;

- verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;

Con delibera n. 303/2019/R/RIF, l'ARERA ha introdotto le linee guida per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con una metodologia che contiene ancora numerosi aspetti che non sono stati chiariti dalla stessa ARERA, anche a seguito della pubblicazione, in data 31 ottobre 2019, della delibera n. 443/2019/R/RIF, di *Definizione dei criteri di riconoscimento dei*

costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 - 2021;
Con la Deliberazione di C.C. n. 28 del 29/06/2021 è stato preso atto del Piano finanziario del Servizio di gestione rifiuti e sono state approvate le tariffe tassa raccolta rifiuti - TARI anno 2021 per la copertura del costo di € 2.226.936,00;
Il versamento del tributo è stato previsto in tre rate con scadenza bimestrale a partire dal 30/07/2021 e una quarta rata con scadenza 28/02/2022. Per i contribuenti che vogliono versare in unica soluzione la scadenza del versamento è stata prevista in concomitanza della prima rata.
In deroga a quanto previsto dall'art. 13, comma 15ter D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, come introdotto dall'art. 15bis D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019, all'avviso di pagamento emesso sono state applicate direttamente le tariffe 2021 anche con riferimento alle rate la cui scadenza è fissata prima del 1° dicembre 2021 in modo da rendere più semplice la quantificazione del tributo dovuto su base annua ed evitare l'emissione di più avvisi di pagamento, che si renderebbe necessaria adottare in caso di utilizzo delle tariffe 2020 in acconto e delle tariffe 2021 a conguaglio.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Il gettito dell'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 3 del d.lgs. 360/1998;
- dell'applicazione delle aliquote deliberate dal Consiglio Comunale in vigore nell'anno 2018 con la quale viene applicata ad aliquota unica dello 0,80%, che l'amministrazione comunale ha ritenuto di mantenere inalterate
- viene confermata una esenzione per i redditi inferiori a 10.000,00 euro anche per l'anno 2021, con la previsione di estendere ulteriormente tale detrazione per redditi per gli anni 2022 e 2023 con una previsione iniziale di € 1.400.000,00 nel limite delle stime effettuate dal Ministero dell'economia e delle finanze, sul portale del federalismo fiscale, nonché sulla base degli accertamenti per l'anno 2020 ed in linea all'incassato competenza 2020 + residui 2019.

CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE.

La legge di Bilancio 2020, L. n.160/19, ha istituito, a decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285. Dal 2021 i precedenti tributi/entrate saranno pertanto assorbiti nel nuovo ed unico canone patrimoniale di concessione, e conseguentemente dovranno essere adottati gli atti regolamentari per la disciplina del predetto prelievo. Le attività di riscossione volontaria e le attività di accertamento del nuovo canone saranno gestite direttamente dagli Uffici comunali, con l'esclusione della materiale affissione dei manifesti che sarà svolta da una Ditta esterna. Al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio ed in assenza di ulteriori disposizioni normative in merito alla determinazione del nuovo canone, si confermano le previsioni di entrata degli anni scorsi.
La previsione di gettito del canone unico patrimoniale per l'anno 2021 è stimata in € 309.000,00

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE

Lo stanziamento relativo al FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE è stato determinato tenendo conto che:

- una quota del fondo è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale;
- il d.l. 95/2012 c.d. spending review ha disposto per l'anno 2013 tagli degli ex trasferimenti erariali per 2.250 milioni, 2.500 milioni per il 2014 ed euro 2.600 milioni a livello nazionale dal 2015;
- il d.l. 66/2014 ha previsto ulteriori riduzioni ammontanti a livello nazionale ad euro 375,6 milioni per il 2014 e 563,4 milioni dal 2015 al 2018;
- la legge di stabilità 2015 ha introdotto a decorrere dal 2015 un ulteriore taglio di 1.200 milioni.
- La legge di stabilità 2016 ha introdotto modifiche strutturali alla costituzione del fondo con il comma 17 dell'art.1.

Alla luce delle disposizioni normative il fondo di solidarietà comunale accertato nell'anno 2020 è pari ad € 939.810,65 (è attualmente in corso di quantificazione la riduzione per di mobilità ex AGES - art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010)

Il F.S.C. 2021 previsto è pari ad € 954.494,91 a cui occorre sottrarre la riduzione per mobilità AGES (art. 7 c. 31 sexies, DL 78/2010) che nel 2020 non è ancora stata quantificata pertanto prevedo 950.000,00

Calcolo del fondo di solidarietà comunale e dati utili per la predisposizione del bilancio 2021

(dati 2021)

Ente selezionato: RIVAROLO CANAVESE (TO)

Tipo Ente: COMUNE

Codice Ente: 1010812090

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2019 : 12.511

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2021

A1	Quota 2021 per alimentare il F.S.C. 2021, come da DPCM in corso di perfezionamento.	686.135,12

B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2021 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni

C) RIEPILOGO DELLE QUOTE COMPENSATIVE ATTRIBUITE A DECORRERE DAL F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.

C1	Ristoro abolizione T.A.S.I. abitazione principale.	1.023.109,14
C2	Ristoro agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati).	17.718,58
C3	Ristoro agevolazione I.M.U. terreni.	40.511,03

B1=B5 del 2020	**F.S.C. 2020 calcolato su risorse storiche.**	**-89.296,46**	C4	Assegnazione 80 mln "Gettito riscosso ‹ T.A.S.I. ab. Princ. 1 ‰" art.1, comma 449, lettera b, L.232 del 2016.	0,00
B2	Integrazione 2021 effetto aggiornamento agevolazione enti terremotati su riduzione 1200 mln; art. 1, comma 436-bis, L. 190 del 2014.	1.395,01	**C5**	**Quota F.S.C. 2021 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4).**	**1.081.338,75**
B3	Attribuzione compensativa da correzioni puntuali 2020.	-30,03	C6	Rettifica 2021 per abolizione ristoro T.A.S.I. Inquilini.	-12.772,89
B4	**F.S.C. 2021 calcolato su risorse storiche (B1 + B2 + B3).**	**-87.931,48**	**C7**	**F.S.C. 2021 spettante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro T.A.S.I. Inquilini (C5 + C6).**	**1.068.565,86**
B5	Quota F.S.C. 2021 pari al 45% di B4, assegnata ai comuni delle 15 regioni a statuto ordinario sulla base delle risorse storiche.	-39.569,17	**D1**	**Totale F.S.C. 2021 (B8+C7).**	**882.811,27**
			D2	Correttivo art.1, comma 450, L. 232 del 2016.	0,00
			D3	Correttivo art.1, comma 449, lettera d-bis, L. 232 del 2016.	7.497,44
B6	Quota del 55% di B4 accantonata per costituire il fondo da ripartitre ai sensi dell'art.3 del DPCM in corso di perfezionamento.	-48.362,32	D4		
			D5	**Totale F.S.C. 2021 compreso correttivi e contributo piccoli comuni (D1 + D2 + D3 + D4).**	**890.308,71**
B7	Quota F.S.C. 2021 55% riassegnata in base alla differenza tra fabbisogno standard e capacità fiscale 2021.	-146.185,43	D6	Incremento dotazione F.S.C. 2021 di 215,923 mln, sviluppo servizi sociali; art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, L. 232 del 2016.	44.673,46
B8	**Totale F.S.C. 2021 spettante da risorse storiche e perequazione (B5**	**-185.754,59**	D7	Incremento dotazione F.S.C. 2021 di 200 mln; art. 1, comma 449, lettera d-quater, L. 232 del 2016.	20.717,73

+ B7).			
QUOTE COMPENSATIVE	**D8**	**Totale F.S.C. 2021 compreso incrementi (D5 + D6 + D7).**	**955.699,90**
B9	D9	Accantonamento 5,923 mln per rettifiche 2021 **(da detrarre)**.	1.204,99
B10			
B11			
B12	**D10**	**Totale F.S.C. 2021 spettante al netto dell'accantonamento (E8 - E9).**	**954.494,91**
B13			
	Altre componenti di calcolo della spettanza 2021		
	E1	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7, comma 31 Sexies, DL. 78 del 2010).	In corso di quantificazione

La gestione del patrimonio

*(*** Indicare eventuali politiche di alienazione del patrimonio che si intendono effettuare nel triennio come da contenuti del piano alienazioni (estratto delibera piano alienazioni))*

		ATTIVO	2020	2019
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		*Immobilizzazioni immateriali*		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	195,20
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	119.715,96	67.944,09
	9	Altre	142.378,99	165.253,58
		Totale immobilizzazioni immateriali	262.094,95	233.392,87
		Immobilizzazioni materiali		
II	1	Beni demaniali	17.764.045,50	16.482.292,97
	1.1	Terreni	208.068,89	208.068,89
	1.2	Fabbricati	1.972.235,70	1.983.647,32
	1.3	Infrastrutture	15.583.740,91	14.290.576,76
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	17.782.483,95	18.644.204,67
	2.1	Terreni	2.269.897,21	2.269.897,21
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	15.264.780,98	16.123.674,80
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	61.725,03	58.540,77
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	77.339,45	75.425,54
	2.5	Mezzi di trasporto	15.199,14	17.599,01
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	33.652,74	41.869,44
	2.7	Mobili e arredi	19.356,89	19.542,25
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
	2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
	2.99	Altri beni materiali	40.532,51	37.655,65
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	228.446,17	1.645.870,00
		Totale immobilizzazioni materiali	35.774.975,62	36.772.367,64
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	36.037.070,57	37.005.760,51

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	***Descrizione Entrata Specifica***	***Anno 2022***	***Anno 2023***	***Anno 2024***
1	**Entrate correnti destinate agli investimenti :**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	**Avanzi di bilancio :**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3	**Entrate proprie :**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	- OO.UU. :	220.000,00	220.000,00	220.000,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	**Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	- Stato :	90.000,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	**Avanzo di amministrazione / f.p.v. :**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6	**Mutui passivi :**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
7	**Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2019	***2020***	***2021***	***2022***	***2023***	***2024***
Residuo Debito (+)	3.622.353,00	3.327.948,00	3.223.470,00	2.957.470,00	2.708.470,00	2.493.470.00
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	294.405,00	104.450,00	266.000,00	249.000,00	215.000,00	215.00,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	3.327.948,00	3.223.470,00	2.957.470,00	2.708.470,00	2.493.470,00	2.278.470,00
Nr. Abitanti al 31/12						
Debito medio x abitante						

	Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale					
	2019	***2020***	***2021***	***2022***	***2023***	***2024***
Oneri finanziari	0,00	0,00	121.400,00	111.300,00	102.800,00	102.800,00
Quota capitale	0,00	0,00	266.000,00	249.000,00	215.000,00	215.000,00
Totale fine anno	**0,00**	**0,00**	**387.400,00**	**360.300,00**	**317.800,00**	**317.800,00**

	Tasso medio indebitamento					
	2019	***2020***	***2021***	***2022***	***2023***	***2024***
Indebitamento inizio esercizio						
Oneri finanziari	0,00	0,00	121.400,00	111.300,00	102.800,00	102.800,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)						

	Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti					
	2019	***2020***	***2021***	***2022***	***2023***	***2024***
Interessi passivi	0,00	0,00	121.400,00	111.300,00	102.800,00	102.800,00
Entrate correnti	0,00	0,00	10.529.800,00	10.217.000,00	10.042.300,00	10.042.300,00
% su entrate correnti	100,00 %	100,00 %	1,15 %	1,09 %	1,02 %	1,02 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibrio Economico-Finanziario		*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.255.806,68		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.485.300,00	10.217.000,00	10.042.300,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.219.300,00	9.968.000,00	9.827.300,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*671.366,70*	*654.385,20*	*607.526,70*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	266.000,00	249.000,00	215.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**0,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		**0,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.116.500,00	726.500,00	726.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)	1.116.500,00 *0,00*	726.500,00 *0,00*	726.500,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**		**0,00**	**0,00**	**0,00**

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	6.255.806,68
Entrata	(+)	22.202.061,44
Spesa	(-)	23.223.031,49
Differenza	**=**	**5.234.836,63**

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.
La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Rivarolo Canavese ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

Nome	*Attività*	*%*
Consorzio Canavesano Ambiente	**Gestione rifiuti**	**6,40**
CISS 38	**Gestione consortile servizi socio-assistenziali**	**16,40**
Consorzio Interaziendale per la formazione professionale	**Formazione professionale**	**4,42**
AUTORITA' AMBITO 3 TORINESE	**Consorzio unico di bacino ciclo acque**	**0,39**
ATO-R PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI	**Consorzio unico di bacino governo dei rifiuti**	**0,55**

AZIENDE

Nome	*Attività*	*%*

ISTITUZIONI

Nome	*Attività*	*%*

SOCIETA' DI CAPITALI

Nome	*Attività*	*%*
SMAT	**Gestione ciclo integrato delle acque**	**0,00022**

UNIONI

Nome	*Attività*	*%*

Il Comune di Rivarolo non ha partecipazioni in Aziende ne fa parte di Istituzioni e/o Unioni

I dati di bilancio dell'ultimo triennio delle società partecipate sono i seguenti:

PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 22 DEL D.LGS 33/2013 (DATI AL 31.12.2020 - DATI BILANCI 2019)

RAGIONE SOCIALE	ATTIVITA' SVOLTE E FUNZIONI ATTRIBUITE	QUOTA DETENUTA DALL'ENTE	DURATA SOCIETA'	ONERE GRAVANTE SUL BILANCIO 2020 - CONSUNT	NUMERO RAPPRESENTANTI NEGLI ORGANI DI GOVERNO	TRATTAMENTO ECONOMICO	RISULTATO BILANCIO 2019	RISULTATO BILANCIO 2018	RISULTATO BILANCIO 2017	AMMNISTRATORE (**	COMPENSO
CISS 38 (***)	Gestione servizi sociali	16,40	19.12.2020	416.662	NESSUNO	0,00	80.007	926.103	1.999.825	BOGGIO CARLA PRESIDENTE CDA	NESSUNO
SMAT SPA	Gestione servizio idrico integrato	0,00022	31.12.2050	15.000	NESSUNO	0,00	39.540.366	52.441.397	60.390.653	ROMANO PAOLO AMM.RE	**94.252,06**
ASA IN AMMINISTRAZIONE	Gestione ciclo dei rifiuti e fornitura calore	22,90	31.12.2050	-	NESSUNO	0,00	NON COMUNICATO	NON COMUNICATO	NON COMUNICATO	AMBROSINI STEFANO	NON COMUNICATO
CIAC SCRL (*)	Attività di formazione professionale e specializzazione sul lavoro	4,42	31.12.2050	-	AGNESE NILIMA	0,00	49.756	26.950	6.650	TRIONE GIOVANNI - PRESIDENTE	NESSUNO
CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE (***)	Consorzio unico di bacino ambiente	6,40	31.12.2020	23.105	NESSUNO	0,00	77.363	66.261	114.290	PERINETTI Maurizio PRESIDENTE CDA	NESSUNO
AUTORITA' AMBITO 3 TORINESE	Consorzio unico di bacino ciclo acque	0,39	31.12.2020	-	NESSUNO	0,00	529.785	551.601	550.464	AVETTA Alberto - Presidente	NESSUNO
ATO-R PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI(***)	Consorzio unico di bacino governo dei rifiuti	0,55	31.12.2020	-	NESSUNO	0,00	4.439.511	4.217.505	3.907.398	ROSSI Maurizio - Presidente	NESSUNO

Ai sensi degli articoli da 11bis a 11quinquies del D.Lgs 118/2011 e relativo allegato 4/4 ad oggetto "Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato", con delibera n. 175 del 6/10/2016, la Giunta Comunale ha effettuato la verifica e individuato le società e gli enti strumentali da includere nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" e nel perimetro di consolidamento.
Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 24/06/2015 ad oggetto "Bilancio annuale di previsione per l'anno 2015. Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017. Bilancio pluriennale per il triennio 2015 - 2017. Bilancio armonizzato 2015/2017 di cui all'allegato 9 del D.lgs 118/2011 con funzione conoscitiva.", il Comune di Rivarolo si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio finanziario 2016 la redazione dei predetti documenti contabili, pertanto la prima scadenza utile per la redazione del bilancio consolidato, è stata il 30 settembre 2017 quando, con atto di C.C. n. 31 del 26/09/2017 è stato approvato il Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Rivarolo Canavese.
La normativa sul consolidamento dei conti pubblici è in continua evoluzione e sono state approvate modifiche sui metodi e criteri sulla costituzione del Gruppo Amministrazione Pubblica e perimetro consolidamento tanto che con atto deliberativo di Giunta Comunale n° 139 del 6.7.2018 si è proceduto ad individuare sia il nuovo GPA che il nuovo perimetro di consolidamento.
Il nuovo perimetro di consolidamento è stato utilizzato per la redazione del bilancio consolidato 2017, approvato con atto di Consiglio comunale n° 31 del 27.9.2018
A seguito di nuove modifiche apportate ai criteri sul consolidamento dei conti pubblici si è dovuto provvedere ad approvare modifiche sui metodi e criteri sulla costituzione del Gruppo Amministrazione Pubblica e perimetro consolidamento tanto che con atto deliberativo di Giunta Comunale n° 262 del 4.12.2018 si è proceduto ad individuare sia il nuovo GPA che il nuovo perimetro di consolidamento valevole dal 1° gennaio 2018.
Il nuovo perimetro di consolidamento è stato utilizzato per la redazione del bilancio consolidato 2018, approvato con atto di Consiglio comunale n. 44 del 30.9.2019.
Il bilancio consolidato anno 2019, è stato approvato con atto di Consiglio comunale n. 44 del 30.11.2020.
Con atto di Giunta Comunale n° 9 del 25.01.2021 sono stati individuati le società e gli enti strumentali da includere nel Gruppo Amministrazione Pubblica e perimetro consolidamento.

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 32

1.2.2 – RISORSE IDRICHE

* Laghi n° * Fiumi e Torrenti n° **1_**

1.2.3 – STRADE

* Statali Km._____ * Provinciali Km._____ * Comunali Km. _87____
* Vicinali Km. * Autostrade Km.

1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

	SI	NO	*Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione*
* Piano reg. adottato	_	_	***DCC n.ro 5 del 27 maggio 2020***
* Piano reg. approvato	SI_	_	
* Progr. di fabbricazione	_	**NO** _	
* Piano edilizia economica e popolare	**SI_**	_	_**Approvato Delibera Giunta regionale n.ro 45-34221 del 10.5.1984**

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

	SI	NO	
* Industriali	_	**NO**	
* Artigianali	_	**NO**	
* Commerciali	_	_	

* Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si _ no _

se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	**RU4b**	
P.I.P		

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Titolo	*Denominazione*	*RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERICIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO*		*PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILACIO*	*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		**previsione di competenza**	**246.089,53**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		**previsione di competenza**	**825.045,90**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		***previsione di competenza***	***0,00***	***0,00***		
	Fondo di Cassa all'1/1/2022		***previsione di cassa***	***6.255.806,68***	***0,00***		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.752.892,98	previsione di competenza	7.969.500,00	7.919.500,00	7.794.500,00	7.794.500,00
			previsione di cassa	11.790.730,38	12.672.392,98		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	60.834,94	previsione di competenza	550.600,00	303.100,00	303.100,00	303.100,00
			previsione di cassa	703.131,04	363.934,94		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	463.235,88	previsione di competenza	2.009.700,00	1.994.400,00	1.944.700,00	1.944.700,00
			previsione di cassa	2.495.471,02	2.457.635,88		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	712,61	previsione di competenza	1.116.500,00	726.500,00	726.500,00	726.500,00
			previsione di cassa	1.126.545,10	727.212,61		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	45.554,92	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	45.554,92	45.554,92		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.293.330,11	previsione di competenza	3.642.000,00	3.642.000,00	3.642.000,00	3.642.000,00
			previsione di cassa	3.714.477,65	5.935.330,11		
	TOTALE TITOLI	**7.616.561,44**	**previsione di competenza**	**15.288.300,00**	**14.585.500,00**	**14.410.800,00**	**14.410.800,00**
			previsione di cassa	**19.875.910,11**	**22.202.061,44**		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**7.616.561,44**	**previsione di competenza**	**16.359.435,43**	**14.585.500,00**	**14.410.800,00**	**14.410.800,00**
			previsione di cassa	**26.131.716,79**	**22.202.061,44**		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'
RISCOSSIONE COATTIVA
T.O.S.A.P.
TARSU-TARES-TARI
DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI
PROVENTI BENI DELL'ENTE
PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI
ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

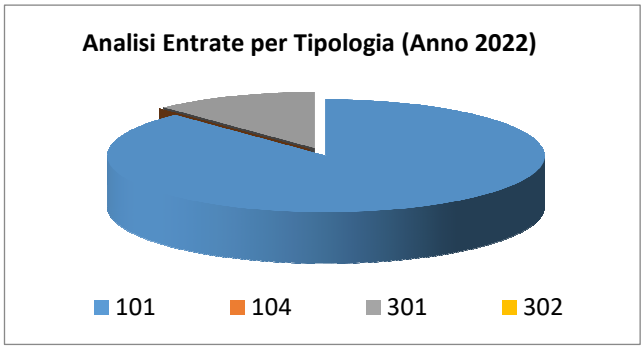
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

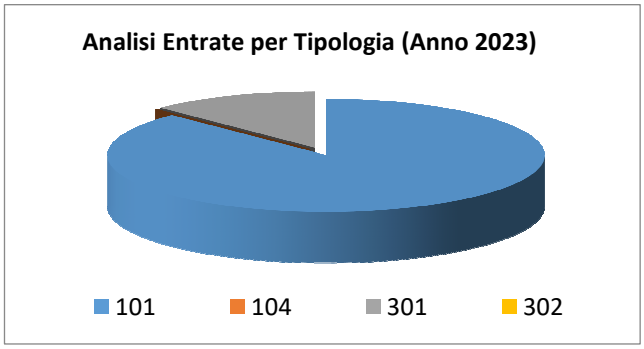
Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

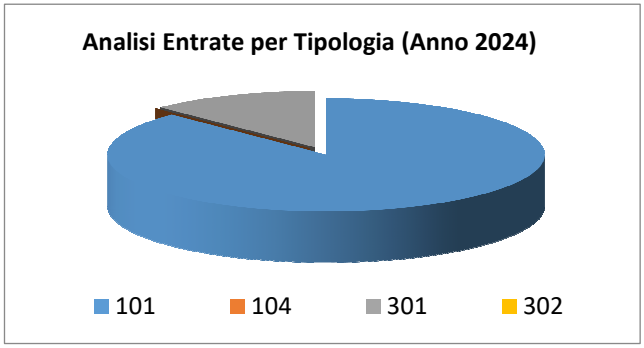
Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	6.959.500,00	6.824.500,00	6.824.500,00
		cassa	11.702.737,14		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	960.000,00	970.000,00	970.000,00
		cassa	969.655,84		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**7.919.500,00**	**7.794.500,00**	**7.794.500,00**
		cassa	**12.672.392,98**		





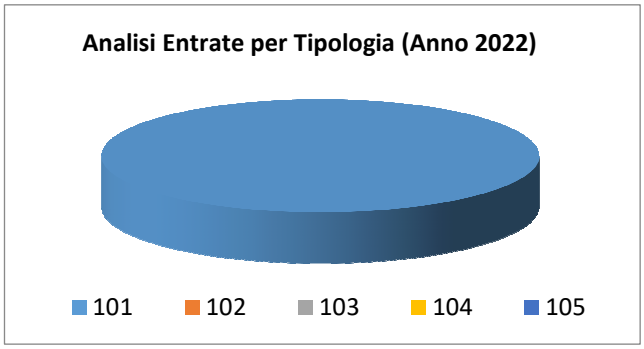


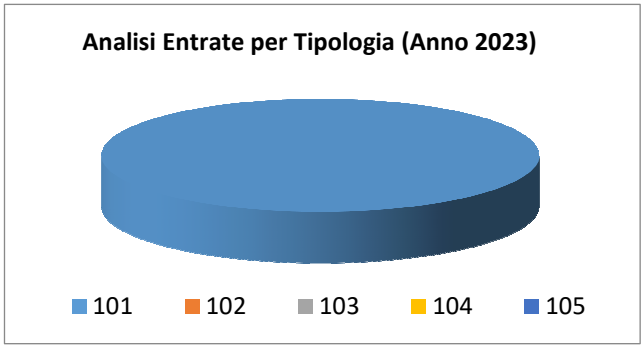
Per le aliquote dai vari tributi si rimanda alla precedente sezione strategica del DUP alle voci
Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni
I responsabile dei singoli tributi sono i sottoscritti dipendenti

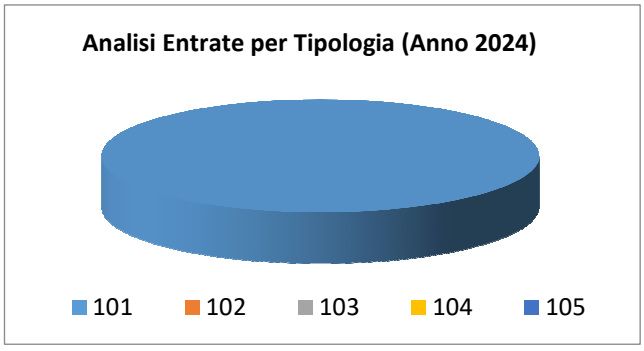
Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI : Emanuela Adorno
Responsabile TARSU-TARES-TARI: Emanuela Adorno
Responsabile Tassa occupazione spazi temporanea: Florinda Turtoro
Responsabile Tassa occupazione spazi permanente: Palese Linda
Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni: Emanuela Adorno

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	303.100,00	303.100,00	303.100,00
		cassa	363.934,94		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**303.100,00**	**303.100,00**	**303.100,00**
		cassa	**363.934,94**		



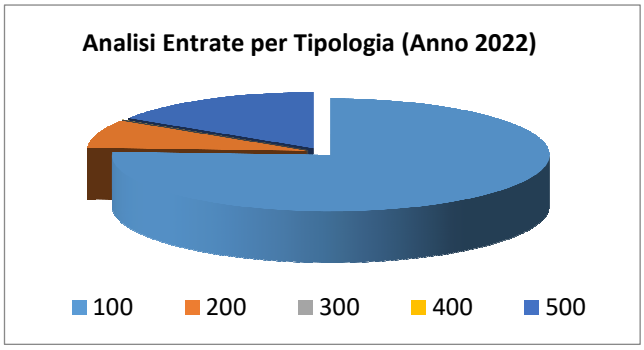


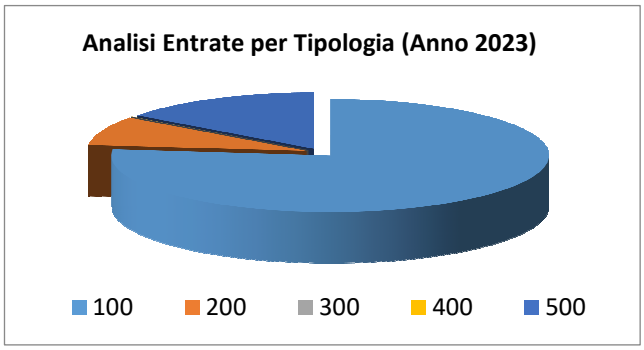


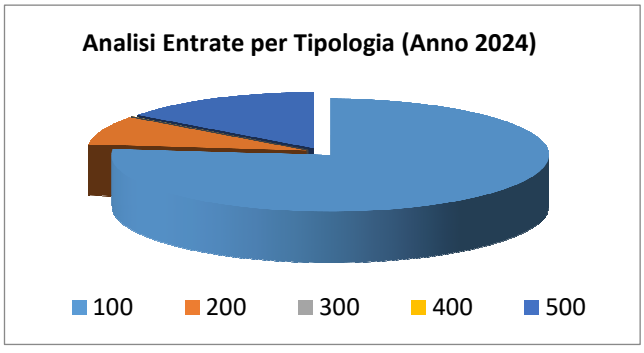
Nei Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche sono previsti trasferimenti dallo Stato a titolo di compensazione minor gettito IMU, fabbricati rurali ad uso strumentale e minor gettito IMU beni merce.
Lo stanziamento riferito al fondo per lo sviluppo degli investimenti, che per l'anno 2021 risulta pari alla quota di interesse sui mutui contratti nell'anno 2015, in quanto nel quadriennio 2016-2020 non sono stati contratti mutui
Lo stanziamento riferito al rimborso dovuto dallo Stato per le elezioni e consultazioni nazionali e regionali è pari a €. 80.000,00.

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	1.511.700,00	1.491.700,00	1.491.700,00
		cassa	1.747.225,13		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	162.000,00	162.000,00	162.000,00
		cassa	278.969,75		
300	Interessi attivi	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	319.700,00	290.000,00	290.000,00
		cassa	430.441,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**1.994.400,00**	**1.944.700,00**	**1.944.700,00**
		cassa	**2.457.635,88**		





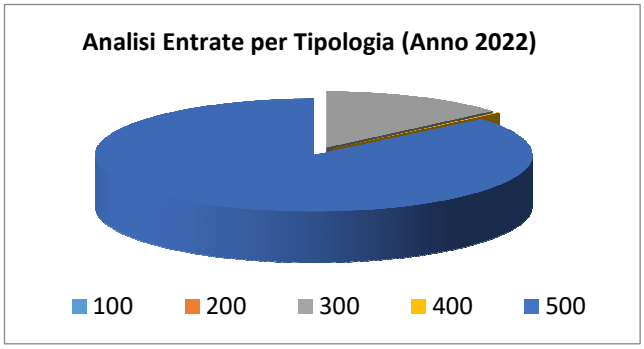


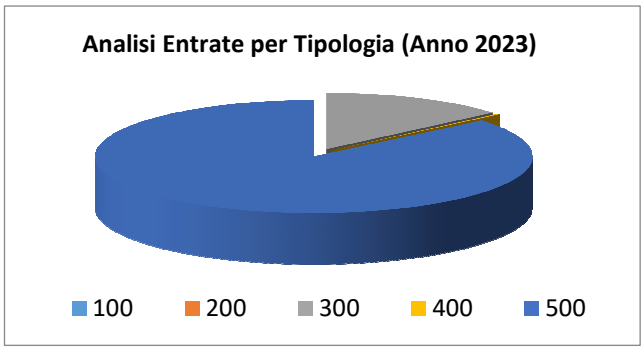
PROVENTI SERVIZI

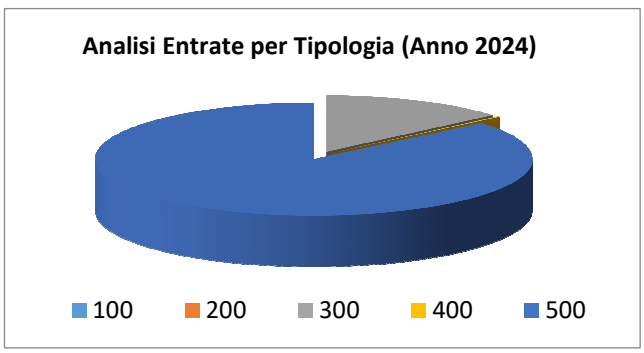
Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo “Tributi e tariffe dei servizi pubblici” della Sezione strategica (SES)

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		cassa	100.000,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	2.212,61		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	625.000,00	625.000,00	625.000,00
		cassa	625.000,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**726.500,00**	**726.500,00**	**726.500,00**
		cassa	**727.212,61**		







CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

S*ono previsti contributi agli investimenti dallo Stato per messa in sicurezza ed efficientamento energetico esigibili nell'anno 2022.*

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Non sono previste entrate per alienazione di beni nel triennio

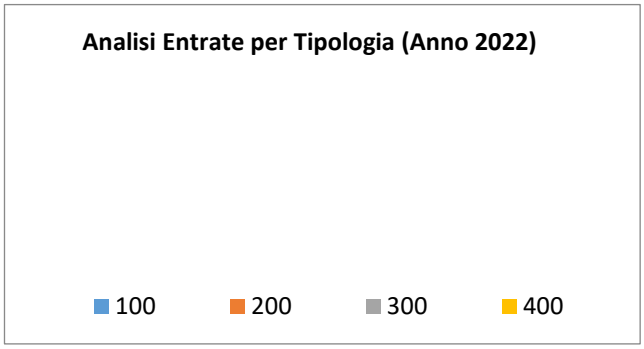
ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

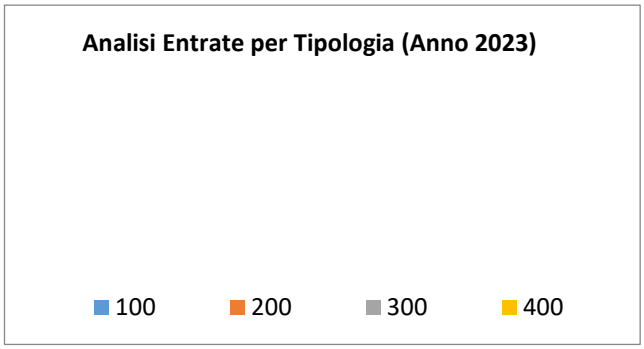
In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.
Tutti gli oneri sono utilizzati per il finanziamento di investimenti

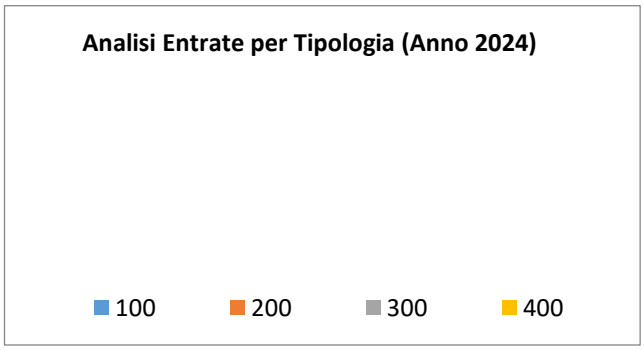
Oneri di Urbanizzazione	***2022***	***2023***	***2024***
Parte Corrente			
Investimenti	625.000,00	625.000,00	625.000,00

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		





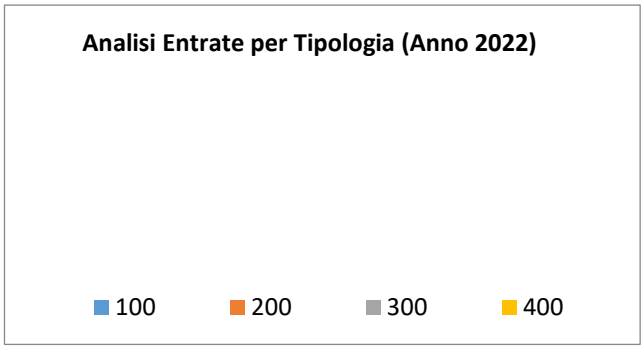


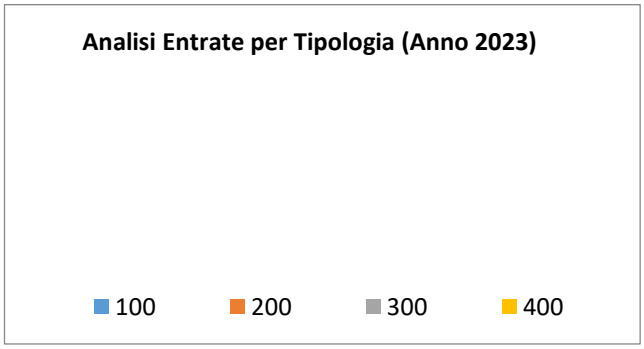
Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente , su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi , un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

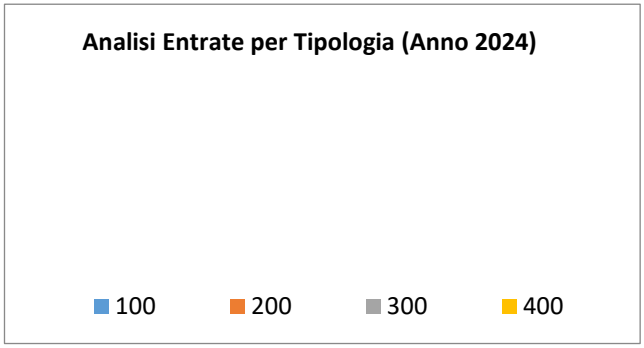
*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		







Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Non c'è previsione di prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale.

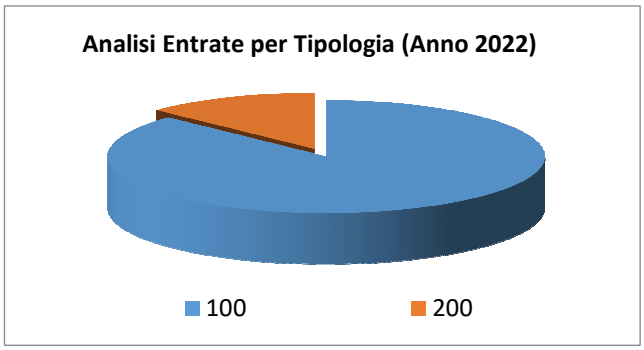
Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

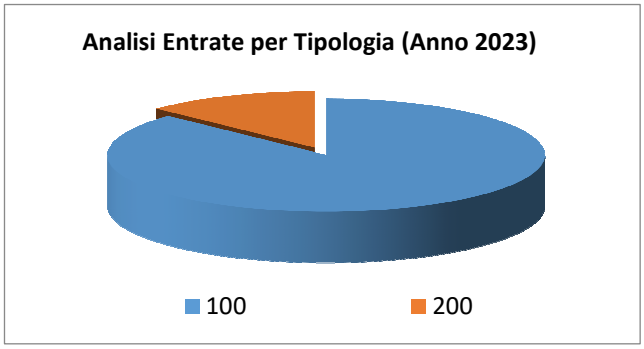
Tipologia			*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
	TOTALI TITOLO	**comp** **cassa**	**0,00** **0,00**	**0,00**	**0,00**

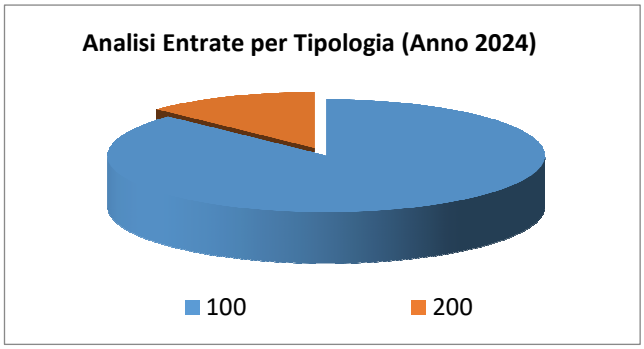
Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.
Non sono previste anticipazioni di cassa in quanto il fondo di cassa esistente risulta capiente a soddisfare, unitamente agli incassi 2022 – 2023 – 2024 tutti i pagamenti che verranno disposti in ciascun anno nel triennio

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*
100	Entrate per partite di giro	comp	3.175.000,00	3.175.000,00	3.175.000,00
		cassa	5.402.301,78		
200	Entrate per conto terzi	comp	467.000,00	467.000,00	467.000,00
		cassa	533.028,33		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**3.642.000,00**	**3.642.000,00**	**3.642.000,00**
		cassa	**5.935.330,11**		







*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI - ANNI 2022 - 2024			
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)*, ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000			
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	7.583.231,65	7.577.467,00	7.969.500,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	205.106,95	1.578.331,13	506.100,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.640.596,11	1.192.691,00	2.009.700,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	**9.428.934,71**	**10.348.489,13**	**10.485.300,00**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale :	942.893,47	1.034.848,91	1.048.530,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	120.887,55	110.610,70	102.182,75
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	822.005,92	924.238,21	946.347,25
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/2021	3.223.485,93	2.934.788,23	2.686.341,01
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	**3.223.485,93**	**2.934.788,23**	**2.686.341,01**
DEBITO POTENZIALE			

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	99.051,82	99.051,82	99.051,82

)

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2022-2024 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.
Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	*Denominazione*		*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	3.178.700,00	3.098.800,00	3.098.800,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	5.217.411,36		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	340.500,00	340.500,00	340.500,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	526.883,66		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	1.398.600,00	1.397.500,00	1.397.500,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	2.184.989,36		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	146.500,00	146.500,00	146.500,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	237.244,91		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	131.500,00	131.500,00	131.500,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	693.301,76		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	1.000,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	438.100,00	438.100,00	438.100,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	592.629,76		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	2.225.300,00	2.222.600,00	2.222.600,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	3.463.485,27		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	958.500,00	954.500,00	954.500,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	1.814.343,34		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	5.500,00	5.500,00	5.500,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	23.591,20		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	895.000,00	886.500,00	886.500,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	1.255.473,31		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	38.000,00	38.000,00	38.000,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	132.518,31		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	205.800,00	205.800,00	205.800,00

		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	310.265,47		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	731.500,00	687.000,00	687.000,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	249.000,00	215.000,00	215.000,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	514.462,39		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	3.642.000,00	3.642.000,00	3.642.000,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	6.255.431,39		
	TOTALI MISSIONI	**previsione di competenza**	**14.585.500,00**	**14.410.800,00**	**14.410.800,00**
		di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo plur. vinc.	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**23.223.031,49**		
	TOTALE GENERALE SPESE	**previsione di competenza**	**14.585.500,00**	**14.410.800,00**	**14.410.800,00**
		di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo plur. vinc.	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**23.223.031,49**		

Di seguito il dettaglio delle attività gestite dai vari responsabili di settore

ATTIVITA' E COMPITI ASSEGNATI SETTORE AFFARI GENERALI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
RESPONSABILE FORNACE Dr.ssa Veronica

ATTIVITA':

- Gestione e supporto Organi Istituzionali Comunicazione istituzionale
- Gestione determinazioni, deliberazioni Consiglio Comunale e Giunta Comunale con restituzione copia cartacea agli uffici proponenti l'atto
- Gestione pubblicazioni Albo pretorio
- Patti territoriali
- Coordinamento e gestione consultazioni elettorali
- Gestione servizi al cittadino (Stato Civile – Demografico – Statistico)
- Gestione servizio corrispondenza
- Gestione procedure assicurazioni con annessa predisposizione di capitolati di appalto
- Organizzazione corsi di formazione personale, stage, tirocini
- Organizzazione gestione corsi Comunità Europea
- Gestione contenzioso amministrativo e civile

- Gestione manifestazioni istituzionali e intersettoriali
- Gestione informatizzazione uffici comunali
- Gestione sito internet comunale
- Gestione servizi di assistenza legale
- Gestione convenzione MEPA servizio mensa
- Acquisizione intersettoriale hardware e minuta cancelleria
- Telefonia Fissa e Mobile
- Privacy
- Gestione eventi istituzionali
- Gestione attività centralino
- Scadenziario convenzioni
- Redazione testi contratti inviati da SCR con conseguente stipulazione e registrazione

RISORSE UMANE ASSEGNATE AL SETTORE:
- Personale assegnato al settore n° 8 unità
- Stagisti assegnati al settore n° 0

PROGETTI SPECIALI
- Carta Identità elettronica
- Segreteria area omogenea n° 8 (46 Comuni della Città metropolitana)
- Tirocini formativi e di orientamento
- Consiglio Comunale dei ragazzi o Progetti similari

RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE AL SETTORE:
- Strumentazione informatica in dotazione all'Ente collegato in rete per tutti gli Uffici

SOFTWARE SPECIFICI:
- Gestione contratti
- Gestione protocollo
- Gestione deliberazioni e determinazioni
- Gestione anagrafe – stato civile – demografici – elettorale – ISTAT
- Programmi Office
- Software connessi alla Polizia Amministrativa
- Programma di grafica COREL DRAW
- Programma di grafica PHOTOSHOP
- Software amministrazione aperta
- Software anticorruzione

RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE:
- Le risorse assegnate al settore risultano allegate alla deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 3.05.2021 di approvazione del P.E.G. e attribuzione dei capitoli ai responsabili di settore.

ATTIVITA' E COMPITI ASSEGNATI LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI RESPONSABILE ANDREOL ARCH. Arturo

ATTIVITA':

Attuazione interventi di adeguamento immobili

Trasmissione dati consuntivi consumi locali concessi in comodato e/o in affitto al Settore Politiche sociali – Ufficio cultura
Gestione elenco annuale e pluriennale lavori pubblici
Redazione di progetti preliminari, definitivi ed esecutivi per lavori di manutenzione beni immobili comunali
Gestione opere pubbliche derivanti da progettazione interna ed esterna previste nei piani triennali
Gestione appalti di prestazione di servizi per scuole ed immobili di proprietà comunale compreso appalto servizio di pulizia
Gestione acquisto beni di consumo destinati alla manutenzione del patrimonio
Gestione servizi manutentivi in economia e con affidamento a terzi
Gestione lavori per sistemazione opere alluvionate
Alienazione beni mobili ed immobili
Gestione Canile sanitario
Gestione cimiteri comunali compreso il rilascio delle concessioni cimiteriali
Gestione opere rifacimento difese spondali torrente Orco finanziate da Regione ed Aipo
Gestione opere costituzione nuovo polo scolastico
Anagrafe Edilizia Scolastica Regionale
Gestione lavori pubblica utilità in convenzione con il Tribunale di Ivrea
Gestione personale assistito da ASL e CISS 38
Fornitura e manutenzione segnaletica orizzontale e verticale

RISORSE UMANE ASSEGNATE AL SETTORE:

- Personale assegnato al settore n° 11 unità di cui n. 6 in ufficio, n. 3 viabilità e n. 2 servizi cimiteriali
-

RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE AL SETTORE:
Strumentazione informatica in dotazione all'Ente collegato in rete per tutti gli Uffici
Autovetture, automezzi ed attrezzatura per gestione del servizio
Strumentazione tecnica specifica di settore

SOFTWARE SPECIFICI:
Programmi Office
Programma Autocad
Programma Osservatorio Regionale Opere Pubbliche
Gestione anagrafe cimiteriale

RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE:

- Le risorse assegnate al settore risultano allegate alla deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 3.05.2021 di approvazione del P.E.G. e attribuzione dei capitoli ai responsabili di settore.

ATTIVITA' E COMPITI ASSEGNATI SETTORE POLITICHE SOCIALI RESPONSABILE BONINO Dr.ssa Anna

ATTIVITA':
Comunicazione sociale
Gestione servizi e attività a carattere istituzionale, socio-assistenziale, culturale, ricreativo e sportivo compreso procedimento di erogazione contributi
Gestione Servizi connessi all'assistenza scolastica
Gestione asilo nido comunale

Gestione servizi connessi alla biblioteca ed all'archivio storico
Gestione sistema tariffario e riscossione servizi scolastici sportivi e ricreativi
Convenzioni con scuole materne private
Gestione appalti servizi scolastici e asilo nido
Convenzione per la gestione e manutenzione degli impianti sportivi comunali
Interventi di assistenza sociale (esenzione spesa sanitaria, concessione assegno di maternità e al nucleo familiare, assistenza economica straordinaria, esenzioni tariffarie, bonus elettrico, gas, acqua)
Gestione politiche giovanili
Gestione politiche per anziani
Gestione pratiche di erogazione contributi per sostegno alla locazione finanziati dalle Legge 431/98
Politiche dell'associazionismo e rapporti convenzionali con il volontariato locale
Gestione mostre e manifestazioni culturali e sportive diverse
Acquisizione e gestione dichiarazioni e attestazioni ISEE per prestazioni sociali agevolate
Gestione edilizia sociale A.T.C.
Assegnazione in comodato orti comunali
Concessione locali comunali a soggetti del terzo settore
Attività connesse ai gemellaggi

RISORSE UMANE ASSEGNATE AL SETTORE:

- Personale assegnato attualmente al settore n° 17 unità di cui n. 7 in ufficio, n. 7 all'asilo e n. 3 in biblioteca
- Stagisti assegnati al settore n° 0

RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE AL SETTORE:

- Strumentazione informatica in dotazione all'Ente collegato in rete per tutti gli Uffici

SOFTWARE SPECIFICI:

- Gestione pagamento rette servizi scolastici e asilo nido
- Sistema informatico integrato "Biblioteche del Canavese"
- Programmi Office XP
- Gestione esenzioni ticket
- Gestione I.S.E. e collegamento telematico INPS
- Collegamento telematico SIATEL
- Anagrafica utenti servizi assistenziali
- Collegamento telematico area riservata portale ATC di Torino
- Gestione contributi diritto allo studio
- Sistema informatico ANCI-SGATE
- Applicativo gestione contributi alla locazione (CSI Piemonte)
- Collegamento telematico AVCP
- Collegamento telematico sportello unico previdenziale

RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE:

- Le risorse assegnate al settore risultano allegate alla deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 3.05.2021 di approvazione del P.E.G. e attribuzione dei capitoli ai responsabili di settore.

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

ATTIVITA' E COMPITI ASSEGNATI SETTORE POLIZIA MUNICIPALE
RESPONSABILE CAVALLO Sergio

ATTIVITA':
- Attività di controllo sulla viabilità e circolazione stradale
- Gestione parcheggi a pagamento
- Controllo elettronico del traffico stradale
- Gestione del servizio di polizia associata con i Comuni limitrofi per il controllo capillare del territorio, sia diurno che notturno al fine della prevenzione della microcriminalità
- Gestione del contenzioso sulle materie di competenza del Settore
- Gestione passi carrai
- Gestione Piano Urbano del Traffico
- Coordinamento servizio di "nonni vigili"
- Gestione servizi igienico-ambientali
- Gestione convenzioni servizio protezione civile
- Gestione acquisti beni e servizi relativi ai servizi gestiti
- Gestione servizio di videosorveglianza
- Gestione controlli attività mercatali
- Gestione polo intercomunale di protezione civile
- Sicurezza Palazzo Comunale
- Rilascio autorizzazione segnaletica di indicazione commerciale
- Gestione convenzione polizia associata compresa la rendicontazione dei costi

- **RISORSE UMANE ASSEGNATE AL SETTORE:**
- Personale assegnato al settore n° 9 unità di cui n° 1 agente cat. C in distacco sindacale.

- **RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE AL SETTORE:**
- Strumentazione informatica in dotazione all'Ente collegato in rete per tutti gli Uffici
- Autovelox per il controllo elettronico della velocità
- Etilometro
- Autovetture di servizio
- Sistema di rilevazione elettronica delle contravvenzioni

- **SOFTWARE SPECIFICI:**
- Collegamento informatico al PRA e MTC
- Gestione violazioni codice della strada
- Gestione servizio pagamento parcheggi denominato "autopark"
- Gestione sistema di videosorveglianza

- **RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE AL SETTORE:**
- Strumentazione informatica in dotazione all'Ente collegato in rete per tutti gli Uffici
- Autovetture automezzi ed attrezzatura per gestione del servizio
- Strumentazione tecnica specifica di settore

RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE:

- Le risorse assegnate al settore risultano allegate alla deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 3.05.2021 di approvazione del P.E.G. e attribuzione dei capitoli ai responsabili di settore.

ATTIVITA' E COMPITI ASSEGNATI SETTORE URBANISTICA E TERRITORIO RESPONSABILE PALESE arch. Linda

ATTIVITA':

- Gestione edilizia residenziale pubblica e privata, produttiva, terziaria e turistico-ricettivo
- Istruttoria e rilascio Permessi di Costruire
- Istruttoria e rilascio Permessi di Costruire Convenzionati
- Gestione procedimenti autocertificati (C.I.L. , S.C.I.A. , P.A.S. SCA)
- Autorizzazioni Paesaggistiche
- Autorizzazioni all'occupazione di suolo pubblico
- Autorizzazione alle manomissioni di suolo pubblico
- Autorizzazione alla posa di impianti pubblicitari
- Autorizzazione per scarichi in acque superficiali
- Gestione conferenze di servizi nell'ambito del procedimenti ambientali
- Rilascio C.D.U. e certificati in genere
- Gestione Convenzioni edilizie e atti unilaterali d'obbligo
- Sopralluoghi per verifiche di conformità edilizia
- Istruttoria per istanze di sanatorie edilizie
- Gestione dei procedimenti per il rilascio dei certificati di idoneità alloggiativi di cittadini stranieri
- Gestione pratiche relative al cemento armato
- Gestione pratiche di frazionamento
- Gestione ed assegnazione contributi Leggi n. 13/89 (barriere architettoniche)
- Gestione ed assegnazione contributi Leggi n. 15/89(edifici di culto)
- Gestione ed assegnazione contributi per restauro facciate
- Gestione condono edilizio
- Ordinanze di sospensione lavori
- Ordinanze di demolizione/ripristino
- Ordinanze d'urgenza
- Gestione trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà
- Gestione strumenti urbanistici generali (PRGC, Varianti strutturali e non)
- Gestione strumenti urbanistici esecutivi (P.E.C,. P.d.R., P.P.E., P.E.E.P., etc.)
- Gestione piano del colore e dell'arredo urbano
- Gestione del piano di zonizzazione acustica
- Gestione regolamento acustico
- Gestione regolamento dehors
- Gestione procedure attinenti alla bonifica siti inquinati
- Gestione del piano di localizzazione delle stazioni radio-base srb
- Commissione comunale paesaggio

- Gestione Gismaster per SUE
- Attribuzione incarichi professionali specialistici esterni come il Piano Urbano del Traffico
- Procedure attinenti al funzionamento della Commissione Locale Paesaggio gestita in forma associata
- Rilascio dell'autorizzazione paesaggistica nonché pareri previsti dall'art. 49 della L.R.P. n. 56/77
- Stesura regolamenti e convenzione
- Rendicontazione spese ai Comuni Associati (richiesta acconto e saldo)
- Assegnazione numeri civici e passi carrai
- Assegnazione matricola ascensori

RISORSE UMANE ASSEGNATE AL SETTORE:

- Personale assegnato al settore n° 4 unità
- Stagisti assegnati al settore n° 0

RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE AL SETTORE:

- Strumentazione informatica in dotazione all'Ente collegato in rete per tutti gli Uffici
- Strumentazione tecnica specifica di settore

SOFTWARE SPECIFICI:

- Programma GisMaster
- Programmi Office
- Programma MAPINFO gestione territoriale
- Programma Autocad
- Programmi Siscom
- Licenza 2000 (anagrafe tributaria)

RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE:

- Le risorse assegnate al settore risultano allegate alla deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 3.05.2021 di approvazione del P.E.G. e attribuzione dei capitoli ai responsabili di settore.
-

ATTIVITA' E COMPITI ASSEGNATI SETTORE TRIBUTI
RESPONSABILE ADORNO Geom. Emanuela

ATTIVITA':

Controllo e verifica del sistema tributario comunale
Gestione diretta dell'ICI anche per gli anni precedenti
Gestione cartelle TARSU anni precedenti
Gestione incasso ICI
Trascodifica e implementazione flussi F24
Abbinamento versamenti ICI violazioni
Gestione diretta imposta TIA
Gestione recuperi ed incassi TIA anno 2012
Gestione recuperi ed incassi TARES anno 2013

Gestione diretta imposta IUC nelle sue componenti IMU –TARI e TASI
Predisposizione regolamenti in materia tributaria (IUC- ADD.IRPEF)
Studio e reportistica per la scelta dei metodi e delle tariffe di applicazione della IUC
Gestione rapporti con il Concessionario per la gestione della pubblicità e pubbliche affissioni
Front-office - ricevimento variazioni – caricamento variazioni – accertamento e liquidazione – emissione avvisi – incrocio dati cessione fabbricati - incrocio dati variazioni anagrafe - incrocio dati variazioni ufficio commercio - incrocio dati anagrafe tributaria
Integrazione dati per la compilazione attestazioni ISEE per prestazioni sociali agevolate
Gestione del contenzioso tributario
Discarichi - istruzione pratiche / emissione provvedimenti
Rateizzazioni - istruzione pratiche / emissione provvedimenti
Rimborsi - istruzione pratiche e provvedimenti
Trasmissione e aggiornamento dati siti istituzionali
Sportello visure catastali
Gestione Banca Dati Generale Tributi
Predisposizione atti per udienze commissione Tributaria Provinciale e Regionale
Gestione in economia insinuazione in stati passivi fallimenti
Istruttoria delle comunicazioni ai sensi art. 31 L. 289/2002
Aggiornamento dati cartografia aree edificabili
Attività di verifica dei requisiti di ruralità dei fabbricati ai sensi del D.L. 262/2006, convertito in legge 24.112006, n° 286
Aggiornamento cartografico immobili
Aggiornamento banca dati rendite catastali fabbricati gruppo catastale D
Rilevazione on site degli immobili
Individuazione immobili da aggiornare ai sensi dell'art. 1 commi 336, 337 L. 311/2004
Archiviazione digitale documentazione ufficio tributi

RISORSE UMANE ASSEGNATE AL SETTORE:
Personale assegnato al settore n° 5 unità di cui 1 di cat. C con contratto part-time

RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE AL SETTORE:
Strumentazione informatica in dotazione all'Ente collegato in rete per tutti gli Uffici

SOFTWARE SPECIFICI:
Gestione banca dati RDB per tributi comunali ICI
Programma MAPINFO di collegamento intersettoriale per incrocio dati con Ufficio Tecnico Comunale
Programmi Office
Collegamento telematico SIATEL
Gestione catasto on line – programma SISTER
Programma InfoCAT per la gestione dei ruoli relativi all'Imposta di Pubblicità pubbliche Affissioni.
Programma SINERGIA - CNC - per la gestione dei provvedimenti di discarico
Programma VIEWERPT visualizzazione bollettini
Software specifici per gestione tributi prodotti dalla Ditta WIN x PAL
Software Archibox

RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE:

- Le risorse assegnate al settore risultano allegate alla deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 3.05.2021 di approvazione del P.E.G. e attribuzione dei capitoli ai responsabili di settore.

ATTIVITA' E COMPITI ASSEGNATI SETTORE CONTABILITA' E PERSONALE RESPONSABILE BIANCO Dott. Simone

ATTIVITA':

- Predisposizione e gestione strumenti contabili (Bilancio annuale, Pluriennale, Relazione Previsionale e programmatica, Piano Esecutivo di Gestione, Conti del Bilancio, Economico e del Patrimonio)
- Controllo dinamico dell'attività finanziaria e contabile dell'Ente mediante la verifica di tutti gli atti sotto l'aspetto contabile
- Verifica tracciabilità ed altri adempimenti ai fino dei pagamenti superiori ad €. 10.000 e dopo marzo fino a 5.000
- Verifica regolarità DURC ed attribuzione codice CIG ai fini dei pagamenti
- Intervento sostitutivo per regolarizzazioni inadempiente contributive (INPS – INAIL e CASSA EDILE) ai fini dei pagamenti fornitori con DURC irregolare
- Verifica pubblicazioni ai fini pagamenti
- Controlli flussi finanziari di competenza e di cassa per rispetto "Pareggio di Bilancio"
- Patto di stabilità regionale
- Gestione piattaforma crediti ai fini dei pagamenti (ministero del Tesoro)
- Gestione fatturazione digitale
- Rapporti con il revisore dei conti
- Gestione relazioni con Tesoreria comunale (contatti diretti e trasmissione/ricezione documentazione on-line)
- Gestione mandato informatico
- Gestione mutui passivi, Anticipazioni di cassa e Fondi vincolati
- Gestione contabilità IVA
- Gestione Inventario
- Gestione Economato
- Gestione Abbonamenti
- Gestione trasmissione dati BPAP
- Gestione forniture di beni e servizi relativamente ai servizi gestiti
- Gestione rapporti sistema SIOPE
- Gestione rilevazioni contabili per il federalismo fiscale (progetto SOSE)
- Gestione buoni mensa dipendenti e stagisti
- Gestione Anagrafe degli incarichi professionali esterni e propri dipendenti a prestare servizio presso altre strutture
- Gestione Deleghe sindacali
- Gestione conto Agenti contabili interni e controllo conti agenti contabili esterni
- Gestione diretta del personale in servizio (Stipendi – Gestione presenze – Visite Mediche – Concorsi – Contratti)
- Gestione servizi entratel
- Gestione servizio archibox
- Ricongiunzioni – Pratiche pensionistiche – Pratiche previdenziali ed assistenziali
- Infortuni
- Controlli sanitari personale assente per malattie
- Comunicazioni telematiche ufficio collocamento assunzioni/cessazioni di personale, anche a tempo determinato e con atra fattispecie di incarico

- Gestione Prestiti e Cessioni quote stipendio personale dipendente
- Conto annuale – Relazione al conto annuale del personale
- Gestione altre statistiche sul personale (incarichi conferiti – rilevazione deleghe sindacali – statistiche ARAN)
- Comunicazioni alla Funzione Pubblica dati mensili personale assente per malattia
- Gestione comunicazioni sistema PERLA PA (Consoc- comunicazioni assenze, censimento personale dipendente, deleghe e permessi sindacali, dati Società partecipate, dati patrimoniali richiesti ai sensi dell'art. 2 – comma 222 Legge 191/2009 –lavoro temporaneo - dati concessioni)
- Rendiconti elettorali per Prefettura ed altri Enti
- Gestione on-line per personale a tempo determinato
- Gestione presenze e contabile stagisti e personale servizi associati
- Gestione contabile indennità amministratori (Sindaco, Assessori, Consiglieri – ora commissione straordinaria
- Gestione modelli CUD (personale dipendente, amministratori e liberi professionisti)
- Gestione visite fiscali
- Gestione rapporti con medico competente e Responsabile sicurezza
- Gestione contenzioso in materia di lavoro
- Gestione dichiarazione mod. 770 on-line
- Gestione dichiarazione modello Unico per denuncia IRAP
- Verifica risparmio tramite applicazione IRAP con il sistema commerciale
- Adempimenti pubblicazioni on-line dati personale e partecipate

RISORSE UMANE ASSEGNATE AL SETTORE:

- Personale assegnato al settore n° 7 unità

RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE AL SETTORE:

- Strumentazione informatica in dotazione all'Ente collegato in rete per tutti gli Uffici

SOFTWARE SPECIFICI:

- Gestione contabilità finanziaria
- Gestione contabilità economica
- Gestione del patrimonio
- Gestione Relazione Previsionale e Programmatica
- Gestione Mutui
- Gestione Economato
- Gestione collegamento informatico con Tesoreria Comunale
- Gestione collegamento informatico con Equitalia – programma RISCONET
- Gestione collegamento informatico con Poste SpA per conti correnti ICI on-line
- Gestione stipendi ed atti connessi
- Gestione rilevazione delle presenze del personale
- Gestione Mod. 770
- Gestione Archibox
- Gestione INPS - INAIL in via telematica
- Gestione rendiconti annuali
- Gestione stato giuridico del personale e pianta organica
- Gestione informatica pratiche pensioni con collegamento a programmi INPDAP S7
- Rilevazione cessazioni/assunzioni in via telematica
- Collegamenti telematici per comunicazione patto di stabilità nazionale
- Collegamenti telematici patto stabilità regionale
- Gestione piattaforma del credito

- Nuovi controlli di regolarità contabile ed amministrativa
- Collegamenti telematici servizi PERLA PA
- Trasmissioni telematiche documenti contabili

RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE:

- Le risorse assegnate al settore risultano allegate alla deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 3.05.2021 di approvazione del P.E.G. e attribuzione dei capitoli ai responsabili di settore.

ATTIVITA' E COMPITI ASSEGNATI SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE RESPONSABILE TURTORO Rag. Florinda

ATTIVITA':

- Gestione servizi relativi al commercio ambulante
- Gestione attività mercatali
- Gestione COSAP
- Commercio ambulante e Polizia amministrativa (con esclusione controlli attività mercatali di competenza settore Polizia Locale)
- Istruttoria e relative procedure per apertura, subentro, trasferimento, ampliamento, cessazione attività di esercizi di vicinato, esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (bar, ristoranti, pizzerie ecc…)
- medie strutture, grandi strutture Centri Commerciali
- rivendita giornali e riviste, generi di monopolio
- acconciatori ed estetiste
- agenzie di viaggio
- Poliambulatori medici
- Distributori di carburante
- Istruttoria e relative procedure per apertura, subentro, trasferimento, ampliamento, esame SCIA per forme speciali di vendita:
- Commercio elettronico,
- Commercio prodotti per mezzo di apparecchi automatici,
- Spacci interni,
- Vendita presso il domicilio del consumatore
- vendite promozionali, saldi, liquidazioni, vendite sottocosto
- Istruttoria pratiche per erogazione contributi richiesti dai commercianti inerenti a progetti di riqualificazione urbana o ad attività per lo sviluppo del commercio (P.Q.U.)
- Convocazione e partecipazione alla Commissione Agricoltura, Gestione dell'albo delle iscrizioni degli imprenditori agricoli e rilascio attestato di Imprenditore Agricolo Professionale IAP
- Censimento dell'Agricoltura
- Ricezione istanze da imprenditori agricoli per richiesta contributi in caso di calamità naturali.
- Gestione pratiche per attività artigianali e agricole produzione e vendita generi alimentari (pizzerie da asporto, yogurteria, gastronomie ecc.,vendita dei propri prodotti da parte delle Azienda Agricole)
- Informazioni inerenti i requisiti organizzativi minimi strutturali e tecnologici per:
- Asili nido
- microasili,
- agriasilo,

- baby parking,
- ludoteche
- Gestione procedimenti per apertura:
- Alberghi, Bed & Breakfast
- Aziende agrituristiche,
- Affittacamere,
- Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A),
- Piccole residenze per anziani autosufficienti (R.A.A.)
- Ricezione e gestione pratiche per iscrizione Registro Denominazione Origine Comunale (De.co)
- Gestione anagrafe tributaria e Statistiche regionali
- Gestione SUAP in forma associata attraverso: Attività di assistenza e informazione nel fornire agli imprenditori un quadro conoscitivo delle possibilità di insediamento di nuove attività nell'ambito comunale comprese le agevolazioni finanziarie
- Gestione pratiche attività produttive: realizzazione, localizzazione, trasformazione ristrutturazione o riconversione , ampliamento, trasferimento
- Gestione rapporti con ASL, Città Metropolitana , ARPA VV.FF., Camera di Commercio , Comuni Associati ed altri enti convenzionati ed invio pratiche per richiesta autorizzazioni e/o o pareri.
- Convocazione e gestione delle conferenze di servizio.
- Stesura regolamento e convenzione
- Rendicontazione spese ai Comuni Associati (richiesta acconto e saldo)

RISORSE UMANE ASSEGNATE AL SETTORE:

- Personale assegnato al settore n° 4 unità

- **RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE AL SETTORE:**
- Strumentazione informatica in dotazione all'Ente collegato in rete per tutti gli Uffici
- Autovetture automezzi ed attrezzatura per gestione del servizio
- Strumentazione tecnica specifica di settore

SOFTWARE SPECIFICI:

- GisMaster Commercio
- GisMaster Suap
- Infocert (Telemaco)
- Licenze 2000 (anagrafe tributaria)
- Bdna (Antimafia)
- Sistema Piemonte (rilevazione rete distributiva)
- Programma relativo alla gestione della COSAP

RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE:

- Le risorse assegnate al settore risultano allegate alla deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 3.05.2021 di approvazione del P.E.G. e attribuzione dei capitoli ai responsabili di settore.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

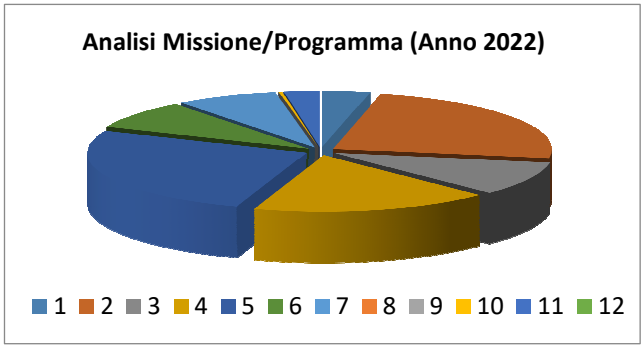
La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

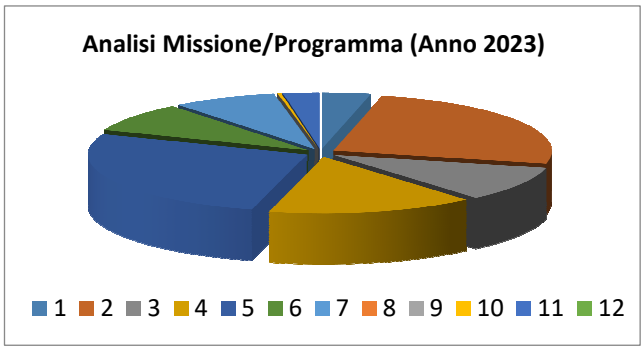
Stabili comunali coperture
Il patrimonio comunale comprende una serie innumerevole di beni immobili pubblici che costituiscono una ricchezza e una risorsa per il territorio ma che necessitano di costanti e puntuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Per questo motivo negli scorsi anni si è provveduto a iniziare una revisione delle coperture degli stabili di proprietà comunale partendo da Villa Vallero, dalla Biblioteca Comunale e a seguire con l'importante ponteggio per la manutenzione straordinaria della copertura di una parte del Castello Malgrà.
Si è provveduto nel 2021 a proseguire con la revisione della copertura dello stabile che ospita gli uffici comunali. Oltre all'aspetto delle coperture in tegole si è anche svolto un lavoro di costante monitoraggio per le coperture che ospitano ancora lastre di amianto. Alcune sono già state rimosse nel Cimitero di Argentera e sopra la palestra delle Scuole Medie e si sta proseguendo sulla copertura del blocco centrale del Polisportivo. Si è inoltre provveduto a creare un capitolo per la manutenzione dello stabile villa San Giuseppe, che vedrà l'inizio dei lavori nell'anno 2022.

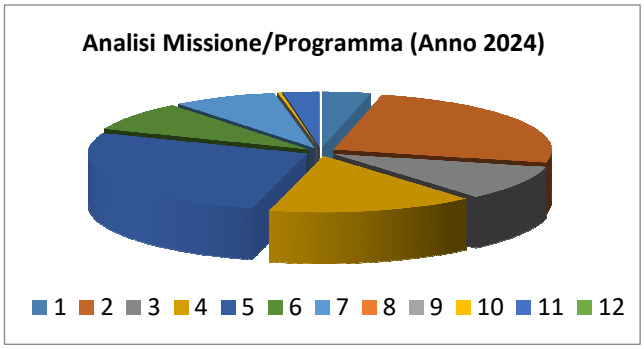
All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*	*Responsabili*
1	Organi istituzionali	comp	112.000,00	112.000,00	112.000,00	BIANCO Simone, FORNACE Veronica
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	168.640,65			
2	Segreteria generale	comp	766.800,00	776.800,00	776.800,00	BIANCO Simone, ANDREOL Arturo, FORNACE Veronica
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	1.349.780,69			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	311.500,00	311.500,00	311.500,00	BIANCO Simone, MAGGIO Aldo
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	487.073,46			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	562.000,00	473.300,00	473.300,00	ADORNO Emanuela, BIANCO Simone
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	926.574,04			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	834.900,00	833.700,00	833.700,00	BIANCO Simone, BONINO Anna, ANDREOL Arturo, FORNACE Veronica, PALESE Linda
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	1.270.423,04			

6	Ufficio tecnico	comp	261.500,00	261.500,00	261.500,00	BIANCO Simone, ANDREOL Arturo, FORNACE Veronica
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	462.639,58			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	238.500,00	238.500,00	238.500,00	BIANCO Simone, FORNACE Veronica
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	339.428,57			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	FORNACE Veronica
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	8.500,00	8.500,00	8.500,00	BIANCO Simone, FORNACE Veronica
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	17.983,40			
11	Altri servizi generali	comp	83.000,00	83.000,00	83.000,00	BIANCO Simone, ANDREOL Arturo, FORNACE Veronica
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	194.867,93			
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**3.178.700,00**	**3.098.800,00**	**3.098.800,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**5.217.411,36**			





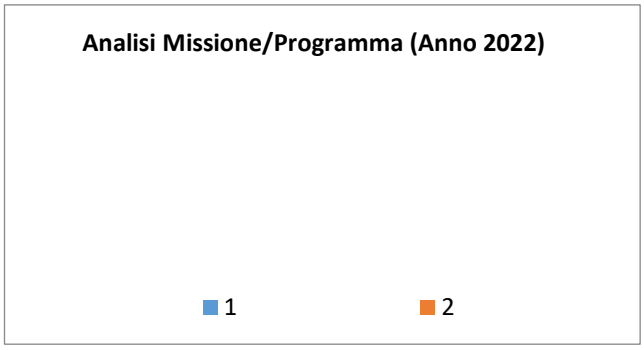

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12

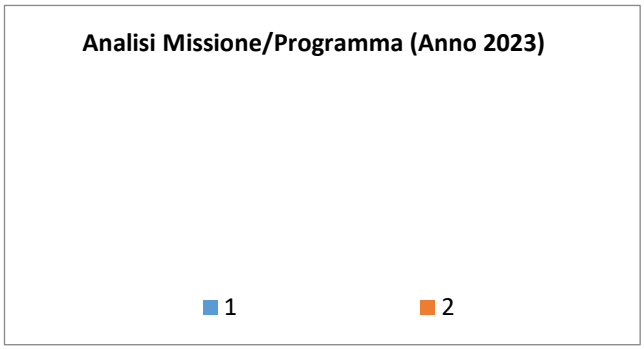
Missione 2 - Giustizia

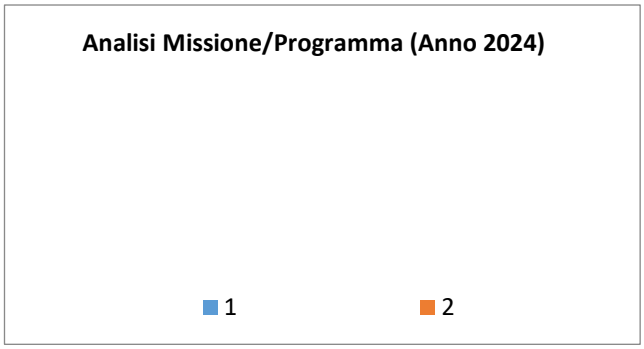
La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

All'interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	ANDREOL Arturo
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**0,00**			






Analisi Missione/Programma (Anno 2024)
1
2

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

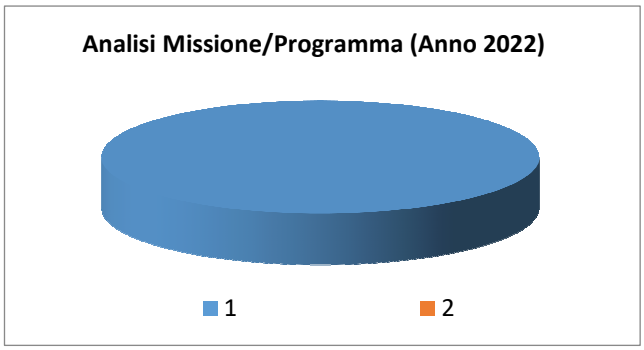
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

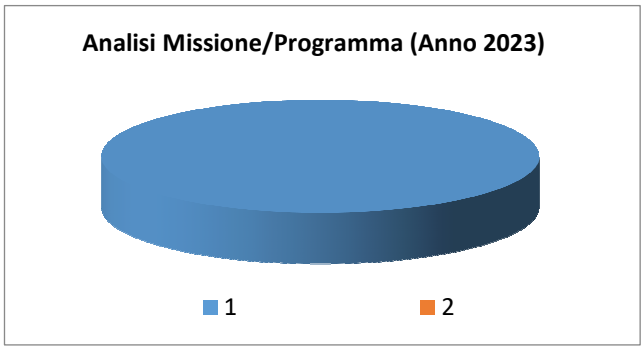
Il lento ritorno alla normalità ha, come previsto, permesso alla cittadinanza di riavviare buona parte del sistema di attività ricreative e di aggregazione sociale, nel rispetto delle disposizioni a tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza sanitaria degli avventori. A questo scopo si conferma la collaborazione con le forze di volontariato locale sensibili alla tematica, al fine di affiancare le forze di polizia municipale nelle operazioni di vigilanza, controllo e sensibilizzazione al rispetto delle normative vigenti, oltre che l'acquisizione di attestati di operatori *safety e security* e addetti antincendio rischio medio che sosterranno l'Amministrazione nell'organizzazione delle manifestazioni di interesse comunale.

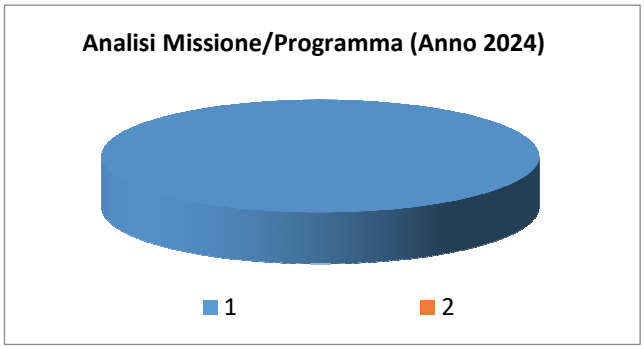
Controllo viabilità
Molta attenzione è stata data negli anni alla miglioria della sicurezza della viabilità stradale. Sono stati posizionati numerosi dossi atti a rallentare la velocità veicolare e anche molti attraversamenti pedonali luminosi per porre in sicurezza il pedone. Nel corso dell'anno 2021 si è dato l'incarico per il posizionamento di un attraversamento luminoso in corrispondenza dell'attraversamento pedonale di corso Re Arduino n.58 ed è stato posizionato un segnalatore luminoso lampeggiante ad indicazione dell'attraversamento pedonale di via Argentera n. 13 in frazione Mastri. Nell'anno 2021 sono state asfaltate via Favria e un tratto di Via Trieste e si è proceduto con la progettazione per un importo di € 200.000,00 di lavori di asfaltature e per altri € 50.000,00 necessari a risolvere le problematiche puntuali sul manto stradale.
E' intenzione dell'Amministrazione Comunale proseguire nell'anno 2022 con le asfaltature ed il posizionamento di dossi per migliorare la viabilità cittadina.

All'interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*	*Responsabili*
1	Polizia locale e amministrativa	comp	340.500,00	340.500,00	340.500,00	BIANCO Simone, CAVALLO Sergio, FORNACE Veronica
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	526.883,66			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	CAVALLO Sergio
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**340.500,00**	**340.500,00**	**340.500,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**526.883,66**			


Analisi Missione/Programma (Anno 2022)
1
2


Analisi Missione/Programma (Anno 2023)
1
2


Analisi Missione/Programma (Anno 2024)
1
2

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

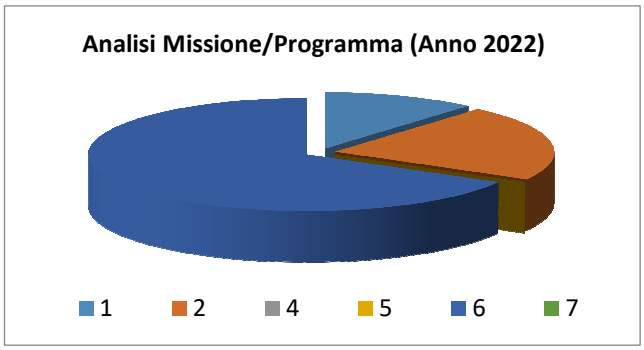
Nel prossimo triennio, così come negli anni passati, la scuola sarà al centro dell'operare dell'amministrazione. Numerosi saranno gli interventi strutturali per garantire la sicurezza e una maggiore fruibilità degli spazi esistenti, come si può evincere dal piano degli investimenti inserito nel Dup del settore lavori pubblici; tuttavia l'attenzione si concentrerà anche sulla progettazione di attività in collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado e gli enti e associazioni cittadini, al fine di consolidare la comunità educante della nostra città, come il Treno della memoria e il progetto Scuter (con le scuole superiori) e il consiglio comunale dei ragazzi (con la scuola primaria). Speriamo inoltre di poter riattivare e potenziare il pedibus e il progetto nati per leggere, in collaborazione con la Biblioteca.
Un ulteriore obiettivo è anche quello di consolidare alcune collaborazioni nate "a distanza" durante questi mesi di lockdown, come quella con l'Istituto Aldo Moro, che ha collaborato alla stesura del progetto dei webinar culturali, insieme ad alcune associazioni e alla Biblioteca.

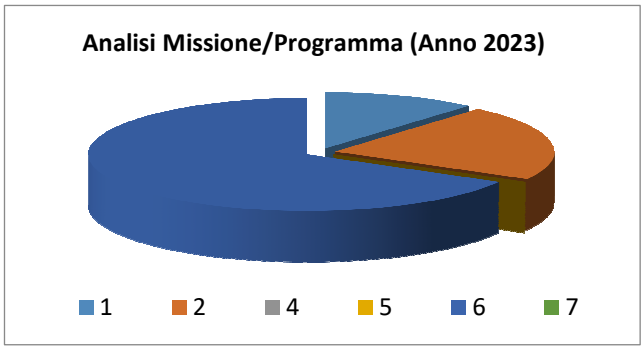
Negli scorsi anni si sono stanziati molti fondi per la messa in sicurezza e per l'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici scolastici presenti sul territorio Rivarolese. All'inizio dell'anno 2021 sì è anche provveduto alla sostituzione straordinaria del manto in sintetico della palestra delle Scuole Medie.
Durante l'anno 2021 si continuerà il lavoro iniziato andando a proseguire con il consolidamento dei solai nell'istituto comprensivo G. Gozzano e soprattutto con la progettazione del nuovo blocco centrale della Scuola Media G. Gozzano. Nel 2022 si andrà a proseguire la manutenzione ordinaria all'interno dei plessi scolastici ed è intenzione di questa Amministrazione di utilizzare i fondi statali per efficientamento energetico per la sostituzione dei serramenti dell'asilo nido.

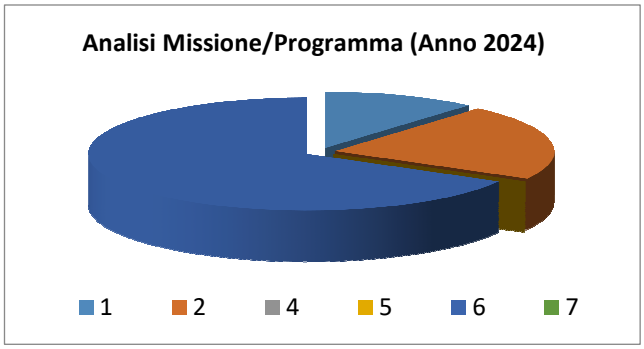
All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*	*Responsabili*
1	Istruzione prescolastica	comp	158.500,00	158.500,00	158.500,00	BONINO Anna, ANDREOL Arturo, FORNACE Veronica
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	237.757,62			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	305.100,00	304.000,00	304.000,00	BIANCO Simone, BONINO Anna, ANDREOL Arturo, FORNACE Veronica
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	493.313,63			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	

		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	935.000,00	935.000,00	935.000,00	BIANCO Simone, BONINO Anna
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	1.453.918,11			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**1.398.600,00**	**1.397.500,00**	**1.397.500,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**2.184.989,36**			







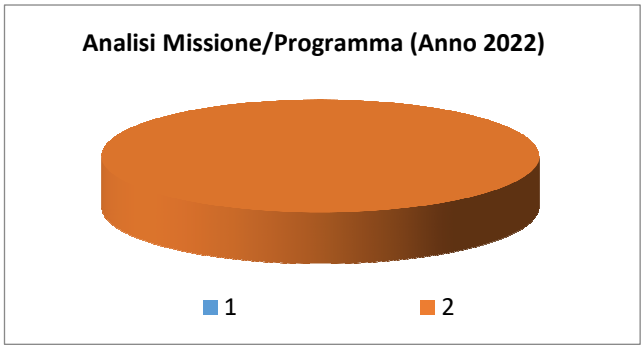
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

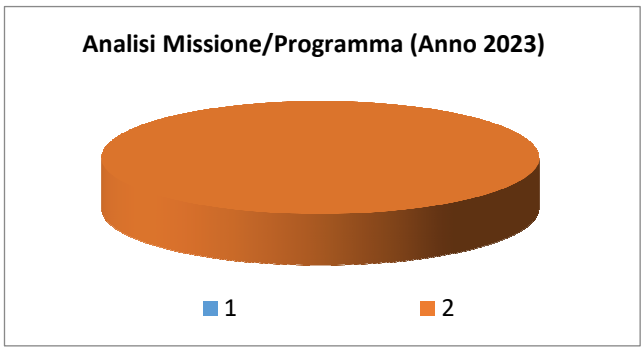
La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

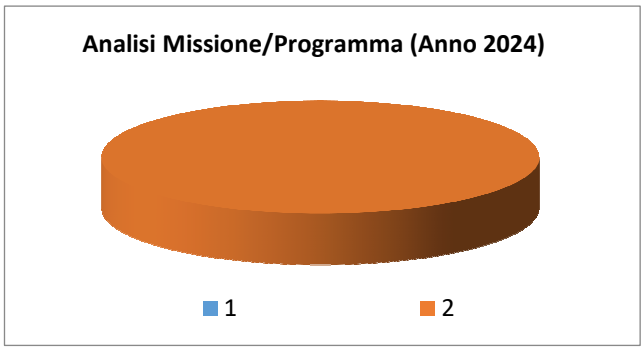
Gentilezza
Con la speranza di riprendere presto il Consiglio Comunale dei Ragazzi, oltre alla nomina del Sindaco si andrà ad eleggere l'Assessore alla Gentilezza dei ragazzi con l'idea di istituire una comunicazione gentile per i ragazzi.
Si vuole inoltre continuare con la realizzazione di buone pratiche gentili all'interno del territorio comunale (che negli anni passati hanno visto la realizzazione dei parcheggi rosa, il posizionamento della cartellonistica per la sicurezza dei ciclisti, la realizzazione della piattaforma del commercio gentile e il posizionamento ella panchina gigante della gentilezza) con un progetto volto a ricordare l'importanza della tutela dell'ambiente che ci circonda.

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*	*Responsabili*
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	BONINO Anna
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	146.500,00	146.500,00	146.500,00	BIANCO Simone, BONINO Anna, ANDREOL Arturo, FORNACE Veronica
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	237.244,91			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**146.500,00**	**146.500,00**	**146.500,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**237.244,91**			


Analisi Missione/Programma (Anno 2022)
1
2


Analisi Missione/Programma (Anno 2023)
1
2


Analisi Missione/Programma (Anno 2024)
1
2

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

La ripresa delle attività sportive, prima all'aperto e, poi, nelle varie strutture, ha generato reazioni diversificate da parte delle associazioni e della cittadinanza che ne usufruisce, dall'entusiasmo al timore e alla preoccupazione per l'emergere di nuovi contagi e nuove varianti.

L'obbligo di sottoporsi a tamponi di controllo, piuttosto che le pratiche di sanificazione decisamente stringenti, hanno messo a dura prova la tenuta dell'assetto organizzativo delle associazioni cittadine, che hanno ripreso l'attività sportiva e agonistica di livello, raggiungendo ottimi risultati in diverse discipline. L'Amministrazione intende supportare le associazioni cittadine nel promuovere la propria attività e "riconquistare" i bacini d'utenza usuali che da sempre hanno garantito la tenuta dell'Associazione, con particolare attenzione alle prime squadre e agli atleti di punta.

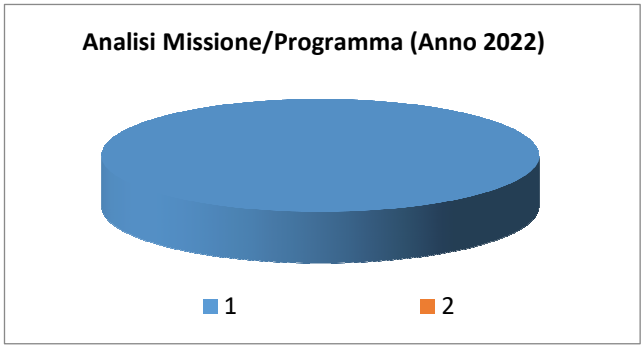
Prioritaria, altresì, la promozione delle attività individuali all'aria aperta con la messa a disposizione di spazi pubblici per la strutturazione di attività monitorate grazie alla collaborazione delle Associazioni sportive del territorio (Parco Aperto allo Sport, Area Fitness, Playgroung…). Con questa finalità sarà, inoltre, ripresa la progettazione inerente i Gruppi di Cammino e il Campus del Cammino di Nordik Walking e le collaborazioni con ASLTO4 e associazioni del territorio per promuovere buone pratiche quotidiane rivolte a tutte le tipologie di utenza (percorsi casa-scuola; percorsi casa-lavoro; itinerari di svago, etc…), cercando di potenziare la rete di walking leader volontari. In collaborazione con i nostri istituti scolastici si promuoveranno le attività proposte da ASL TO4 (un miglio al giorno), la promozione della mobilità sostenibile attraverso percorsi casa scuola correttamente individuati e incentivati.
Si confermano gli obiettivi e le tematiche da affrontare attraverso il caleidoscopio dello sport: "La donna e la pratica sportiva, nell'agonismo e nella vita quotidiana", "Lo Sport e la disabilità", "Lo sport e l'ambiente". I temi saranno declinati attraverso conferenze, webinar, attività e competizioni.
Sempre al centro delle attenzioni dell'Amministrazione, la tutela delle attività svolte presso il centro polisportivo, attraverso un confronto serrato con la gestione circa le opere occorrenti e la proposta sportiva.
Le politiche giovanili saranno un tema fondamentale in questo triennio: riteniamo che nell'attenzione alle nuove generazioni si misuri la lungimiranza di un'amministrazione.
Le azioni di questa missione saranno volte da un lato ad aumentare le occasioni di incontro e confronto per giovani e a consolidare le attuali (progetto Scuter, treno della memoria), dall'altro a costruire luoghi di aggregazione più strutturati, come un'aula studio e spazi meno strutturati, ma a disposizione di chi li voglia riempire di contenuto.
Per raggiungere questo scopo, l'intenzione è quella di adibire alcune sale dell'ex pretura, contesto già frequentato da numerose associazioni e sede del centro famiglie nonché immerso nel parco del castello Malgrà.

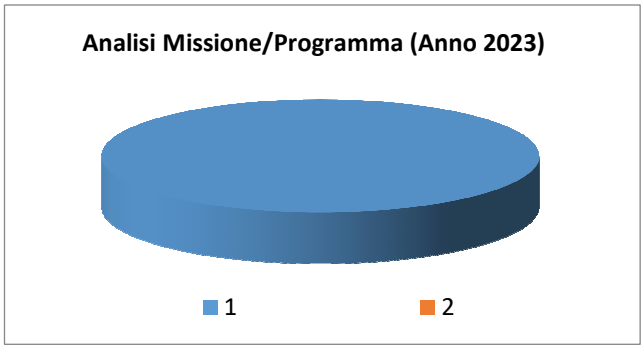
L'Amministrazione comunale è intenzionata a continuare gli interventi manutentivi straordinari sul patrimonio immobiliare sportivo, per garantire condizioni adeguate di fruizione ad impianti che presentano un grande utilizzo da parte dei nostri concittadini, ma che nel contempo evidenziano importanti problematiche legate prevalentemente alla vetustà degli stessi.

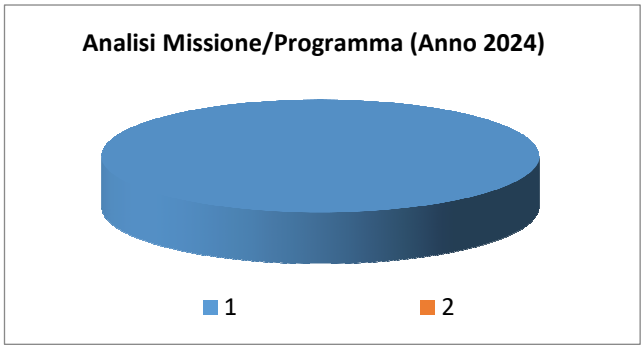
Nell'anno 2020 si è conclusa la progettazione degli spogliatoi della piscina comunale che vedranno la loro realizzazione nel corso dell'anno 2021. Si è inoltre provveduto alla stesura di un Masterplan che definisse tutti i possibili interventi da realizzare nell'area del centro Polisportivo nei prossimi anni. Abbiamo intenzione di procedere nel triennio 2022-2024 con la manutenzione straordinaria dei campi da calcio in erba e in sintetico di via Trieste e rifacimento della pista di atletica.

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	131.500,00	131.500,00	131.500,00	BIANCO Simone, BONINO Anna, ANDREOL Arturo
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	693.301,76			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**131.500,00**	**131.500,00**	**131.500,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**693.301,76**			






Analisi Missione/Programma (Anno 2024)
1
2

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

Contrariamente a quel che si può pensare, l'attuale emergenza sanitaria ha generato maggiori flussi di turismo lento e di prossimità, che possono essere volano per un'ulteriore caratterizzazione turistica della città. L'attenzione posta verso la mobilità dolce e sostenibile, che attraverso la sempre più spiccata definizione di linee ciclabili che collegano il centro città alle frazioni, oltre che i diversi punti di interesse storico e architettonico, unita alla forte attrattività commerciale del centro, rendono Rivarolo una città vivibile e a misura d'uomo.
Fondamentale il coinvolgimento delle Associazioni culturali e ricreative, che con coraggio e determinazione, nonostante la situazione, non appena le disposizioni lo concedono sono disposte ad organizzare eventi caratteristici e caratterizzanti, attirando un pubblico sempre diversificato. Manifestazioni, fiere, eventi comunali, feste patronali e i momenti salienti dell'anno saranno dunque studiate e strutturate insieme alle nostre associazioni e sarà data posizione di rilievo alla nostra ristorazione, sempre di livello e qualità.
Ulteriore attenzione sarà posta alla rielaborazione grafica dei contenuti e a campagne di comunicazione che incentivino alla frequentazione della città predisponendo cartelloni congiunti delle manifestazioni affinché l'una tragga forza e beneficio dall'altra, facendo riconoscere in Rivarolo un luogo da frequentare e da scoprire attraverso tutte le sue vocazioni.
La condivisione di intenti volta in primis ad una promozione della città e allo sviluppo di azioni che ne migliorino l'attrattività, vede coinvolte diverse realtà (oltre a quella amministrativa, quella commerciale e associazionistica). Sulla base di queste collaborazioni si svilupperanno azioni congiunte di promozione e marketing territoriale attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti di divulgazione.
Non mancherà la ricerca di finanziamenti per la realizzazione di specifiche cartellonistiche identificative di itinerari turistici di diverse vocazioni.

All'interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*	*Responsabili*
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	BONINO Anna
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	1.000,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**1.000,00**			

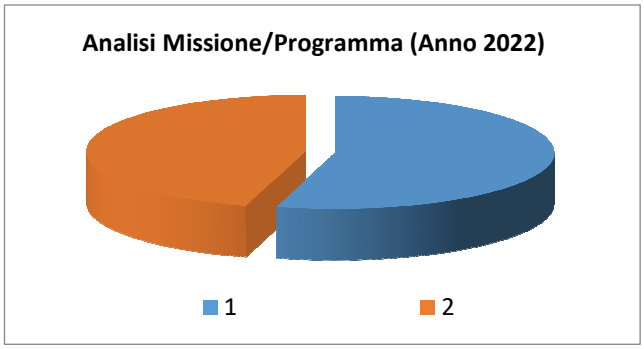
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

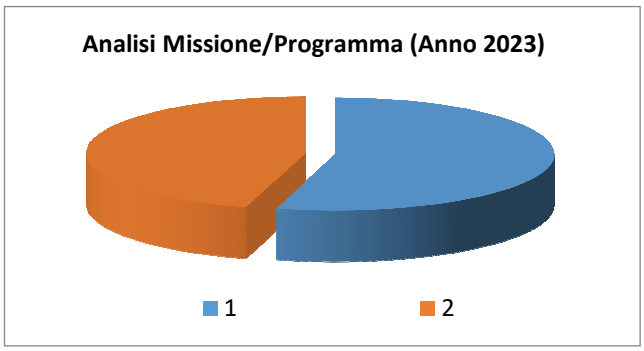
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

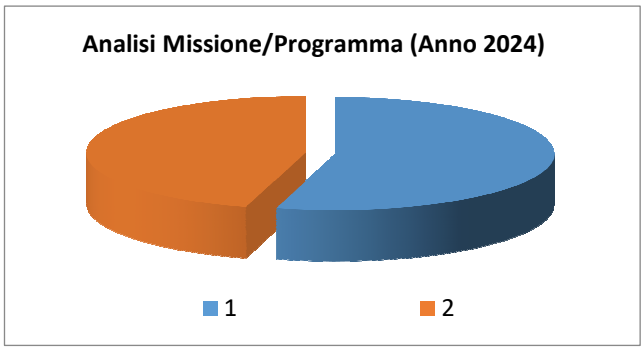
Il problema delle esigenze abitative a fronte di difficoltà economiche o di vario tipo, presenta molte criticità dovute alla rigidità tra la domanda e l'offerta delle case popolari disponibili sul nostro territorio. Per cercare di mitigare queste criticità l'Amministrazione intende dialogare con ATC al fine di ridurre il numero degli alloggi ancora non assegnati e, in considerazione del fatto che la graduatoria per l'assegnazione delle case popolari del comune di Rivarolo Canavese è datata, intende procedere al suo aggiornamento.
L'Amministrazione comunale ha come obiettivo, di concerto con il consorzio dei servizi sociali territoriali, di sviluppare modelli abitativi diversi per rispondere all'emergenza abitativa acuita dal COVID-19. In particolare si cercherà di verificare la possibilità di sviluppare progetti di co-housing e di housing first al fine di diminuire lo shock post-sfratto e poter strutturare una presa in carico leggera da parte della rete del terzo settore cittadina.
In attesa della realizzazione del nuovo polo culturale, ci impegneremo, qualora ce ne sia necessità, a svolgere interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sullo stabile che attualmente ospita la Biblioteca Comunale.

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*	*Responsabili*
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	238.100,00	238.100,00	238.100,00	BIANCO Simone, PALESE Linda
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	392.629,76			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	200.000,00	200.000,00	200.000,00	PALESE Linda
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	200.000,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**438.100,00**	**438.100,00**	**438.100,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**592.629,76**			


Analisi Missione/Programma (Anno 2022)
1
2


Analisi Missione/Programma (Anno 2023)
1
2

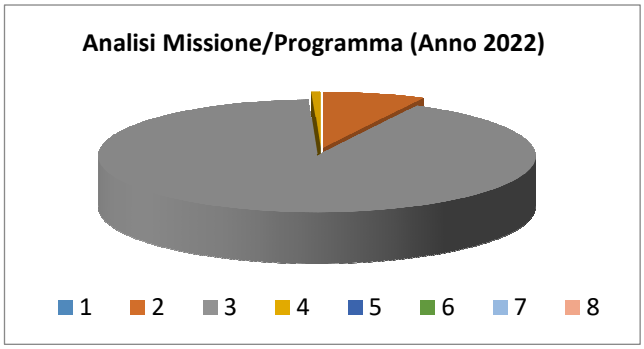

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)
1
2

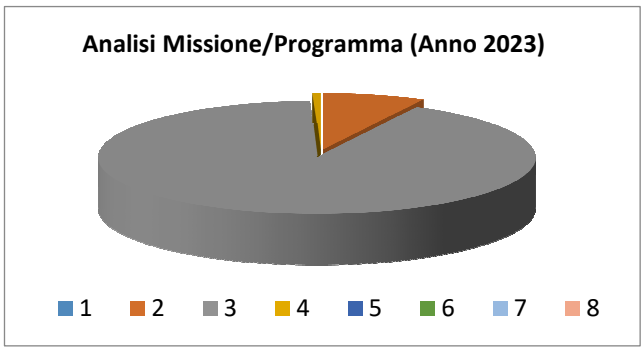
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

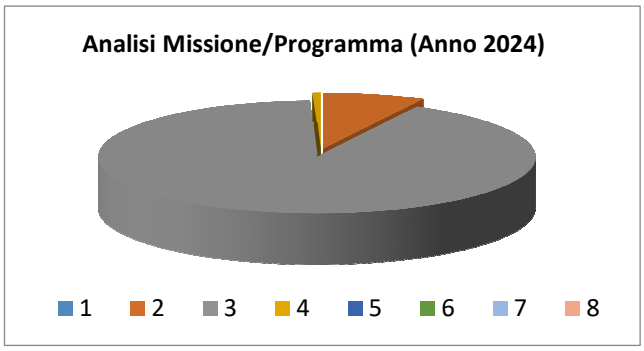
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma		*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*	*Responsabili*
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	ANDREOL Arturo
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	168.000,00	168.000,00	168.000,00	ANDREOL Arturo
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	357.042,44			
3	Rifiuti	comp	2.043.000,00	2.043.000,00	2.043.000,00	BIANCO Simone, CAVALLO Sergio, ANDREOL Arturo
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	3.051.768,32			
4	Servizio idrico integrato	comp	14.300,00	11.600,00	11.600,00	BIANCO Simone, ANDREOL Arturo
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	54.674,51			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**2.225.300,00**	**2.222.600,00**	**2.222.600,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**3.463.485,27**			


Analisi Missione/Programma (Anno 2022)
1
2
3
4
5
6
7
8


Analisi Missione/Programma (Anno 2023)
1
2
3
4
5
6
7
8


Analisi Missione/Programma (Anno 2024)
1
2
3
4
5
6
7
8

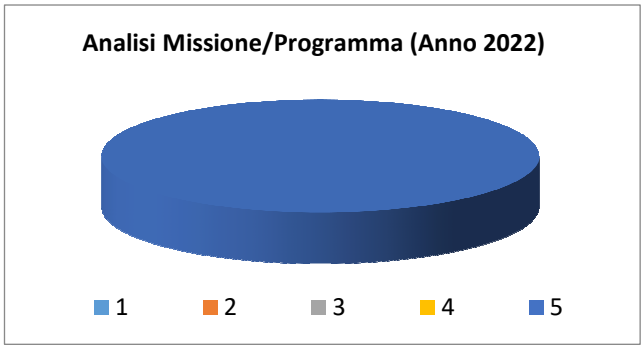
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

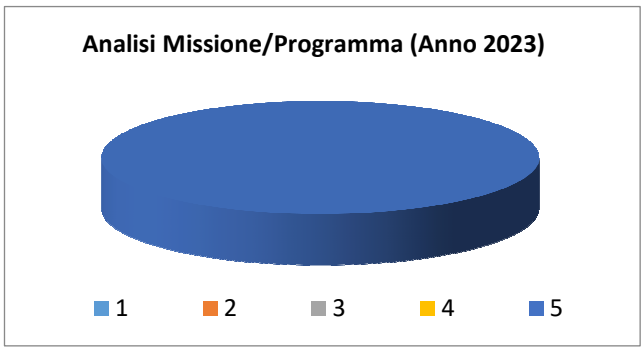
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

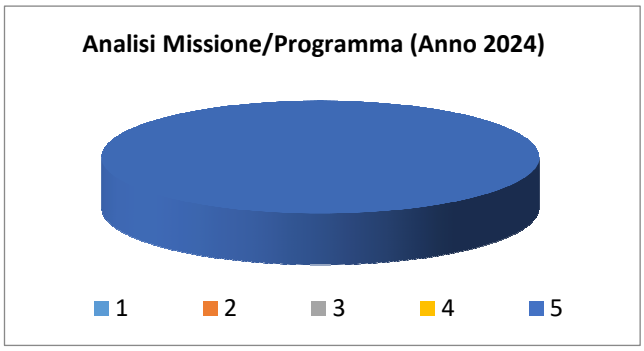
Il passaggio da GTT a Trenitalia della gestione della tratta ferroviaria Rivarolo-Chieri ha ampliato la platea dei gestori del servizio di trasporto pubblico del Canavese. Obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di adoperarsi per la mitigazione delle criticità che da questo aspetto possono derivare cercando il miglioramento della qualità e quantità del servizio erogato da e verso il Canavese.
Per ciò che riguarda il Trasporto pubblico locale su bus l'obiettivo è quello di chiedere il rafforzamento dell'offerta verso le località territoriali sede di servizi essenziali e presso le aree montane. Per favorire la mobilità sostenibile sarà data priorità agli interventi strutturali e organizzativi che possono migliorare gli spostamenti nel territorio comunale con attenzione alla sostenibilità degli stessi. Per favorire l'interscambio tra i vettori privati e il servizio pubblico è intenzione dell'Amministrazione ampliare l'offerta di parcheggi disponibili intorno all'area della stazione.

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*	*Responsabili*
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	958.500,00	954.500,00	954.500,00	BIANCO Simone, ANDREOL Arturo
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	1.814.343,34			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**958.500,00**	**954.500,00**	**954.500,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**1.814.343,34**			


Analisi Missione/Programma (Anno 2022)
1
2
3
4
5


Analisi Missione/Programma (Anno 2023)
1
2
3
4
5


Analisi Missione/Programma (Anno 2024)
1
2
3
4
5

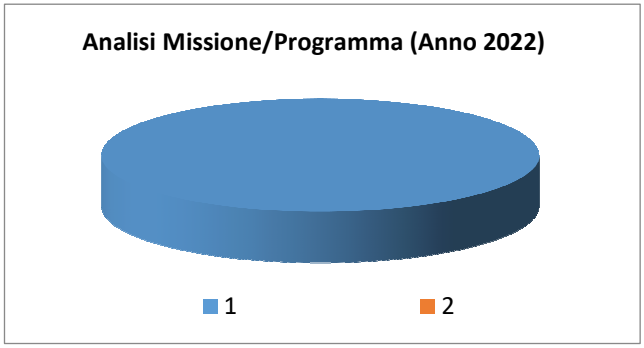
Missione 11 - Soccorso civile

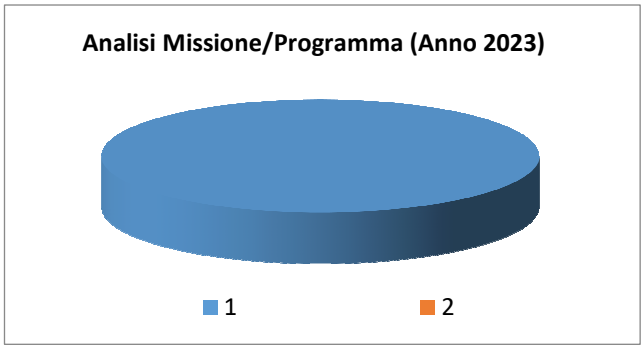
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

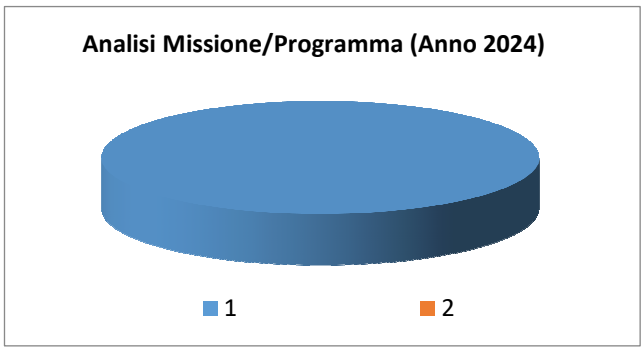
E' intenzione dell'Amministrazione procedere ad un aggiornamento del Piano di Protezione Civile adeguandolo ai riferimenti operativi in esso contenuti e alle nuove normative (es. le situazioni pandemiche).

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	5.500,00	5.500,00	5.500,00	CAVALLO Sergio, ANDREOL Arturo
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	23.591,20			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**5.500,00**	**5.500,00**	**5.500,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**23.591,20**			




Analisi Missione/Programma (Anno 2023)
1
2


Analisi Missione/Programma (Anno 2024)
1
2

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

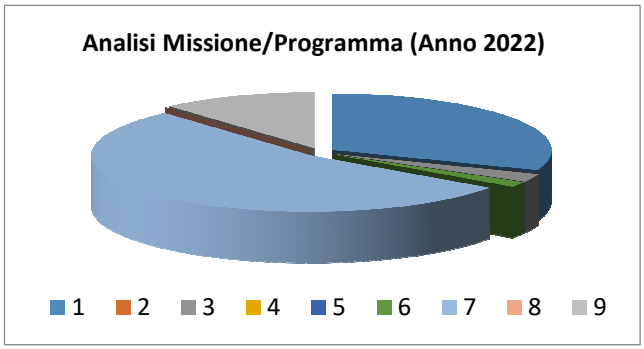
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

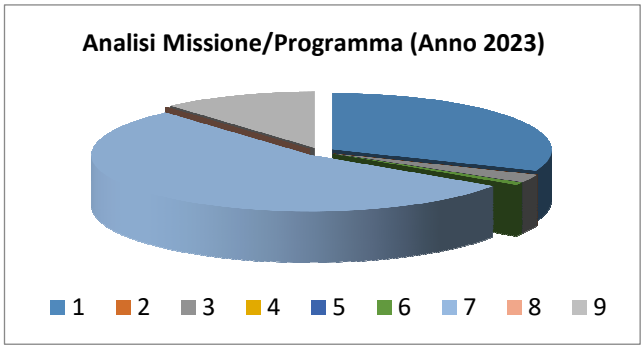
E' intenzione dell'Amministrazione rafforzare ulteriormente il ruolo del Polo sociale al Malgrà (dove già operano il Centro famiglie e il Centro antiviolenza) ampliando l'offerta dei servizi sociali con azioni e interventi mirati al potenziamento dei servizi di consulenza e mediazione familiare a sostegno della genitorialità e dei giovani (con la creazione presso il centro per le famiglie di aule studio o spazi condivisi per facilitare luoghi accessibili anche per la creazione di laboratori, coworking o gruppi informali). Per attuare ciò l'Amministrazione comunale ha aderito con Il CISS38, con Enti e associazioni del terzo settore ad attività di co-progettazione regionale al fine di poter acquisire risorse per i progetti sociali, attuali e futuri. E' ulteriore obiettivo dell'Amministrazione facilitare la presenza sul territorio comunale di "Centri di aggregazione civica" al fine esercitare funzioni di welfare di comunità e promuovere la partecipazione civica creando i luoghi dello stare e del fare insieme, fortemente legati al territorio in costante dialogo con gli abitanti al fine di intercettare anche bisogni non conclamati, cercando di rispondervi attivando anche gli stessi cittadini. Il fine è quello di creare una maggiore partecipazione dei cittadini, in particolare guardando alla fascia giovane della città e aiutare la transizione generazione all'interno del tessuto sociale cittadino, in crisi a causa dell'impatto del COVID-19.
Al fine di poter aumentare la partecipazione dei singoli cittadini e delle associazioni ed enti del Terzo Settore sono obiettivi dell'Amministrazione la realizzazione di tavoli di lavoro sui problemi sociali con le associazioni del terzo settore e l'approvazione di un Regolamento per i beni comuni
In particolare vi sarà attenzione al riutilizzo di eccedenze alimentari e alla loro distribuzione, facilitando quando già in atto da parte degli enti del Terzo Settore.
In questo stesso contesto, è intenzione dell'amministrazione, in accordo con diversi soggetti pubblici, privati e del terzo settore, attivare una portineria di comunità e il portale dei saperi.

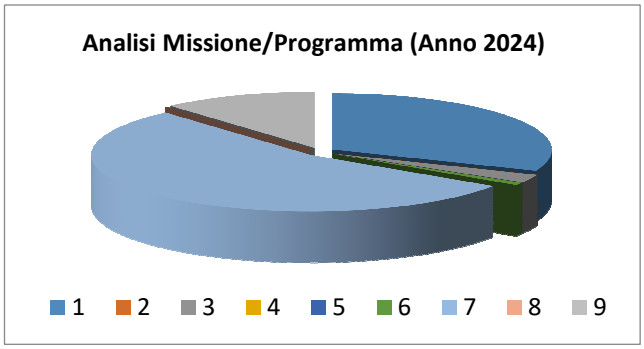
All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*	*Responsabili*
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	276.000,00	276.000,00	276.000,00	BIANCO Simone, BONINO Anna, ANDREOL Arturo, FORNACE Veronica
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	441.673,54			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	21.000,00	21.000,00	21.000,00	BIANCO Simone, BONINO Anna, ANDREOL Arturo
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	40.488,72			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	BIANCO Simone, BONINO Anna, FORNACE Veronica

		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	23.885,02			
5	Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	14.000,00	7.000,00	7.000,00	BONINO Anna
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	14.000,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	480.500,00	480.500,00	480.500,00	BONINO Anna
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	525.228,30			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	103.500,00	102.000,00	102.000,00	BIANCO Simone, ANDREOL Arturo, FORNACE Veronica
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	210.197,73			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**895.000,00**	**886.500,00**	**886.500,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**1.255.473,31**			






Analisi Missione/Programma (Anno 2024)
1
2
3
4
5
6
7
8
9

Missione 13 - Tutela della salute

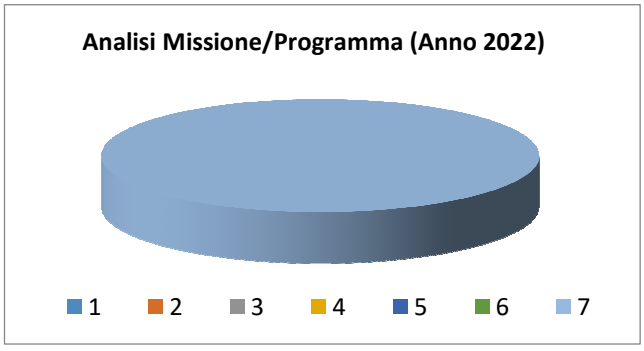
La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

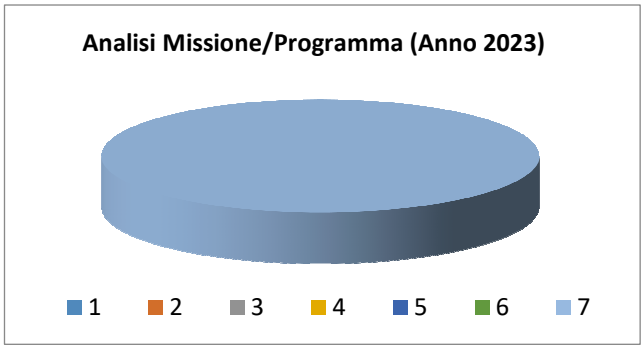
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.
Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."

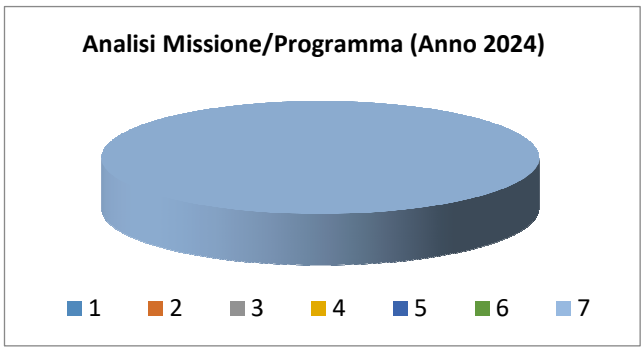
Dal mese di marzo dello scorso anno l'amministrazione comunale ha dovuto impegnare risorse umane e materiali per far fronte alla pandemia da Covid -19 che improvvisamente ha sconvolto la vita dei cittadini.
In sinergia con le associazioni di volontariato, con la Protezione Civile, con la Croce Rossa locale, con l'ente socio assistenziale CISS 38 e con l'ASL TO4, il Comune di Rivarolo si è attivato, fin da subito, per tenere sotto controllo la situazione sanitaria locale, per portare ausilio e sollievo alle persone colpite dal virus e ai loro familiari. E' stata fronteggiata l'emergenza sanitaria locale anche intervenendo con ordinanze comunali. Sono state comminate sanzioni agli inadempienti. Le RSA Case di Riposo e tutti i centri sensibili sono stati attenzionati in modo speciale. A livello scolastico abbiamo lavorato e lavoreremo anche nei prossimi anni per la messa in sicurezza sanitaria delle nostre scuole, per la sicurezza e la protezione di nostri ragazzi. La sinergia con l'ASL TO4 ha consentito di poter gestire in modo regolare il picco epidemico della primavera 2020, di collocare sul territorio cittadino il centro di prelievo tamponi sia antigenico che molecolare e di predisporre in tempi rapidi un centro attrezzato di vaccinazioni presso la Sala Montenero (Ex Vallesusa) che dal mese di febbraio 2021 è operativo e rimarrà operativo per tutto l'anno 2021 e nei primi mesi del 2022. La situazione pandemica generale a livello nazionale e internazionale a tutt'oggi è molto incerta, nei prossimi mesi, nei prossimi anni, dedicheremo risorse alla gestione sanitaria locale con programmi educazionali per la popolazione, con revisione dell'urbanistica scolastica e con la creazione di nuovi spazi esterni. L'amministrazione comunale ha realizzato negli ultimi anni un nuovo parco pubblico e valorizzato i parchi comunali esistenti nell'ottica pre pandemica del benessere psico fisico di tutti i cittadini. Nel post pandemico tale visione politica viene ancor più valorizzata. Negli anni 2021/2023 l'attenzione alle categorie più fragili, agli anziani, ai diversamente abili, alle donne, ai bambini, sarà un compito prioritari dell'amministrazione comunale con risorse e progetti dedicati anche attraverso donazioni e volontariato. Abbiamo fronteggiato con l'ausilio dei volontari e con la collaborazione di molti cittadini la criticità del 2020, con l'aiuto e la collaborazione di tutti, stiamo fronteggiando l'epidemia del 2021e stiamo gettando le basi per ridurre i danni futuri della pandemia.

All'interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	38.000,00	38.000,00	38.000,00	ANDREOL Arturo, FORNACE Veronica
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	132.518,31			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**38.000,00**	**38.000,00**	**38.000,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**132.518,31**			




Analisi Missione/Programma (Anno 2023)
1
2
3
4
5
6
7


Analisi Missione/Programma (Anno 2024)
1
2
3
4
5
6
7

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

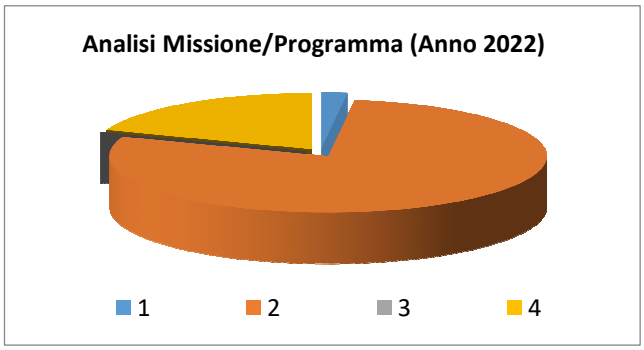
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

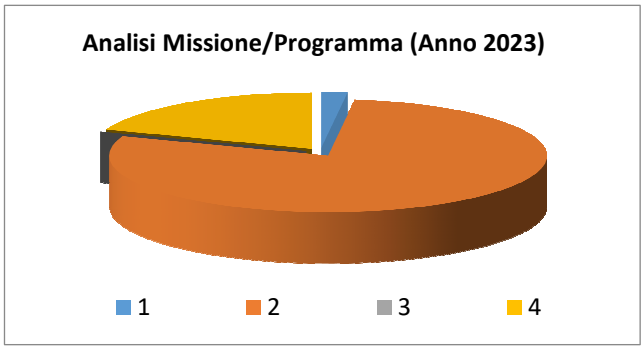
L'emergenza epidemiologica ha letteralmente travolto le attività, assestando un duro colpo al commercio di vicinato, motore trainante e cuore pulsante della città.
Anche il 2021 sarà un anno particolare per il nostro commercio, ma, grazie al bando promosso da Regione Piemonte che prevede di istituire i primi 25 distretti commerciali della regione, l'Amministrazione ha iniziato a porre le basi per una progettazione di ampio respiro sulla città che certamente potrà dare i suoi benefici qualora si riesca a istituire il distretto, ma che, in ogni caso potrà essere motore trainante per iniziare a mettere in campo prime azioni di sostegno e supporto al nostro commercio .
Il progetto a supporto del commercio di vicinato prevederà momenti di studio, analisi del tessuto del nostro territorio mettendo a sistema le realtà commerciali con quelle associative, ricreative, culturali e sportive.
Si coinvolgerà la cittadinanza in un momento di riflessione con particolare attenzione agli sfitti e a relative progettazioni, in concerto con i proprietari di esercizi commerciali, associazioni di categoria, agenzie immobiliari al fine di strutturare una riflessione congiunta che ci porti ad un piano d'azione costruttivo circa il futuro della città.
Per quel che concerne il commercio su area pubblica, si porranno le basi per una graduale e accompagnata digitalizzazione delle procedure oltre che per i pagamenti dei posteggi in spunta. Il mercato del sabato sarà oggetto di attento studio e revisione in collaborazione con la Commissione Mercatale e le rappresentanze di categoria e professionisti del settore, al fine di coniugare le esigenze circa la sicurezza allo sviluppo commerciale e al potenziamento di un servizio di fondamentale importanza per la città.
Dal 2021 entrerà in vigore il nuovo Canone Unico, canone a gestione comunale. Imposta che sostituirà Cosap, Imposta della Pubblicità, Affissioni e in genere tutte le occupazioni suolo pubblico. La tariffazione che è stata predisposta ed è ad un ulteriore vaglio dei nostri uffici non cambierà allo stato dei fatti il normale gettito dovuto all'ente, non ci saranno aumenti, ma semplicemente un modo diverso di gestire l'imposta.
In fase di redazione il regolamento definitivo che sarà approvato in consiglio comunale.

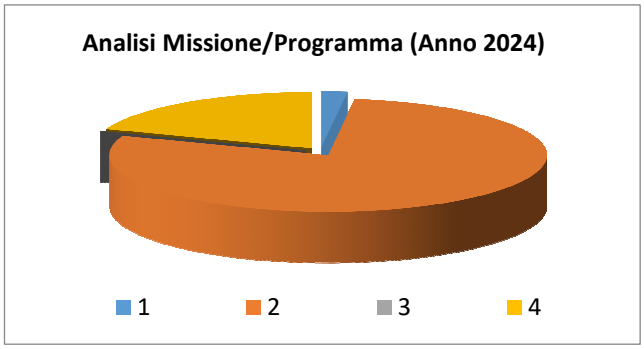
All'interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*	*Responsabili*
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00	BIANCO Simone
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	4.000,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	161.800,00	161.800,00	161.800,00	BIANCO Simone, CAVALLO Sergio,

						ANDREOL Arturo, TURTORO Florinda
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	240.432,63			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	40.000,00	40.000,00	40.000,00	TURTORO Florinda
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	65.832,84			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**205.800,00**	**205.800,00**	**205.800,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**310.265,47**			







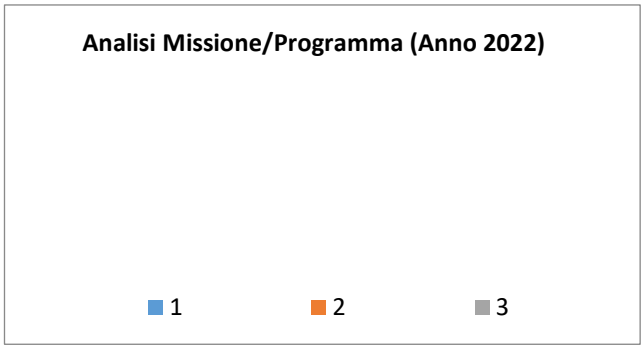
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

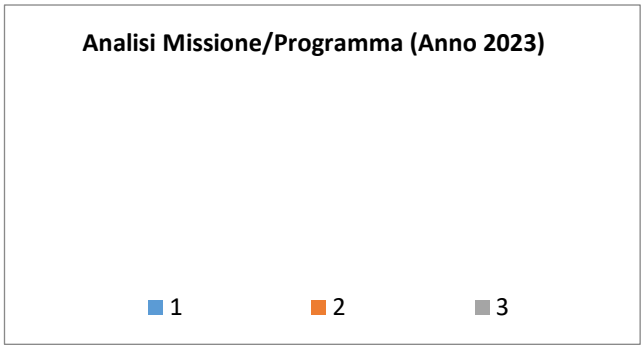
La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

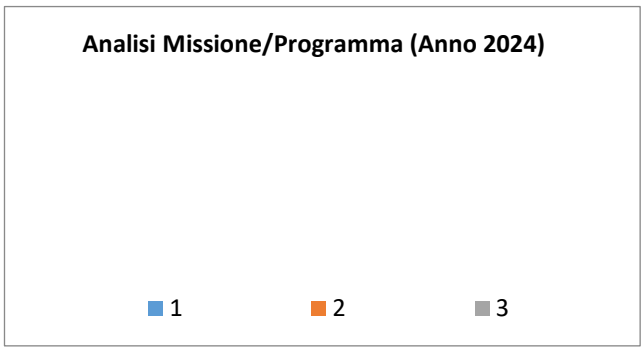
Nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o per l'inclusione sociale, i beneficiari del "Reddito di Cittadinanza" sono tenuti a svolgere Progetti Utili alla collettività (PUC) nel Comune di residenza. A partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità l'Amministrazione individuerà i progetti tenendo conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte. Al fine di aumentare il contrasto alla disoccupazione l'Amministrazione è intenzionata a sviluppare progettazioni e aderire a bandi specifici.

All'interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*	*Responsabili*
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**0,00**			




Analisi Missione/Programma (Anno 2023)
1
2
3

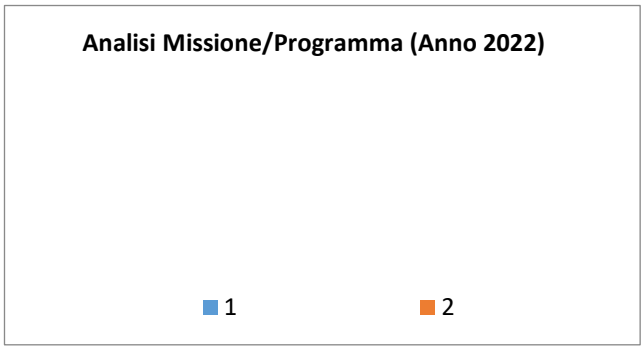

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)
1
2
3

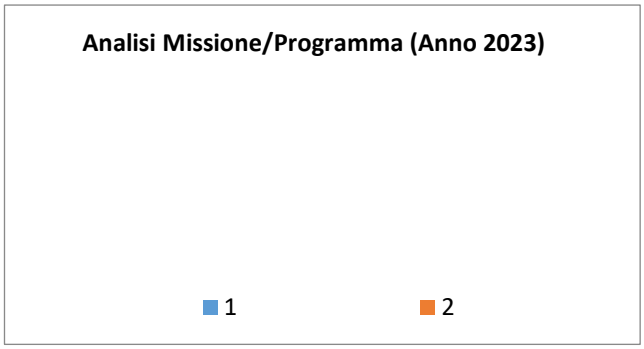
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

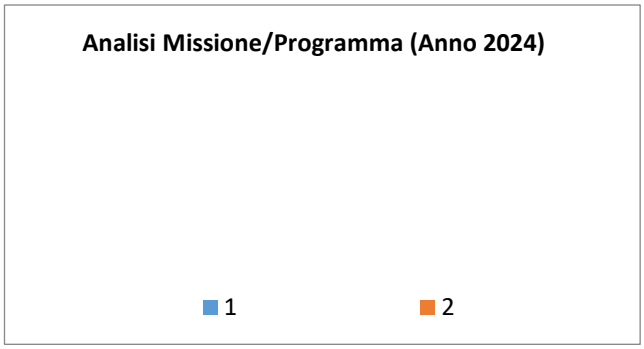
La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

All'interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	ANDREOL Arturo, TURTORO Florinda
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**0,00**			






Analisi Missione/Programma (Anno 2024)
1
2

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

All'interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*	*Responsabili*
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	ANDREOL Arturo
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**0,00**			

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.
Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

All'interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*	*Responsabili*
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**0,00**			

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

All'interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

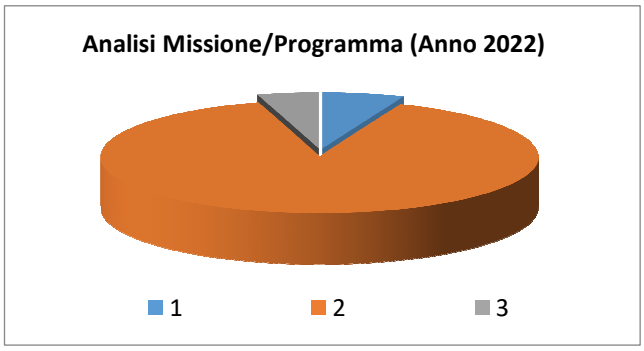
Programma			*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*	*Responsabili*
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**0,00**			

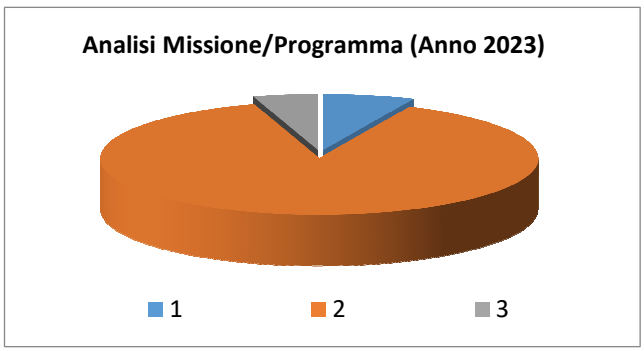
Missione 20 - Fondi e accantonamenti

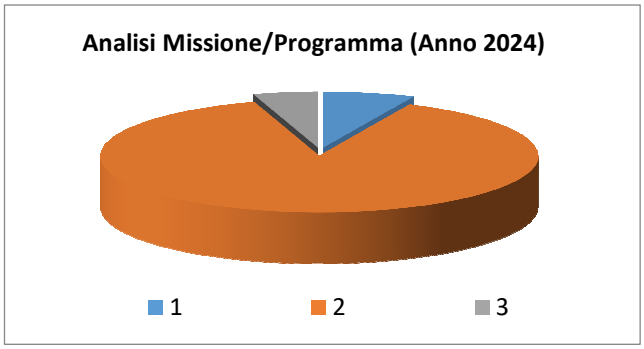
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	44.147,80	46.506,30	46.506,30	BIANCO Simone
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	654.385,20	607.526,70	607.526,70	BIANCO Simone
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	32.967,00	32.967,00	32.967,00	BIANCO Simone
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**731.500,00**	**687.000,00**	**687.000,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**0,00**			







Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023
STANZIAMENTO DI BILANCIO	42.466,30	44.147,80	46.506,30

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese finali. Vale a dire 1 – Spese correnti, 2 – Spese in c/capitale e 3 – Spese per incremento di attività finanziarie

	Importo
1° anno	1.000.000,00

Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2021 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 85% nel 2019, il 95% nel 2020 ed il 100% dal 2021.
Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo
1° anno	671.366,70
2° anno	654.385,20
3° anno	607.526,70

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario:

1) individuare le categorie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.
Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:
a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
b) i crediti assistiti da fidejussione,
c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.
Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata motivazione.
2) calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi , con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui). Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.
La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:
a. media semplice;
b. rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
c. media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
Il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella nota integrativa al bilancio.
Il responsabile finanziario ha ritenuto di adottare la media semplice considerato che le percentuali di mancata riscossione non sono risultate significative e considerata inoltre la complessità dei due metodi alternativi.
L'amministrazione ha scelto di accantonare il totale del F.C.D.D.E. in modo graduale per ciascun anno riservandosi la facoltà prevista dalla norma di riferimento che prevede infatti che in sede di rendiconto sia effettuata la verifica del valore complessivo del fondo crediti e qualora risulti inferiore all'importo considerato congruo sarà necessario incrementarlo attingendo dal risultato di amministrazione, e, qualora tale risultato fosse incapiente la quota non compresa nel fondo dovrà essere iscritta come posta a se stante nella spesa del bilancio di previsione dell'anno successivo.

Comune di Rivarolo Canavese

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO *(a)*	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO *(b)*	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO *(c)*	*% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	7.019.500,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	7.019.500,00	632.976,90	632.976,90	9,02%
1010200	**Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità *(solo per le Regioni)***	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	**Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali *(solo per le Regioni)***	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	950.000,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma *(solo per gli Enti locali)***	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**7.969.500,00**	**632.976,90**	**632.976,90**	**7,94%**

	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	490.100,00	-	-	-
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	8.000,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	8.000,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**506.100,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	1.540.700,00	7.372,80	7.372,80	0,48%
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	152.000,00	31.017,00	31.017,00	20,41%
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	500,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**	500,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	316.000,00	0,00	0,00	0,00%
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**2.009.700,00**	**38.389,80**	**38.389,80**	**1,91%**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	90.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	90.000,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	350.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	350.000,0	0,00	0,00	0,00%

		0			
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	1.500,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	675.000,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**1.116.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	**Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine**	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
	TOTALE GENERALE	**11.601.800,00**	**671.366,70**	**671.366,70**	**5,79%**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	**10.485.300,00**	**671.366,70**	**671.366,70**	**6,40%**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**1.116.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2022

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO *(a)*	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO *(b)*	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO *(c)*	*% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	6.959.500,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	6.959.500,00	613.441,90	613.441,90	8,81%
1010200	**Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità *(solo per le Regioni)***	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	**Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali *(solo per le Regioni)***	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	960.000,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma *(solo per gli Enti locali)***	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**7.919.500,00**	**613.441,90**	**613.441,90**	**7,75%**
	TRASFERIMENTI CORRENTI				

2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	303.100,00	-	-	-
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**303.100,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	1.511.700,00	7.372,80	7.372,80	0,49%
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	162.000,00	33.570,50	33.570,50	20,72%
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	500,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**	500,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	319.700,00	0,00	0,00	0,00%
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**1.994.400,00**	**40.943,30**	**40.943,30**	**2,05%**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	100.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	100.000,00	0,00	0,00	0,00%

4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.500,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	625.000,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	**726.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
	TOTALE GENERALE	**10.943.500,00**	**654.385,20**	**654.385,20**	**5,98%**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	**10.217.000,00**	**654.385,20**	**654.385,20**	**6,40%**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**726.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2023

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO *(a)*	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO *(b)*	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO *(c)*	*% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	6.824.500,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	6.824.500,00	566.583,40	566.583,40	8,30%
1010200	**Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità *(solo per le Regioni)***	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	**Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali *(solo per le Regioni)***	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	970.000,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma *(solo per gli Enti locali)***	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**7.794.500,00**	**566.583,40**	**566.583,40**	**7,27%**
	TRASFERIMENTI CORRENTI				

2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	303.100,00	-	-	-
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**303.100,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	1.491.700,00	7.372,80	7.372,80	0,49%
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	162.000,00	33.570,50	33.570,50	20,72%
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	500,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**	500,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	290.000,00	0,00	0,00	0,00%
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**1.944.700,00**	**40.943,30**	**40.943,30**	**2,11%**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	100.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	100.000,00	0,00	0,00	0,00%

4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	1.500,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	625.000,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**726.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	**Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine**	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
	TOTALE GENERALE	**10.768.800,00**	**607.526,70**	**607.526,70**	**5,64%**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	**10.042.300,00**	**607.526,70**	**607.526,70**	**6,05%**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**726.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**

Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali

Ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente ha proceduto ad effettuare una ricognizione dei contenziosi in essere e dalle comunicazioni ricevute risultano passività potenziali, per le quali erano già stati accantonati fondi per €. 3.352.897,40 sull'avanzo 2014 e mantenuti con tale vincolo anche a seguito dell'approvazione del consuntivo 2016 ed integrati con fondi di avanzo disponibili 2017, anche se nel corso del 2018 è stata bonariamente risolta la vertenza Locat/Rivarolo Futura (sentenza sospesa in attesa esito del ricorso in appello): la somma versata a Locat (ora Unicredit Leasing) per €. 150.000,00 è stata finanziata mediante applicazione di avanzo di amministrazione accantonato.

Qualora non venga risolta entro l'anno l'arbitrato riguardante il fallimento del Consorzio ASA, attualmente in avanzato stato di risoluzione, dal prospetto di verifica dell'avanzo presunto al 31.12.2018 si evince che rimangono accantonati fondi per €. 3.606.019,66.

Il risarcimento richiesto dalla procedura è stato circoscritto dal giudice nel passivo maturato fino al 2010, che il CTP di parte avversa stabilisce essere in 15.790.577,16, (anche se a giudizio del CTP di parte ricorrente dichiara che" nessuna delle attività svolte dal Consorzio Asa sia qualificabile servizio pubblico privo di rilevanza economica, suscettibile di creare perdite imputabili ai costi sociali ex art. 114 comma 6 del Tuel"."Pertanto gli enti consorziati non devono farsi carico di perdite al di fuori di quelle ascrivibili alla gestione di servizi sociali non presenti nei bilanci e nelle situazioni contabili del Consorzio ASA".) la cui quota parte a carico del Comune riconosciuta integralmente da giudice ammonterebbe a €.3.616.042,16

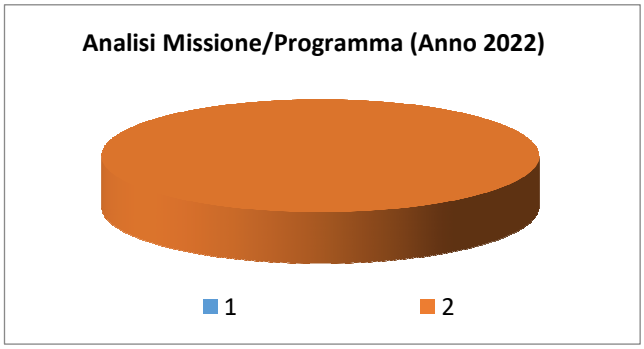
Ai sensi della legge 147/2013 l'ente, a decorrere dal 2015, deve procedere ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Le società e gli organismi partecipati dal comune che sono in perdita sono già in stato di liquidazione, mentre per le altre società non si registrano perdite e pertanto non si è provveduto ad effettuare alcun ulteriore accantonamento.

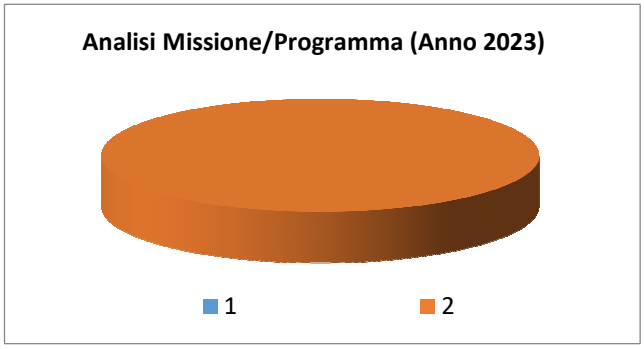
Missione 50 - Debito pubblico

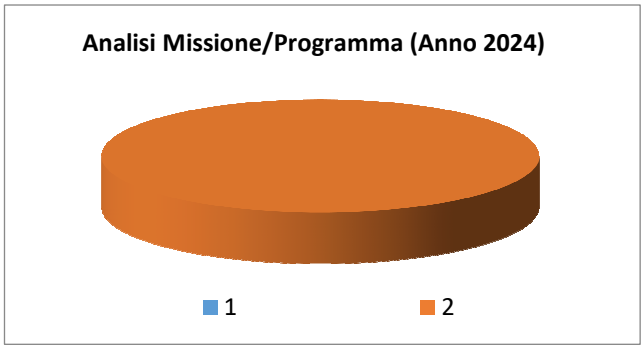
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	249.000,00	215.000,00	215.000,00	BIANCO Simone
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	514.462,39			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**249.000,00**	**215.000,00**	**215.000,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**514.462,39**			







In riferimento alla Missione 50, si evidenziano i seguenti elementi:
la quota interessi dei mutui in ammortamento non è allocata in questa Missione bensì nelle specifiche missioni per le quali il debito è stato contratto, conformemente a quanto stabilito dalla nuova contabilità che pur avendo previsto una specifica missione per "Debito pubblico" ed il programma 1 relativo alla quota interessi nel glossario ha specificato che in tale missione non sono ricomprese le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi dell'art. 207 del Tuel è il seguente:

6. Elenco garanzie	ATTIVITÀ SVOLTA	DEBITO INIZIALE	DEBITO ATTUALE
POLISPORTIVO RIVAROLESE	GESTIONE CENTRO POLISPORTIVO	1.518.072,21	767.347,92

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano:

€ 38.599,46 per l'anno 2021
€ 35.458,48 per l'anno 2022
€ 32.154,31 per l'anno 2023

La rata di ammortamento annuo è pari a €. 99.051,82

In relazione ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel sono stati considerati anche gli interessi passivi derivanti dalle garanzie fideiussorie prestate.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*	*Responsabili*
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	BIANCO Simone
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**0,00**			

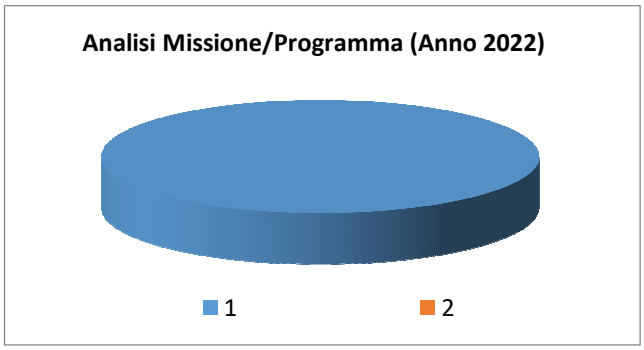
Non essendo prevista l'accensione di anticipazione di tesoreria, di conseguenza non è neanche prevista la sua restituzione.

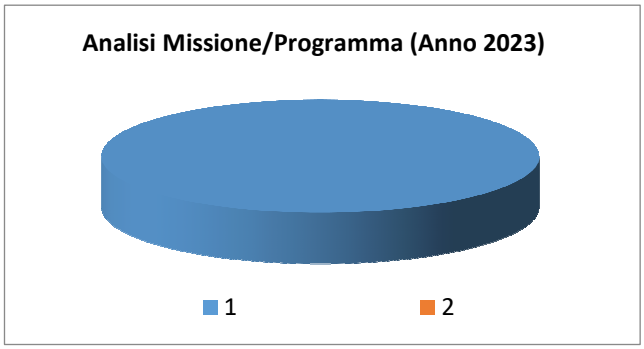
Missione 99 - Servizi per conto terzi

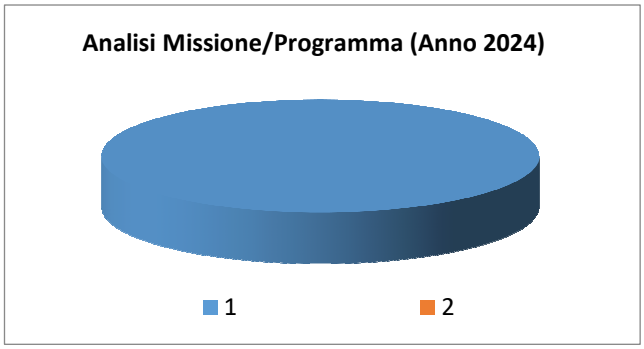
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	3.642.000,00	3.642.000,00	3.642.000,00	ADORNO Emanuela, BIANCO Simone
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	6.255.431,39			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**3.642.000,00**	**3.642.000,00**	**3.642.000,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**6.255.431,39**			







Le principali poste contabili che trovano allocazione in questa missione sono:

- Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale dipendente
- Ritenute erariali a carico del personale dipendente e dei lavoratori autonomi
- Altre ritenute a carico del personale dipendente (ritenute sindacali, rate di prestiti e cessioni su retribuzioni, ecc…..)
- Versamento IVA (split payment)
- Anticipazione fondi servizio economato,
- Depositi cauzionali
- Spese contrattuali
- Imposte di natura corrente riscosse per conto terzi – TE.F.A.

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

Impegno di Spesa	*Anno 2022*	*Anno 2023*	*Anno 2024*
n° 5 - CONVENZIONE GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI 2007-2024 - DT 359/10	84.000,00	84.000,00	84.000,00
n° 7 - Contributo integrativo gestione campo calcio polisportivo dal 1.1.2006 al 31.12.2024 - ANNO 2010 DT 359/10	45.000,00	45.000,00	45.000,00
n° 19 - CANONI ATTRAVERSAMENTI FERRIOVARI PER SERVIZI COMUNALI IMPEGNO DI SPESA DA ANNO 2008 FINO A REVOCA	600,00	0,00	0,00
n° 27 - Abbonamento LEGGI D'ITALIA PROFESSIONALE - Luglio 2017//Giugno 2022	599,63	0,00	0,00
n° 37 - SERVIZI E SOFTWARE A SUPPORTO DEL FONDO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA DIGITALIZZAZIONE - IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA WINXPAL SRL - CIG: Z263099EE4.	732,00	732,00	732,00
n° 40 - CANONE ANNUALE DI GESTIONE PROJECT FINANCING COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA MEDIA A PARTIRE DA CANONI ESIGIBILI DA FEBBRAIO 2017 - UTILIZZO 2016 €. 42700 ANNUI FINO AL 2046	42.700,00	42.700,00	0,00
n° 46 - ACQUISTO SERVIZIO IO&TE (APP IO) - AFFIDAMENTO DIRETTO ART. 36 D. LGS. 50/2016 - DETERMINA A CONTRARRE - IMPEGNO DI SPESA - CIG Z7C30D85A3.	732,00	0,00	0,00
n° 50 - CANONE PAGAONLINEPA ANNI 2021-2022 - PROGETTI E SOLUZIONI S.P.A. IN PARTNERSHIP CON POSTE ITALIANE.	4.392,00	0,00	0,00
n° 65 - SERVIZIO DI POSTALIZZAZIONE ORDINARIA - PERIODO 1/07/2021- 31/12/2022- DETERMINA A CONTRARRE - IMPEGNO DI SPESA - CIG: Z0A316CCFB. REVOCATO CON DET. 331 DEL 11/06/2021	0,00	0,00	0,00
n° 69 - SERVIZIO HOSTING 36 MESI GIUGNO 2020 - MAGGIO 2023 - MUSSINI SAS - CIG: ZC22CCD0DB.	573,40	0,00	0,00
n° 70 - DETERMINA A CONTRARRE PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSICURAZIONE RC AUTO LIBRO MATRICOLA - PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN AVVISO ESPLORATIVO TRAMITE PORTALE TELEMATICO TUTTOGARE - CIG 87217675D0. nuovo imp. n. 209/2021 det. 347	0,00	0,00	0,00
n° 93 - SERVIZI DI TELEFONIA E DATI PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO G.GOZZANO - RINNOVO DITTA VODAFONE OMNITEL B.V. - CIG: Z3431A9151.	6.110,15	2.036,72	0,00
n° 105 - STIPULA POLIZZE ASSICURATIVE FURTO E RAPINA - PERIODO 2020/2023 - IMPEGNO DI SPESA.	1.480,00	0,00	0,00
n° 106 - STIPULA POLIZZE ASSICURATIVE INFORTUNI CUMULATIVA - PERIODO 2020/2023 - IMPEGNO DI SPESA.	996,30	0,00	0,00
n° 118 - CANONE LOCAZIONE PER L'UTILIZZO DI LOCALI DA ADIBIRE A SEDE DI SCUOLA MATERNA – 1^ E 2^ SEZIONE. – PERIODO 01/07/2020 AL 30/06/2026 (da inserire impegno su bil.2023/2026	36.000,00	0,00	0,00
n° 180 - Adesione all'accordo quadro CONSIP per la fornitura	1.000,00	0,00	0,00

di carburante per autotrazione dietro presentazione di fuel card denominato FUEL CARD 1 - durata dalla data di attivazione delle schede 2019 al 24/01/2022. Fornitore ITALIANA PETROLI S.P.A., con sede leg			
n° 182 - CONVENZIONE PER GESTIONE CANILE	38.000,00	38.000,00	38.000,00
n° 184 - Servizio di gestione canile sanitario - rifugio. Periodo 01-07-2021 / 30-06-2025. Impegno di spesa e definizione modalità di gara - CIG. 876763514A	49,36	49,36	49,36
n° 190 - SERVIZIO DI CONTROLLO E VERIFICA ANTI INTRUSIONE IN ORE NOTTURNE PRESSO I LOCALI DEL POLO DI PROTEZIONE CIVILE - PERIODO 01 GENNAIO 2021 AL 31 MAGGIO 2022.	244,00	0,00	0,00
n° 192 - Adesione all'accordo quadro CONSIP per la fornitura di carburante per autotrazione dietro presentazione di fuel card denominato FUEL CARD 1 - durata dalla data di attivazione delle schede 2019 al 24/01/2022. Fornitore ITALIANA PETROLI S.P.A., con sede leg	1.000,00	0,00	0,00
n° 195 - AGGIORNAMENTO DEI LIBRI INVENTARIALI TRIENNIO 2020/2022 - AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA. CIG Z5B2DB8396.	2.928,00	0,00	0,00
n° 199 - Servizio Siope+ con conservazione mandato informatico a norma per il periodo 1.7.2021 - 30.6.2024 - Affidamento incarico ad ARGENTEA srl - CIG ZF63215CFE	2.196,00	2.196,00	0,00
n° 200 - ABBONAMENTO AL QUOTIDIANO TELEMATICO "PAWEB" ON LINE PER IL TRIENNIO 2020/2022. AFFIDAMENTO ED IMPEGNO SPESA. CIG Z902DB97C1.	886,08	0,00	0,00
n° 205 - SERVIZIO DI POSTALIZZAZIONE ORDINARIA - PERIODO 1/7/21 - 31/12/2023 - REVOCA DT. 209/2021 E ACQUISIZIONE NUOVO CIG.Z3E31A8F1C.	13.664,00	13.664,00	0,00
n° 207 - SERVIZIO POSTA- ATTI GIUDIZIARI- 1/07/2021-31/12/2022.CIG Z8832095B9	14.815,07	0,00	0,00
n° 208 - SERVIZIO POSTA- ATTI GIUDIZIARI- 1/07/2021-31/12/2022.CIG Z8832095B9 - AFFRANCATURE	141,00	0,00	0,00
n° 209 - AGGIDICAZIONE DEFINITIVA ASSICURAZIONE RC AUTO LIBRO MATRICOLA - CIG: 87217675D0.	7.660,00	7.660,00	0,00
n° 210 - AGGIDICAZIONE DEFINITIVA ASSICURAZIONE RC AUTO LIBRO MATRICOLA - CIG: 87217675D0. PRENOTAZIONE DI IMPEGNO	0,00	0,00	3.830,00
n° 213 - SERVIZI ASSICURATIVI - AGGIDICAZIONE DEFINITIVA E IMPEGNO DI SPESA. RC PATRIMONIALE - CIG Z483232CEB	3.190,00	3.190,00	0,00
n° 214 - SERVIZI ASSICURATIVI - AGGIDICAZIONE DEFINITIVA E IMPEGNO DI SPESA. TUTELA LEGALE - CIG Z0E3232CF9	5.800,00	5.800,00	0,00
n° 215 - SERVIZI ASSICURATIVI - AGGIDICAZIONE DEFINITIVA E IMPEGNO DI SPESA. ALL RISK - CIG ZBD3232D14	3.672,52	0,00	0,00
n° 216 - SERVIZI ASSICURATIVI - PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA SEMESTRALE. RC PATRIMONIALE - CIG Z483232CEB	0,00	0,00	1.595,00
n° 217 - SERVIZI ASSICURATIVI - PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA SEMESTRALE. TUTELA LEGALE - CIG Z0E3232CF9	0,00	0,00	2.900,00
n° 218 - SERVIZI ASSICURATIVI. PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA. ALL RISK - CIG ZBD3232D14	0,00	3.672,52	0,00
n° 219 - SERVIZIO PER LA POSTALIZZAZIONE - COSTI PER LA SICUREZZA	0,00	434,32	0,00
n° 220 - ADESIONE CONVENZIONE MOBILE8 - IMPEGNO DI SPESA - CIG: ZB531E1EAA.	3.965,00	3.965,00	0,00
n° 225 - SISTEMA "DA-TE+CONTROLLI" - CONTROLLI	610,00	0,00	0,00

INTERNI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA - AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA - CIG Z952DCDF99			
n° 235 - SPESE SERVIZIO TESORERIA	2.000,00	2.000,00	0,00
n° 252 - SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE SETTEMBRE 2020- 31/12/2023. Determinazione a contrattare (RDO su MePA CONSIP N. 2512071). CIG Z2C2DD9CF6.	5.454,79	5.405,56	0,00
n° 259 - ADESIONE CONVENZIONE CONSIP SERVIZIO LUCE 2 - LOTTO 1 2014 -2022 (AFFIDATO PERIMETRO €. 275627,73 ANNUI CIG 52092243A2 -	278.531,79	0,00	0,00
n° 275 - Servizi di manutenzione di ascensori e montacarichi - Anni 2019-2022. Determinazione a contrattare (RDO su MePA CONSIP N. 1924104). C.I.G. Z5A23262CC	2.554,97	0,00	0,00
n° 288 - CONVENZIONE CONSIP "SERVIZIO ENERGIA SIE2" CONTRATTO IN ESSERE CON LA DITTA A.B.P. NOCIVELLI. APPROVAZIONE DELLA PROROGA CONTRATTUALE EX D. LGS. 115/08. -AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA. CIG 83976518D3 - CUP: E98H13000050004.	42.000,00	0,00	0,00
n° 289 - CONVENZIONE CONSIP "SERVIZIO ENERGIA SIE2" CONTRATTO IN ESSERE CON LA DITTA A.B.P. NOCIVELLI. APPROVAZIONE DELLA PROROGA CONTRATTUALE EX D. LGS. 115/08. -AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA. CIG 83976518D3 - CUP: E98H13000050004.	10.100,00	0,00	0,00
n° 290 - CONVENZIONE CONSIP "SERVIZIO ENERGIA SIE2" CONTRATTO IN ESSERE CON LA DITTA A.B.P. NOCIVELLI. APPROVAZIONE DELLA PROROGA CONTRATTUALE EX D. LGS. 115/08. -AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA. CIG 83976518D3 - CUP: E98H13000050004.	10.300,00	0,00	0,00
n° 291 - CONVENZIONE CONSIP "SERVIZIO ENERGIA SIE2" CONTRATTO IN ESSERE CON LA DITTA A.B.P. NOCIVELLI. APPROVAZIONE DELLA PROROGA CONTRATTUALE EX D. LGS. 115/08. -AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA. CIG 83976518D3 - CUP: E98H13000050004.	21.200,00	0,00	0,00
n° 292 - CONVENZIONE CONSIP "SERVIZIO ENERGIA SIE2" CONTRATTO IN ESSERE CON LA DITTA A.B.P. NOCIVELLI. APPROVAZIONE DELLA PROROGA CONTRATTUALE EX D. LGS. 115/08. -AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA. CIG 83976518D3 - CUP: E98H13000050004.	70.300,00	0,00	0,00
n° 293 - CONVENZIONE CONSIP "SERVIZIO ENERGIA SIE2" CONTRATTO IN ESSERE CON LA DITTA A.B.P. NOCIVELLI. APPROVAZIONE DELLA PROROGA CONTRATTUALE EX D. LGS. 115/08. -AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA. CIG 83976518D3 - CUP: E98H13000050004.	61.200,00	0,00	0,00
n° 294 - CONVENZIONE CONSIP "SERVIZIO ENERGIA SIE2" CONTRATTO IN ESSERE CON LA DITTA A.B.P. NOCIVELLI. APPROVAZIONE DELLA PROROGA CONTRATTUALE EX D. LGS. 115/08. -AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA. CIG 83976518D3 - CUP: E98H13000050004.	4.700,00	0,00	0,00
n° 295 - CONVENZIONE CONSIP "SERVIZIO ENERGIA SIE2" CONTRATTO IN ESSERE CON LA DITTA A.B.P. NOCIVELLI. APPROVAZIONE DELLA PROROGA CONTRATTUALE EX D. LGS. 115/08. -AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA. CIG 83976518D3 - CUP: E98H13000050004.	15.300,00	0,00	0,00

n° 296 - CONVENZIONE CONSIP "SERVIZIO ENERGIA SIE2" CONTRATTO IN ESSERE CON LA DITTA A.B.P. NOCIVELLI. APPROVAZIONE DELLA PROROGA CONTRATTUALE EX D. LGS. 115/08. -AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA. CIG 83976518D3 - CUP: E98H13000050004.	6.460,00	0,00	0,00
n° 298 - PRENOTAZIONE IMPEGNO DET. 389 DEL 22/09/2020 CIG 8415630D8F AFFIDAMENTO SERVIZIO BROKERAGGIO	0,00	425,95	0,00
n° 299 - AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A COSTITUIRSI NANTI LA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE CIVILE AVVERSO IL RICORSO NOTIFICATO IN DATA 21.02.2020 DAL CONSORZIO SERVIZI AMBIENTE - A.S.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA, CONTRO IL COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE ED ALTRI.	16.944,45	0,00	0,00
n° 311 - INSTALLAZIONE SERVER VIRTUALE LINUX PER SERVIZIO PAGOPA - IMPEGNO DI SPESA - CIG: Z8F2EAA4BA.	115,90	0,00	0,00
n° 315 - ESPANSIONE SPAZIO DISCO SU SERVER A NOLEGGIO - IMPEGNO DI SPESA - CIG: Z9A3EAAC98.	424,56	0,00	0,00
n° 327 - APPLICATIVO WEB NAPOLEONEPA - CANONE E ASSISTENZA TECNICA PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA, PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E GESTIONALE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PEG, PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE E CONTROLLO DI GESTIONE - AFF	2.196,00	0,00	0,00
n° 329 - POLIZZE ASSICURATIVE RCT/RCO 1.7.2019-30/6/2023	66.015,00	0,00	0,00
n° 338 - Proroga noleggio multifunzione per Ufficio Tributi con sostituzione di macchina - impegno di spesa CIG: ZD623D1D2D	1.006,50	419,38	0,00
n° 339 - UTILIZZO OBITORI E CAMERE MORTUARIE SITE PRESSO I PRESIDI OSPEDALIERI DELL'ASL TO4 - APPROVAZIONE CONVENZIONE.	2.400,00	2.400,00	2.400,00
n° 340 - Servizio di manutenzione e assistenza software relativo agli applicativi di gestione tributi comunali - Anni 2020-2021-2022-2023 - (ODA su MePa CONSIP n. 4953186) - CIG Z2D2872144	5.246,00	5.246,00	0,00
n° 346 - SOSTITUZIONE TERMINALE RILEVA PRESENZE - INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE SERVER FIREWALL BIBLIOTECA COMUNALE - IMPEGNO DI SPESA.	278,16	0,00	0,00
n° 347 - Interventi di disotturazione scarichi acque bianche ed allacciamenti fognari - Biennio 2021-2022. Determinazione a contrattare (RDO su MePA CONSIP n. 2673532). - CIG: Z292EF3081	5.581,50	0,00	0,00
n° 348 - ACCORDO QUADRO LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLA SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE - BIENNIO 2021-2022 - Determinazione a contrattare (RDO su MePA CONSIP N. 2671388). - C.I.G. ZF42F05965	22.000,00	0,00	0,00
n° 349 - ACCORDO QUADRO LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLA SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE - BIENNIO 2021-2022 - Determinazione a contrattare (RDO su MePA CONSIP N. 2671388). - C.I.G. ZF42F05965	3.000,00	0,00	0,00
n° 355 - Affidamento del Servizio di concessione del Servizio di Tesoreria Comunale per il periodo 1.7.2019 - 31.12.2022 - CIG ZD027EEFDB	10.000,00	0,00	0,00
n° 356 - SERVIZIO REALIZZAZIONE E STAMPA	488,61	0,00	0,00

MANIFESTI - LUGLIO 2019 / GIUGNO 2022 - IMPEGNO DI SPESA - CIG: ZED2884636.			
n° 373 - AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI BROKERAGGIO ASSICURATIVO PER IL PERIODO 01/01/2021-31/12/2023. PRESA D'ATTO VERBALI DI GARA, AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA. CIG. N. 8415630D8F.	0,00	425,95	0,00
n° 375 - NOLEGGIO MULTIFUNZIONE - 2021/2023 - PROCEDURA AI SENSI ART.36 D.LGS.50/2016 - IMPEGNO DI SPESA - CIG: ZBA2F42227.	13.322,40	13.322,40	0,00
n° 376 - RINNOVO PIATTAFORMA TUTTOGARE - TECHNICAL DESIGN - IMPEGNO DI SPESA - CIG: Z1D2F39F98.	3.050,00	3.050,00	0,00
n° 385 - MANUTENZIONE ED ASSISTENZA SOFTWARES AREA AMM/DEMOG IN USO PRESSO IL COMUNE DI RIVAROLO C.SE - IMPEGNO DI SPESA - CIG ZB12F5B5A4.	12.078,00	12.078,00	12.078,00
n° 402 - Manutenzione straordinaria anno 2020-2021-2022 torrette Piazza Massoglia - Affidamento Ditta NEW VMR SRL corrente in Cantù (CO) - CIG: ZA02F6938C.	1.525,00	0,00	0,00
n° 415 - APPROVAZIONE RINNOVO CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE E L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CASTELLO MALGRA' PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DEL CASTELLO MALGRA', TRIENNIO 2019 - 2022.	1.900,00	0,00	0,00
n° 425 - CANONE MANUTENZIONE ED ASSISTENZA SOFTWARE AREA FINANZIARIA IN USO PRESSO IL COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE - AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA PERIODO 2021/2024 - CIG: ZAA2F9DC8B.	12.078,00	12.078,00	12.078,00
n° 474 - SOTTOPASSO DI VIA GALILEO FERRARIS - REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI ALLARME E VIGILANZA - PROVVEDIMENTI.	480,00	0,00	0,00
n° 479 - ANNULLAMENTO PER NUOVO CONTRATTO - ASSISTENZA E AGGIORNAMENTO SOFTWARE - AREA AMMINISTRATIVA - ANNUALITA' 2020-2022 - IMPEGNO DI SPESA - CIG: Z962A1A0FF.	0,00	0,00	0,00
n° 527 - APPROVAZIONE AVVISO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE AI FINI DELLA NOMINA DEI COMPONENTI DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (OIV) - TRIENNIO 2021/2023.	6.100,00	6.100,00	0,00
n° 528 - SERVIZI DI RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ANTINCENDIO -Anni 2019-2022. affidamento incarico massa srl (RDO su MePA CONSIP N. 2139023) - - C.I.G. ZAE25DE503	5.490,00	0,00	0,00
n° 531 - RIMBORSO SPESE NOTIFICHE ATTI COMUNALI - IMPEGNO DI SPESA ANNI 2021/2022	500,00	0,00	0,00
n° 533 - Affidamento del servizio di affissione e deaffissione dei manifesti commissionati al servizio delle pubbliche affissioni del Comune di Rivarolo Canavese ed altri servizi connessi -Periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2021 (DET. 658 DEL 22/12/2020)	0,00	0,00	0,00
n° 534 - Affidamento del servizio di affissione e deaffissione dei manifesti commissionati al servizio delle pubbliche affissioni del Comune di Rivarolo Canavese ed altri servizi connessi -Periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2021 - (DET.658 DEL 22/12/2020)	0,00	0,00	0,00
n° 535 - Implementazione sistema software GISMASTER con	1.220,00	1.220,00	1.220,00

applicativo Servizi Cimiteriali. Impegno di spesa ed affidamento alla Ditta TECHNICAL DESIGN., corrente in Torino (TO). Trattativa MePA CONSIP 1542470 - CUP E96G20000370004 CIG: ZAF2FC535A			
n° 536 - SERVIZIO DI CONNETTIVITÀ INTERNET A 7MEGA PER ASILO NIDO - IMPEGNO DI SPESA - CIG: Z7E2FB7C2B.	732,00	0,00	0,00
n° 537 - SERVIZIO DI CONNETTIVITÀ GIGA BUSINESS A 40MEGA PER SEDE UFFICI COMUNALI - IMPEGNO DI SPESA - CIG: Z7E2FB7C2B.	6.100,00	0,00	0,00
n° 540 - SERVIZIO DI CONNETTIVITÀ A 30MEGA PER BIBLIOTECA CANONE E NOLEGGIO ROUTER - IMPEGNO DI SPESA - CIG: Z7E2FB7C2B.	951,60	0,00	0,00
n° 542 - SERVIZIO RECUPERO SALME PERIODO 2021-2023. RINNOVO AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA. - CIG Z4E2FCB2C9.	1.282,50	1.282,50	0,00
n° 546 - SERVIZIO DI RESPONSABILITA' DELLA PROTEZIONE DEI DATI E ADEMPIMENTI DI CUI AL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679/UE IN MATERIA DI PRIVACY - PROVVEDIMENTI- CIG: Z802FCB093	6.588,00	6.588,00	0,00
n° 557 - AFFIDAMENTO RACCOLTA TRASPORTO DITTA TEKNOSERVICE DAL 1.1.2014 AL 31.12.2022 - INTEGRATO PER 2016 CON DT. 459	1.904.114,58	0,00	0,00
n° 579 - Servizio di manutenzione ordinaria, verifiche trimestrali e indagini supplementari dei montaferetri cimiteriali - controlli riferiti al periodo dicembre 2020- novembre 2022 (24 mesi). Affidamento alla ditta CIMIT SERVICE SNC con sede in Caselle Torinese.	1.207,80	0,00	0,00
n° 585 - SERVIZIO GESTIONE STIPENDI E ADEMPIMENTI CONNESSI E GESTIONE PREVIDENZIALE - DETERMINAZIONE A CONTRARRE ED IMPEGNO DI SPESA TRIENNIO 2021/2023 - Trattativa diretta MePA/Consip. n. 1567467 - CIG: Z36300F962.	9.150,00	9.150,00	0,00
n° 586 - SERVIZIO GESTIONE STIPENDI E ADEMPIMENTI CONNESSI E GESTIONE PREVIDENZIALE - DETERMINAZIONE A CONTRARRE ED IMPEGNO DI SPESA TRIENNIO 2021/2023 - Trattativa diretta MePA/Consip. n. 1567467 - CIG: Z36300F962.	3.172,00	3.172,00	0,00
n° 628 - ANNULLAMENTO PER NUOVO CONTRATTO - Fornitura software applicativo "pago interface" e modulo interfaccia con poste, per integrazione programma di contabilità: CIG Z472A82AEF	0,00	0,00	0,00
n° 652 - NOLEGGIO SERVER - RDO N. 2451636 - IMPEGNO DI SPESA - CIG: ZD22ACC60AD.	1.434,72	0,00	0,00
n° 665 - Quota adesione all'A.N.U.T.E.L. (Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali) per anno 2020 (CIG ZCA2B1F40B)	900,00	0,00	0,00
n° 750 - INTERFACCIAMENTO PAGOPA SU SISTEMA INFORATIZZATO SCHOOL.NET - ATTIVAZIONE E CANONE. AFFIDAMENTO A ETICA SOLUZIONI E IMPEGNO DI SPESA. CIG Z492B5AE91.	976,00	976,00	976,00
n° 2083 - RTI CELUM - ADESIONE CONVENZIONE CONSIP AFFIDAMENTO SERVIZIO LUCE 3 - LOTTO 1 - APPROVAZIONE PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI 2017-2026 (DAL 2018 E.167.194,57) GC 73/2014	167.194,57	167.194,57	167.194,57
TOTALE IMPEGNI:	**3.151.081,91**	**505.634,23**	**372.052,93**

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Dati partecipate

PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 22 DEL D.LGS 33/2013 (DATI AL 31.12.2020 - DATI BILANCI 2019)

AGIONE SOCIAI	ATTIVITA' SVOLTE E FUNZIONI ATTRIBUITE	QUOTA DETENUTA DALL'ENTE	DURATA SOCIETA'	ONERE GRAVANTE SUL BILANCIO 2020 - CONSUNTIVO	NUMERO RAPPRESENTANTI NEGLI ORGANI DI GOVERNO	TRATTAMENTO ECONOMICO	RISULTATO BILANCIO 2019	RISULTATO BILANCIO 2018	RISULTATO BILANCIO 2017
CISS 38 (***)	Gestione serv	16,40	19.12.2020	416.662	NESSUNO	0,00	80.007	926.103	1.999.825
SMAT SPA	Gestione servizio idrico integrato	0,00022	31.12.2050	15.000	NESSUNO	0,00	39.540.366	52.441.397	60.390.653
ASA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA	Gestione ciclo dei rifiuti e fornitura calore	22,90	31.12.2050	-	NESSUNO	0,00	NON COMUNICATO	NON COMUNICATO	NON COMUNICATO
CIAC SCRL (*)	Attività di formazione professionale e specializzazione sul lavoro	4,42	31.12.2050	-	AGNESE NILIMA	0,00	49.756	26.950	6.650
CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE (***)	Consorzio unico di bacino ambiente	6,40	31.12.2020	23.105	NESSUNO	0,00	77.363	66.261	114.290
AUTORITA' AMBITO 3 TORINESE	Consorzio unico di bacino ciclo acque	0,39	31.12.2020	-	NESSUNO	0,00	529.785	551.601	550.464
ATO-R PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI(***)	Consorzio unico di bacino governo dei rifiuti	0,55	31.12.2020	-	NESSUNO	0,00	4.439.511	4.217.505	3.907.398

Con atto di Giunta comunale n° 9 del 25.01.2021 è stato adeguato nell'ambito del Gruppo Amministrazione pubblica (GAP) "Comune di Rivarolo" il perimetro di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato, nel quale risultano inseriti i seguenti organismi partecipati

DENOMINAZIONE SOCIETA'	TIPOLOGIA	PARTECIPATA / CONTROLLATA (P/C)	DIRETTA / INDIRETTA (D/I)	% PARTEC.	GRUPPO AMM.NE PUBBLICA (GAP) (S/N)	CONSOLID (S/N)	MOTIVAZIONE INSERIMENTO NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO
CISS 38	CONSORZIO	P	D	16,40	S	S	E' AFFIDATARIA DIRETTA DI SPL - NON RIVESTE LA CARATTERISTICA DELL'IRRILEVANZA IN QUANTO I PARAMETRI FINANZIARI ED ECONOMICI SONO SUPERIORI AL 10% DI QUELLI COMUNALI
SMAT SPA	SOCIETA'	P	D	0,00022	S	S	E' AFFIDATARIA DIRETTA DI SPL - NON RIVESTE LA CARATTERISTICA DELL'IRRILEVANZA IN QUANTO I PARAMETRI FINANZIARI ED ECONOMICI SONO SUPERIORI AL 10% DI QUELLI COMUNALI

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Gli investimenti previsti nel bilancio 2022-2024 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Considerato che:

- con deliberazione di G.C. n. 103 del 23.07.2020 si è provveduto all'adozione dello schema di programma triennale 2021-2023 e dell'elenco annuale 2021 dei lavori di competenza;
- con deliberazione di C.C. n. 13 del 29.04.2021 si è provveduto all'approvazione del programma triennale 2021-2023 e dell'elenco annuale 2021 dei lavori di competenza;

Ad oggi si conferma il programma operativo delle opere pubbliche adottato dalla Giunta comunale con atto n° 83 del 31.05.2021:

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rivarolo Canavese - SETTORE LL.PP. E MANUTENZIONI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	180,000.00	0.00	0.00	180,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	329,000.00	195,000.00	195,000.00	719,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	509,000.00	195,000.00	195,000.00	899,000.00

Il referente del programma

COSTA LAIA ELENA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rivarolo Canavese - SETTORE LL.PP. E MANUTENZIONI

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Cause per le quali l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altre opere pubbliche ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rimessa in pristino, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastrutture di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
(1) Indica il tCUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
COSTA LAIA ELENA

Città di Rivarolo Canavese (TO) - Ufficio Tecnico -

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: problemi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori ed l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi della vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato intervento di completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano ultimati oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano ultimati oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato le condizioni di rischio degli stessi, (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo, (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rivarolo Canavese - SETTORE LL.PP. E MANUTENZIONI

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già inclusa in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui al 4 dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opere incompiute riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

COGNOME ELENC

Città di Rivarolo Canavese (TO) - Ufficio Tecnico

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rivarolo Canavese - SETTORE LL.PP. E MANUTENZIONI

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod./Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (cognome e nome) (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (9) (Tabella D.4)
							Reg	Prov	Kcom						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (8)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Eventuale tempo utile per l'ultimazione dell'intervento decorrente dalla consegna o dalla immissione nel possesso	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.6)	
U54139M00120321000006	41321		2021	COSTA LAIA ELENA	No	No	001	001	217	17021	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria stradale annuale anno 2021	1	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00		
U54139M00120321000006	8/2021		2021	ROLANDO PIERINO ANTONELLA	No	No	001	001	217	17011	07 - Manutenzione straordinaria	06.99 - Altre infrastrutture sociali	Salvaguardia copertura infrastrutture servizi Centro Polisportivo e palazzo comunale	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
U54139M00120321000007	9/2021		2021	ALESSANDRIA LUCA DOMENICO	No	No	001	001	217	17011	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Intervento di ripristino asfalto strade comunali 2021	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
U54139M00120321000002	10/2021		2002	ALESSANDRIA LUCA DOMENICO	No	No	001	001	217	17011	06 - Manutenzione ordinaria	06.99 - Altre infrastrutture sociali	OPERE DA ELETTRICISTA - TRIENNIO 2022-2024	1	0,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00	0,00		0,00		
U54139M00120321000003	2/2021		2003	ROLANDO PIERINO ANTONELLA	No	No	001	001	217	17011	06 - Manutenzione ordinaria	06.99 - Altre infrastrutture sociali	OPERE DA IDRAULICO - TRIENNIO 2022-2024	1	0,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	165.000,00	0,00		0,00		
U54139M00120321000004	3/2021		2021	ROLANDO PIERINO ANTONELLA	No	No	001	001	217	17011	06 - Manutenzione ordinaria	06.99 - Altre infrastrutture sociali	OPERE DA DECORATORE - TRIENNIO 2022/2024	1	0,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	225.000,00	0,00		0,00		
															320.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	1.080.000,00	0,00		0,00		

Il referente del programma

COSTA LAIA ELENA

Città di Rivarolo Canavese (TO) - Ufficio Tecnico

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rivarolo Canavese - SETTORE LL.PP. E MANUTENZIONI

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											-codice AUSA	denominazione	
L01413960012202100005		Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali anno 2020	COSTA LAIA ELENA	129.000,00	129.000,00	CPA	1	SI	SI	2			
L01413960012202100006		Sistemazione copertura palazzina servizi Centro Polisportivo e palasno comunale	ROLANDO PIERINO ANTONELLA	180.000,00	180.000,00	CPA	1	SI	SI				
L01413960012202100007		Intervento di rifacimento asfalto strade comunali 2021	ALESSANDRIA LUCA DOMENICO	200.000,00	200.000,00	CPA	1	SI	SI				

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

COSTA LAIA ELENA

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COM - Completamento Opera incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DRM - Demolizione Opera incompiuta
DISP - Dismissione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

OGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rivarolo Canavese - SETTORE LL.PP. E MANUTENZIONI

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

descrizione dei motivi

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE

SPAZI ASSUNZIONALI DM 17/03/2020 CON I DATI DELLA SPESA DI PERSONALE DEL RENDICONTO 2020

aggiornati ai sensi del nuovo D.M. 21.10.2020 pubblicato in G.U. 30.11.2020

piano triennale del personale 2021/2023 - aggiornamento con dati del Rendiconto 2020

FASE 1	POPOLAZIONE	FASCIA
INSERIMENTO DATI GENERALI ENTE	14.508	F

resti assunzionali 2015/2019	
spesa di personale rendiconto 2020	2.519.964,94

RIMBORSI AL NETTO DELL'IRAP	2018	2019	2020
rimborso da parte di altri Comuni per convenzione di segreteria	33.571,00	30.600,00	35.278,00

INSERIMENTO VALORI FINANZIARI	**SPESA RENDICONTO 2020**	2.484.686,94	
	ENTRATE RENDICONTO 2018	9.271.656,33	MEDIA
	ENTRATE RENDICONTO 2019	9.398.334,71	9.619.270,57
	ENTRATE RENDICONTO 2020	10.187.820,67	
	FCDE PREVISIONE 2020	470.302,92	
	ENTRATE NETTO FCDE	9.148.967,65	

CALCOLO % ENTE	27,16%

	FASCIA	POPOLAZIONE	Tabella 1	Tabella 3
RAFFRONTO % ENTE CON % TABELLE	a	0-999	29,50%	33,50%
	b	1000-1999	28,60%	32,60%
	c	2000-2999	27,60%	31,60%
	d	3000-4999	27,20%	31,20%
	e	5000-9999	26,90%	30,90%
	f	10000-59999	27,00%	31,00%
	g	60000-249999	27,60%	31,60%
	h	250000-1499999	28,80%	32,80%
	i	1500000>	25,30%	29,30%

OBIETTIVO	NON SUPERARE IL RAPPORTO TRA SPESE DI PERSONALE ED ENTRATE CORRENTI AL NETTO DEL FCDE DELL'ULTIMO RENDICONTO APPROVATO	25,57%

COSI' CALCOLATO		
	SPESA RENDICONTO 2020	2.484.686,94
	ENTRATE RENDICONTO 2020	10.187.820,67
	FCDE PREVISIONE 2020	470.302,92
	ENTRATE NETTO FCDE	9.717.517,75
	PERCENTUALE ANNO 2020	25,57%

CASISTICA	NELL'ANNO CORRENTE L'ENTE HA, CON I DATI DEL BILANCIO DI PREVISIONE, UN RAPPORTO INFERIORE ALL'OBIETTIVO	24,17%

SPESA PERSONALE PREVISIONE 2021	2.580.437,00	
ENTRATE PREVISIONE 2021	11.348.650,00	
FCDE PREVISIONE 2021	671.366,70	
ENTRATE NETTO FCDE	10.677.283,30	
PERCENTUALE ANNO 2021	24,17%	

Calcolo spazi assunzionali ANNO 2021 con parametro entrate correnti/spese personale del rendiconto 2020		
(10.677.283,30*25,57%)	2.730.090,86	OVVIAMENTE RISPETTANDO LA PREVISIONE DELLE ENTRATE 2021 O comunque non superando il rapporto spese di personale/media entrate correnti al netto del FCDE dell'anno 2020.
Spesa personale prevista nel Bilancio di prev. 2021	2.580.437,00	
SPAZI ASSUNZIONALI su eventuale turn-over disponibile	149.653,86	

STANZIAMENTI DI SPESA DEL PERSONALE PREVISTI PER IL TRIENNIO 2021/2023				
DESCRIZIONE	MEDIA TRIENNIO 2011-2013	SPESA PREVISTA 2021	SPESA PREVISTA 2022	SPESA PREVISTA 2023
RETRIBUZIONI LORDE				
Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato (56-146-172-240-272-440-638-712-954-1074-1334-1472-1628	1.831.201	1.893.387	1.893.387	1.893.387
Straordinario per il personale tempo indeterminato	18.553	18.553	18.553	18.553
Altre competenze ed indennità personale TI (fes al LORDO ici 8.360)	127.144	141.447	124.447	124.447
Competenze fisse ed accessorie per il personale con contratto di formazione lavoro	0	0	0	0
Altre spese di personale (lavoro flessibile: collaborazione coordinata e continuativa, personale con contratto di fornitura di lavoro temporaneo, lavoratori socialmente utili) - (cap. 56/3 - cap. 1334/3)	0	35.000	35.000	35.000
Fondo di mobilità segretari comunali	2.374	0	0	0
Straordinario al personale per consultazioni elettorali (CON ONERI) (cap. 290/1)	21.697	30.000	30.000	30.000
Diritti di segreteria (cap. 68/99)	5.915	13.000	13.000	13.000
Arretrati di anni precedenti	0	0	0	0
CONTRIBUTI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE				
Contributi obbligatori per il personale (artt. 5)	561.521	545.900	545.900	545.900
Contributi previdenza complementare				
Contributi per indennità di fine servizio e accantonamenti TFR				
Contributi aggiuntivi				
INTERVENTI ASSISTENZIALI				
Borse di studio e sussidi per il personale				
Centri di attività sociali, sportive e culturali				
Contributi per prestazioni sanitarie				
Indennizzi				
ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA				
Pensioni				
stagisti (cap. 108/99)	3.667	6.600	5.000	5.000
spese formazione (cap. 100/99 - cap. 100/1)	925	7.000	7.000	7.000
Lavoro interinale	0	0	0	0
Buoni pasto (al netto quota rimborsata dai dipendenti) - (cap. 118/8 spesa - cap. 436/1 entrata)	19.444	13.000	13.000	13.000
Concorsi - gettoni sec - compensi progettazioioni - compensi condoni (di cui 5000 concorsi)	11.854	2.000	0	0
IRAP	140.150	150.000	150.000	150.000
TOTALE A	2.744.445	2.855.887	2.835.287	2.835.287
a DETRARRE				
Rinnovi contrattuali 2016-2018	0	88.607	88.607	88.607
Spese da non conteggiare corte 16/aut (diritti segreteria - progettazione - formazione)	14.621	32.000	32.000	32.000
Spese personale utilizzato da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso (segreteria-suap) cap. 720	15.043	30.000	30.000	30.000
Spese appartenente alle categorie protette (compreso oneri diretti)	100.425	115.520	115.520	115.520
Irap su amministratori ed OIV da cap. 200/99	2.781	9.010	9.010	9.010
Spese personale che non comportano aggravio per l'Ente o rimborsate (Cortese astettativa sindacale)	20.805	0	0	0
Spese lavoro straordinario ed altri oneri personale connessi all'attività elettorale rinmborsati	21.697	30.000	30.000	30.000
	175.372	305.137	305.137	305.137
	2.569.073	2.550.750	2.530.150	2.530.150

RELAZIONE SUL CALCOLO DELLE CAPACITÀ ASSUNZIONALI DEL COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE IN ESECUZIONE DEL DECRETO MINISTERIALE 17/03/2020 – AGGIORNAMENTO CON DATI RENDICONTO 2020.

La presente relazione contiene le risultanze dell'analisi effettuata, sulla base dei dati dell'ente, il calcolo delle capacità assunzionali effettuato per l'anno 2021, i metodi utilizzati sulla base della normativa vigente.

Facoltà assunzionali a tempo indeterminato

Visto:

- l'art. 33, comma 2, del decreto legge n. 34 del 30 aprile 2019, convertito dalla legge n. 58 del 28 giugno 2019 (cosiddetto decreto "Crescita") e successive modificazioni, che ha introdotto importanti novità alla disciplina delle capacità assunzionali con il chiaro intento di superare il meccanismo del turn-over legato alle cessazioni di personale a favore di un criterio ancorato alla virtuosità finanziaria degli enti, prevedendo letteralmente quanto segue: "*I Comuni possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni del personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'ente, non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, dalla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione*";

- il decreto del Consiglio dei Ministri del 17 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 108 del 27 aprile 2020, attuativo del citato articolo 34, comma 2, del decreto legge n. 34 del 2019, con cui sono fissate la data di decorrenza al 20 aprile 2020 delle nuove disposizioni di legge, le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i Comuni che si collocheranno al di sotto del predetto valore soglia;

- la circolare ministeriale interpretativa di indirizzo (firmata il 08-06-2020 e pubblicata nella G.U. 226 DEL 11.09.2020) in ordine alle modalità applicative del predetto decreto, che fornisce i dovuti chiarimenti sull'applicazione iniziale delle nuove regole che si applicano ai Comuni con decorrenza 20/04/2020;

Evidenziato che tali misure innovano profondamente il quadro normativo di riferimento, introducendo la possibilità, al ricorrere di specifiche condizioni finanziare, di incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato per assunzioni a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali del fabbisogno di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di Bilancio asseverato dall'organo di revisione;

Considerato che il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turn-over, legata alla cessazioni intervenute, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità finanziaria della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

Rilevato che:

- l'art. 4 del D.M. 17.03.2020 individua nella tabella 1 i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del precitato D.M., che – ove rispettati – consentono agli Enti, entro i limiti indicati dal successivo art. 5, di procedere ad assunzioni;
- per il Comune di RIVAROLO CANAVESE, appartenente alla fascia demografica tra 10.000 e 59.999 abitanti, il valore soglia di cui sopra è pari al 27,00 per cento;
- ai sensi dell'art. 5 comma 1 del precitato D.M., in sede di prima applicazione e fino al 31dicembre 2024, i comuni possono incrementare annualmente per assunzioni di personale a tempo indeterminato la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2 dello stesso D.M., in misura non superiore al valore percentuale indicato nella tabella 2.
- i valori riportati nella tabella 2 rappresentano un incremento rispetto alla base "spesa di personale 2018", per cui la percentuale individuata in ciascuna annualità successiva alla prima ingloba la percentuale degli anni precedenti;
- ai sensi dell'art. 6 comma 1 dello stesso D.M. i Comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del D.M., risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato nella tabella 3 dello stesso comma, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nel 2025 del predetto valore soglia. Detto valore soglia per i comuni appartenenti alla fascia demografica tra 10.000 e 59.999 abitanti è pari al 31,00%;
- ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.M. 17/03/2020 i Comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3 del DM, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

Verifica situazione dell'Ente

Ritenuto opportuno procedere alla verifica dei presupposti alle assunzioni previste dal DM 17 marzo 2020, nonché alla peculiare situazione dell'Ente.

- IL RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE E LA MEDIA DELLE ENTRATE CORRENTI: IL CALCOLO.

Ai fini del calcolo del suddetto rapporto, il DM prevede espressamente che:

a) per spesa del personale si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, **al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP,** come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

L'art. 3 comma 2 del D.M. 21/10/2020, pubblicato sulla G.U. del 30.11.2020, ha stabilito che gli istituti giuridici ed economici connessi allo svolgimento del rapporto di servizio del segretario titolare di segreteria convenzionata sono applicati dall'Ente capofila e che, ai fini del rispetto dei valori soglia di cui all'art. 33,

comma 2, del D.L. 34/2019, ciascun Comune convenzionato computa nella spesa di personale la quota a proprio carico e, per il Comune capofila, non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai Comuni convenzionati a seguito del riparto della predetta spesa.

Visto l'allegato prospetto delle spese di personale, calcolate ai sensi del DM. 17/03/2020 e del nuovo D.M. 21.10.2020 (allegato A);

Verificato che, per questo Comune, il rapporto calcolato è il seguente:

Spese di personale 2020: ***€. 2.484.686,94***
_____ = **27,16%**

Media entrate netto FCDE: ***€. 9.148.967,65***

Sulla base della normativa vigente, i Comuni possono collocarsi nelle seguenti casistiche:
FASCIA 1. Comuni virtuosi
I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del D.M., non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica.
FASCIA 2. Fascia intermedia.
I Comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 dalla Tabella 3 del D.M., non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.
FASCIA 3. Fascia di rientro obbligatorio.
Ai sensi dell'art. 6 del D.M., i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma, applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Questo ente, trovandosi nella fascia demografica tra 10.000 e 59.999 abitanti ed avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 27,16%, si colloca nella seguente fascia:

FASCIA INTERMEDIA, poiché il suddetto rapporto risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3.

Considerato che, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020 (art. 6 comma 3), gli enti il cui valore soglia è compreso tra il valore della soglia di virtuosità e il valore di rientro della maggiore spesa possono assumere personale a tempo indeterminato nei limiti del turn over disponibile, pur non potendo superare il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti calcolato nell'ultimo rendiconto approvato;

Rilevato che tale interpretazione è stata confermata dalla Corte dei conti, sez. regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, con del. n. 55/2020: "*il Comune (…) - che presenta un rapporto tra media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti e spesa per il personale compreso fra le due soglie di cui al D.M. del 17.03.2020 - potrà coprire anche il turn over al 100% a condizione che lo stesso Comune non incrementi il*

rapporto fra entrate correnti e impegni di competenza per la spesa complessiva di personale rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato."

Rilevato quindi che il rapporto fra entrate correnti e spesa di personale registrato nell'ultimo rendiconto approvato (2020) è pari al 25,57%.

Visto l'allegato prospetto, relativo alla verifica del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti, secondo le disposizioni del DM 17/03/2020, dal quale si evince che il Comune di RIVAROLO CANAVESE con i dati del Bilancio di previsione 2021, **dimostra una riduzione delle spese di personale in rapporto alle entrate correnti,** in quanto nell'anno corrente ha, con i dati del Bilancio di previsione 2021, un rapporto spese di personale/entrate correnti al netto del FCDE pari al 24,17%, il quale risulta inferiore al medesimo rapporto calcolato sul rendiconto 2020 (25,57%);

Premesso tutto quanto sopra esposto si dà atto che l'Ente potrebbe assumere a tempo indeterminato nel corso dell'anno 2021 entro lo spazio finanziario di € 149.653,86, **sempreché sia rispettato il turn-over dei cessati ed il contenimento della spesa per il personale nel limite** di cui all'art. 1, comma 557, della L. 296/2006, **tenendo presente che dovranno anche essere rispettate le entrate correnti previste nel Bilancio di previsione 2021 o comunque non si dovrà superare il rapporto spese di personale/media entrate correnti al netto del FCDE registrato nell'ultimo rendiconto approvato (2020)**.

Si ricorda che ogni anno il conteggio va azzerato e rifatto ed ogni anno il posizionamento rispetto alle soglie ridefinisce la condizione dell'Ente e la disponibilità o meno di spesa di personale incrementale.
Finora la Corte dei Conti si è espressa nella direzione che i parametri vanno verificati al momento dell'assunzione. Quindi di fatto:

- fino all'approvazione del rendiconto 2020, si utilizzeranno ancora i rendiconti 2019/2018/2017;
- dall'approvazione del rendiconto 2020, se l'Ente dovrà ancora effettuare assunzioni in base al proprio PTFP, prima di effettuarle dovrà verificare se sono ancora compatibili con il nuovo rendiconto.

Si precisa, che:

- eventuali cessazioni di personale in corso d'anno, poiché generano un risparmio nella spesa di personale storica ed in particolare uno spazio rispetto al margine potenziale di assunzione, **possono essere sostituite purché non si superi la spesa "limite" o comunque a condizione che non si incrementi il rapporto spese di personale/media entrate correnti al netto del FCDE rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato** (Tutto ciò a prescindere dalla modalità di cessazione e assunzione (mobilità, concorso, pensionamento, dimissioni etc.). Non si tratta in questo caso, infatti, di nuove o maggiori assunzioni a tempo indeterminato (ovvero di un *incremento* della dotazione organica) che potrebbero essere effettuate solo negli spazi assunzionali ulteriori dati dal D.M. (per gli enti virtuosi), ma di semplice sostituzione di altra unità cessata, in *invarianza* della spesa.

- rispetto alla quantificazione del "controvalore economico" delle assunzioni da effettuare, si ritiene corretto procedere a calcolare un costo per dipendente che tenga conto di:
  - Trattamento tabellare di accesso
  - Oneri previdenziali e assistenziali sulle voci precedenti.

  Si ritiene non dover aggiungere l'Irap, per omogeneità dei dati utilizzati, in quanto i calcoli degli spazi assunzionali sono stati fatti escludendo tale imposta, come previsto dall'art. 2 comma 1 del D.M. 17/03/2020.

  Rivarolo Canavese, 07/06/2021

Il Responsabile del Settore
Finanziario e Personale
Dott. Simone Bianco

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Non sono previste alienazioni nel corso del triennio, come risulta dal modello prodotto dall'Ufficio Tecnico

Non viene quindi adottato il piano delle alienazioni

Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi

SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI RIVAROLO CANAVESE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamenti di bilancio	€ 228.000,00	€ 74.600,00	€ 302.600,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	**€ 228.000,00**	**€ 74.600,00**	**€ 302.600,00**

Il referente del programma
(Dott. Simone Bianco)

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto di cui alla scheda B

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI RIVAROLO CANAVESE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto (mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia			
S01413960012202000001	2020	-	No	-	SI	Nazionale	Servizi	79940000-5	Servizio di pubblica affissione	1. priorità massima	Segretario	24	No	€ 26.000,00	€ 26.000,00	€ 0,00	€ 52.000,00	€ 0,00		179167	Comune di Rivarolo Canavese	
S01413960012202000002	2020	-	No	-	SI	Nazionale	Servizi	77310000-6	Servizio parchi e giardini	1. priorità massima	Settore Lavori Pubblici	12	No	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 130.000,00	€ 0,00		179167	Comune di Rivarolo Canavese	
S01413960012202000003	2021	-	No	-	SI	Nazionale	Servizi	79940000-5	Servizio di riscossione coattiva delle entrate	1. priorità massima	Settore Finanziario	72	No	€ 60.000,00	€ 24.800,00	€ 75.400,00	€ 160.000,00	€ 0,00		179167	Comune di Rivarolo Canavese	
S01413960012202000004	2021	-	No	-	SI	Nazionale	Servizi	66510000-8	Polizze assicurative	1. priorità massima	Settore Affari Generali	36	No	€ 12.000,00	€ 24.000,00	€ 36.000,00	€ 72.000,00	€ 0,00		179167	Comune di Rivarolo Canavese	
																	€ 0,00					
														228.000,00	74.800,00	111.400,00	414.000,00	0,00				

Note
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pFlessente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV=45 o 48; S= CPV=48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo al netto dell'art. 6, comma 5, ivi inclusi le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 6)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma
(Dott. Simone Bianco)

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 8

Tabella B.2bis
1. no
2. sì
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma biennale)	
Responsabile del procedimento	BNCSMN76S26C722O

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
Tipologia di risorse	primo anno	secondo	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
stanziamenti di bilancio	€ 228.000,00	€ 74.800,00	€ 111.400,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altra tipologia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI RIVAROLO CANAVESE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-	-	-	-	-	-

Il referente del programma
(dott. Simone Bianco)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili

Premesso:

- che l'art. 2, comma 594, della legge finanziaria per il 2008 recita: "Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 , comma 2 del D.Lgs n 165/2001, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
  a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
  b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
  c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- che il comma 595 dello stesso articolo prevede: "Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio; pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze";
- che il comma 596 prevede: "Qualora gli interventi di cui al comma 594 implichino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;
- che il successivo comma 597 recita testualmente: "A consuntivo annuale, le Amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente";

Dato atto che si rende opportuno e necessario, oltre che obbligatorio, procedere all'adozione di idonee linee di indirizzo per il triennio 2020/2022 da parte dell'Amministrazione Comunale onde conseguire l'obiettivo della razionalizzazione delle spese di funzionamento delle proprie strutture ed ottemperare, quindi, alle prescrizioni normative sopra enunciate nel modo seguente:

Di individuare le seguenti misure di razionalizzazione atte al raggiungimento dell'obiettivo del contenimento della spesa relativa all'utilizzo di attrezzature informatiche, gestione autovetture di servizio, della telefonia mobile e dei beni immobili ad uso abitativo:

a) <u>Per l'utilizzo delle attrezzature informatiche</u> la misura da intraprendere è senza dubbio quella di favorire stampanti di rete in sostituzione di punti di stampa per ogni computer; favorire l'acquisto di computer, stampanti e fotocopiatrici di uguali caratteristiche, per quanto possibile, al fine del conseguimento di risparmi nella gamma dei ricambi e prodotti di gestione (toner, carta, ecc).
Dove è possibile prevedere l'utilizzo di stampanti e fotocopiatrici a noleggio.

b) <u>Per l'utilizzo delle autovetture di servizio</u> si procederà alla verifica se sussistono le condizioni per l'utilizzo di mezzi alternativi di trasporto per le operazioni da effettuarsi nel concentrico e utilizzare il più possibile la spedizione postale o corriere speciale in

luogo del recapito manuale della corrispondenza verso Enti siti nel capoluogo di Provincia. Verrà presa in considerazione anche l'eventuale riduzione del parco macchine esistente o la sostituzione di alimentazione da benzina a metano.

c) Per la telefonia mobile si procederà all'assegnazione di telefoni cellulari esclusivamente al personale che, per esigenze di servizio, debba assicurare pronta e costante reperibilità: si conseguirà senza dubbio il contenimento dei costi, non tanto per quanto riguarda il traffico, ma sicuramente per il risparmio delle concessioni governative ad essi collegate.

d) Per il beni immobili ad uso abitativo o di servizio si procederà al costante controllo degli stessi al fine di evitare di tenere immobili sfitti e, per quelli concessi in locazione, all'adeguamento del relativo canone alla scadenza contrattuale, aumentando così la loro redditività. Inoltre potrà essere presa in considerazione l'alienazione di beni immobili ritenuti non più utili al conseguimento dei fini istituzionali dell'Ente.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI STUDIO, DI RICERCA, DI CONSULENZA E DI COLLABORAZIONE A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE

ANNO 2021

L'art. 3, comma 55 della legge n 244/2007 – legge finanziario 2008 – dispone che il Consiglio Comunale debba approvare un programma preventivo relativo agli incarichi di studio, ricerca e consulenza, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b) del D.Lgs n. 267/2000.

L'approvazione di tale programma costituisce presupposto indispensabile per l'affidamento degli incarichi stessi.

L'analisi della normativa di riferimento evidenzia gli obblighi, i limiti e le modalità attraverso cui è possibile pervenire all'attribuzione di incarichi di studio, ricerca e consulenza, come meglio definiti dalle pronunce di diverse sezioni regionali della Corte dei Conti, che prescrivono come affidare incarichi di studio/consulenza occorra valutare i seguenti parametri:

- rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'amministrazione;
- inesistenza, all'interno della propria organizzazione, della figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico, da accertare per mezzo di una reale ricognizione;
- indicazione specifica dei contenuti e dei criteri per lo svolgimento dell'incarico;
- indicazione della durata dell'incarico;
- proporzione fra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'amministrazione;

Tenuto conto delle complessive previsioni di Bilancio per l'anno 2021, sono emerse le seguenti aree di intervento che nel corso dell'anno 2021, necessiteranno di affidamenti di incarichi di studio e ricerca – consulenze e collaborazione. Tali aree di intervento così come sotto dettagliate costituiscono il programma di cui all'art. 3, comma 55, della Legge 244/2007.

SETTORE AFFARI GENERALI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

1) Attività di intervento

Nell'ambito delle attività affidate al Settore Affari Generali Informazione e comunicazione è possibile che, nel corso dell'anno 2021, emerga la necessità di affidare, anche in funzione alle esigenze di contenimento delle spese di personale:

- incarichi di consulenza;
- incarichi di ricerca;
- incarichi di studio;

- incarichi professionali di collaborazione esterna per adempimenti obbligatori per legge.

2) Obiettivi dell'incarico

L'affidamento dell'incarico potrà essere disposto a favore di soggetti esterni all'Amministrazione – sempre previo accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'Ente – al fine di conseguire consulenze e/o collaborazioni, già previste in precedenti atti adottati dal Comune o che, comunque, si rendano necessarie per perseguire livelli ottimali di efficacia ed efficienza, nonché il corretto svolgimento di adempimenti obbligatori per legge, onde assicurare la realizzazione di interventi ed attività (nel caso di obbligazioni già assunte), e/o uno studio di fattibilità (nel caso di progetti ancora da realizzare), in ordine:

- ❖ consulenze in materia di telefonia mobile, fissa ed in materia informatica;
- ❖ assistenza legale
- ❖ a risolvere problematiche di natura giuridico-legale e processuale di particolare specificità, complessità e specializzazione;
- ❖ allo svolgimento di adempimenti obbligatori per legge.

3) Modalità di conferimento

Gli incarichi saranno attribuiti in osservanza della disciplina specifica contenuta nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

SETTORE URBANISTICA E TERRITORIO

1) Attività di intervento

Nell'ambito delle attività affidate al Settore Urbanistica e Territorio, è possibile che, nel corso dell'anno 2021, emerga la necessità di affidare, anche in funzione alle esigenze di contenimento delle spese di personale:

- ✓ incarichi per la redazione di studi e consulenze attinenti materie di carattere ambientale, geologico, agronomico, produttivo e specialistico nell'ambito urbanistico ed edilizio;
- ✓ incarichi professionali per revisione strumenti urbanistici
- ✓ incarichi professionali di collaborazione esterna per adempimenti obbligatori per legge.

2) Obiettivi dell'incarico

L'affidamento dell'incarico potrà essere disposto a favore di soggetti esterni all'Amministrazione – sempre previo accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'Ente – al fine di conseguire consulenze e/o collaborazioni, già previste in precedenti atti adottati dal Comune o che, comunque, si rendano necessarie per perseguire livelli ottimali di efficacia ed efficienza, onde assicurare la realizzazione di interventi ed attività (nel caso di obbligazioni già assunte), e/o uno studio di fattibilità (nel caso di progetti ancora da realizzare), in ordine:

- a studi e consulenze specialistiche di supporto alle attività produttive, di pianificazione urbanistica e di progettazione territoriale svolte nell'ambito delle attività in capo al Settore Urbanistica e Territorio;
- a studi e consulenze in materia ambientale
- consulenze inerenti problematiche di natura giuridico-legale e processuale di particolare specificità, complessità e specializzazione;
- per lo svolgimento di adempimenti obbligatori per legge.

3) Modalità di conferimento

Gli incarichi saranno attribuiti in osservanza della disciplina specifica contenuta nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

SETTORE POLITICHE SOCIALI

1) Attività di intervento

Nell'ambito delle attività affidate al Settore Politiche Sociali, è possibile che, nel corso dell'anno 2021, emerga la necessità di affidare:

- incarichi di consulenza;
- incarichi di ricerca;
- incarichi di studio;
- incarichi professionali di collaborazione esterna per adempimenti obbligatori per legge.

2) Obiettivi dell'incarico

L'affidamento dell'incarico potrà essere disposto a favore di soggetti esterni all'Amministrazione – sempre previo accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'Ente – al fine di conseguire consulenze e/o collaborazioni, già previste in precedenti atti adottati dal Comune o che, comunque, si rendano necessarie per perseguire livelli ottimali di efficacia ed efficienza, onde assicurare la realizzazione di interventi ed attività (nel caso di obbligazioni già assunte), e/o uno studio di fattibilità (nel caso di progetti ancora da realizzare), in ordine:

- ✓ all'ambito scolastico-educativo;
- ✓ all'ambito dei servizi sociali;
- ✓ all'ambito della cultura e dello sport;
- ✓ per lo svolgimento di adempimenti obbligatori per legge;
- ✓ per la risoluzione di problematiche di natura giuridico-legale e processuale particolare specificità, complessità e specializzazione.

3) Modalità di conferimento

Gli incarichi saranno attribuiti in osservanza della disciplina specifica contenuta nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

SETTORE LAVORI PUBBLICI

1) Attività di intervento

Nell'ambito delle attività affidate al Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni, è possibile che, nel corso dell'anno 2021, emerga la necessità di affidare

- incarichi di consulenza;
- incarichi di ricerca;
- incarichi di studio;
- incarichi per progettazione opere pubbliche
- incarichi professionali di collaborazione esterna per adempimenti obbligatori per legge.

2) Obiettivi dell'incarico

L'affidamento dell'incarico potrà essere disposto a favore di soggetti esterni all'Amministrazione – sempre previo accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'Ente – al fine di conseguire consulenze e/o collaborazioni, già previste in precedenti atti adottati dal Comune o che, comunque, si rendano necessarie per perseguire livelli ottimali di efficacia ed efficienza onde assicurare la realizzazione di interventi ed attività (nel caso di obbligazioni già assunte), e/o di fattibilità (nel caso di progetti ancora da realizzare), in ordine ai seguenti ambiti:

- consulenze connesse all'attività specialistica inerente i lavori pubblici;
- definizione ed attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento, nell'ambito di attuazione del piano triennale delle opere pubbliche;
- consulenze inerenti problematiche di natura giuridico-legale e processuale di particolare specificità, complessità e specializzazione;
- per lo svolgimento di adempimenti obbligatori per legge.

3) Modalità di conferimento

Gli incarichi saranno attribuiti in osservanza della disciplina specifica contenuta nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e nell'atto di indirizzo per il conferimento di incarichi ad esperti esterni all'Amministrazione comunale.

SETTORE SERVIZI FINANZIARI

1) Attività di intervento

Nell'ambito delle attività affidate al Settore Finanziario e gestione del Personale, nonché nel settore Tributi è possibile che, nel corso dell'anno 2021, emerga la necessità di affidare:

- incarichi di consulenza;
- incarichi di ricerca;
- incarichi di studio;
- incarichi professionali di collaborazione esterna per adempimenti obbligatori per legge.

2) Obiettivi dell'incarico

L'affidamento dell'incarico potrà essere disposto a favore di soggetti esterni all'Amministrazione – sempre previo accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'Ente – al fine di conseguire consulenze e/o collaborazioni, già previste in precedenti atti adottati dal Comune o che, comunque, si rendano necessarie per perseguire livelli ottimali di efficacia ed efficienza onde assicurare la realizzazione di interventi ed attività (nel caso di obbligazioni già assunte), e/o uno studio di fattibilità (nel caso di progetti ancora da realizzare) in ordine ai seguenti ambiti:

- consulenze in materia fiscale e di gestione del patrimonio comunale;
- assistenza legale in materia tributaria e controversie in materia di personale
- consulenze connesse alla pianificazione e gestione delle risorse umane;
- consulenze per la risoluzione di problematiche di natura giuridico-legale e processuale di particolare specificità, complessità e specializzazione;
- per lo svolgimento di adempimenti obbligatori per legge.

3) Modalità di conferimento

Gli incarichi attribuiti in osservanza della disciplina specifica contenuta nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

1) Attività di intervento

Nell'ambito delle attività affidate al Settore Polizia Municipale, è possibile che, nel corso dell'anno 2018, emerga la necessità di affidare

- incarichi di consulenza;
- incarichi di ricerca;
- incarichi di studio;
- incarichi professionali di collaborazione esterna per adempimenti obbligatori per legge.

2) Obiettivi dell'incarico

L'affidamento dell'incarico potrà essere disposto a favore di soggetti esterni all'Amministrazione – sempre previo accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'Ente – al fine di conseguire consulenze e/o collaborazioni, già previste in precedenti atti adottati dal Comune o che, comunque, si rendano necessarie per perseguire livelli ottimali di efficacia ed efficienza onde assicurare la realizzazione di interventi ed attività (nel caso di obbligazioni già assunte), e/o di fattibilità (nel caso di progetti ancora da realizzare), in ordine ai seguenti ambiti:

- consulenze connesse all'attività specialistica inerente la Polizia Municipale;
- consulenze inerenti problematiche di natura giuridico-legale e processuale di particolare specificità, complessità e specializzazione;
- per lo svolgimento di adempimenti obbligatori per legge.

3) Modalità di conferimento

Gli incarichi attribuiti in osservanza della disciplina specifica contenuta nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

SETTORE TRIBUTI

1) Attività di intervento

Nell'ambito delle attività affidate al Settore Tributi è possibile che, nel corso dell'anno 2021, emerga la necessità di affidare:

- ❖ incarichi di consulenza;
- ❖ incarichi di ricerca;
- ❖ incarichi di studio;
- ❖ incarichi professionali di collaborazione esterna per adempimenti obbligatori per legge.

2) Obiettivi dell'incarico

L'affidamento dell'incarico potrà essere disposto a favore di soggetti esterni all'Amministrazione – sempre previo accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'Ente – al fine di conseguire consulenze e/o collaborazioni, già previste in precedenti atti adottati dal Comune o che, comunque, si rendano necessarie per perseguire livelli ottimali di efficacia ed efficienza onde assicurare la realizzazione di interventi ed attività (nel caso di obbligazioni già assunte), e/o uno studio di fattibilità (nel caso di progetti ancora da realizzare) in ordine ai seguenti ambiti:

- consulenze in materia fiscale e di gestione dei tributi comunali
- assistenza legale in materia tributaria e controversie in materia tributaria
- consulenze per la risoluzione di problematiche di natura giuridico-legale e processuale di particolare specificità, complessità e specializzazione;
- per lo svolgimento di adempimenti obbligatori per legge.

3) Modalità di conferimento

Gli incarichi attribuiti in osservanza della disciplina specifica contenuta nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

SETTORE SERVIZI PRODUTTIVI

1) Attività di intervento

Nell'ambito delle attività affidate al Settore servizi produttivi, è possibile che, nel corso dell'anno 2021, emerga la necessità di affidare, anche in funzione alle esigenze di contenimento delle spese di personale:

- ✓ incarichi per la redazione di studi e consulenze attinenti materie di carattere commerciale agricolo nonché per tutti i servizi a carattere produttivo e specialistico nell'ambito della gestione dello sportello unico delle attività produttive (SUAP);
- ✓ incarichi professionali per revisione strumenti edilizi a carattere commerciale

- ✓ incarichi professionali di collaborazione esterna per adempimenti obbligatori per legge.

2) Obiettivi dell'incarico

L'affidamento dell'incarico potrà essere disposto a favore di soggetti esterni all'Amministrazione – sempre previo accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'Ente – al fine di conseguire consulenze e/o collaborazioni, già previste in precedenti atti adottati dal Comune o che, comunque, si rendano necessarie per perseguire livelli ottimali di efficacia ed efficienza, onde assicurare la realizzazione di interventi ed attività (nel caso di obbligazioni già assunte), e/o uno studio di fattibilità (nel caso di progetti ancora da realizzare), in ordine:

- a studi e consulenze specialistiche di supporto alle attività produttive, di pianificazione urbanistica e di progettazione territoriale svolte nell'ambito delle attività in capo al Settore Urbanistica e Territorio;
- a studi e consulenze in materia ambientale
- consulenze inerenti problematiche di natura giuridico-legale e processuale di particolare specificità, complessità e specializzazione;
- per lo svolgimento di adempimenti obbligatori per legge.

3) Modalità di conferimento

Gli incarichi saranno attribuiti in osservanza della disciplina specifica contenuta nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Considerazioni Finali

Il documento unico di programmazione (D.U.P.) è lo strumento di programmazione strategica ed operativa degli Enti Locali.
Il D.U.P. è il documento all'interno del quale confluiscono le informazioni, le valutazioni, le analisi nonché gli indirizzi della programmazione.
Nella seconda sezione sono invece stati individuati, per ciascuna missione prevista dalla normativa, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti in precedenza.
Tale analisi è stata effettuata anche attraverso l'individuazione dei fabbisogni di spesa con le relative forme di finanziamento.
Con questa impostazione l'Amministrazione ha redatto il documento unico di programmazione attraverso la promozione e la prosecuzione di azioni che permettano al nostro Ente di continuare a garantire e migliorare i servizi offerti ai cittadini basandosi su elementi ed informazioni ad oggi conosciuti.
Sul fronte degli investimenti invece il consolidamento nel saldo finale di competenza del Fondo pluriennale vincolato non finanziato da debito per il triennio 2022-2024 ha contribuito a dare maggiore sicurezza e stabilità all'azione amministrativa in questo campo.
La realizzazione dei programmi contenuti nella presente relazione resta comunque legata agli eventi di programmazione economica ed è condizionata dal verificarsi o meno di fatti straordinari attualmente non prevedibili che potrebbero scaturire in corso d'anno.
La realizzazione delle opere pubbliche previste per il triennio è comunque subordinata al reperimento di tutte le risorse necessarie.
Un fatto è certo: in questo momento di recessione e grave crisi dell'economia reale, con conseguenti tagli e sfrondamenti vari ed il continuo mutare delle norme, in campo economico e finanziario e dei principi in materia di pareggio di bilancio in particolare, rendono difficile la programmazione triennale ed anche il più piccolo intervento che faccia crescere la spesa corrente deve essere attentamente vagliato.
Lo scopo primario che l'Ente intende perseguire è quello del mantenimento e dell'eventuale miglioramento dei servizi erogati alla popolazione, raggiungibile anche con il contenimento delle spese comprimibili e la conservazione del patrimonio comunale e il mantenimento corretto degli equilibri di bilancio.
Si cercherà inoltre di attivare tutte quelle procedure atte al miglioramento della qualità della vita sull'intero territorio.
Tutti gli interventi programmati, sia di parte corrente che per investimenti sono comunque stati inseriti nella presente relazione tenendo conto delle regole e dei vincoli imposti dal pareggio di bilancio.

Data 28.07.2021

L'assessore al bilancio